



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

Corso di Laurea Magistrale  
in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea

Tesi di Laurea

## ***I danmei e la sfida alle norme di genere***

Il punto di vista delle donne sull'identità di genere e sessuale femminile in Cina

**Relatrice**

Ch.ma Prof.ssa Nicoletta Pesaro

**Correlatrice**

Ch.ma Prof.ssa Chiara Cigarini

**Laureanda**

Monica Manganello

Matricola 893500

**Anno Accademico**

2022 / 2023



*Ai miei genitori, che mi hanno accompagnata e sostenuta durante il mio percorso  
A Gabriele, che ha creduto in me e con il quale ho scoperto la gioia delle piccole cose  
Ai miei amici, che mi hanno donato un sorriso nei momenti più difficili*

我若是喜欢什么，肯定容不下别的，永远都会记着，一千遍，  
一万遍，多少年都不会变。

——《天官赐福》墨香铜臭

## ABSTRACT

La presente tesi si pone come obiettivo quello di determinare il ruolo dei *danmei* nel processo di ricostruzione dell'identità di genere e delle sessualità femminile in Cina. Il primo capitolo si soffermerà su un'introduzione della letteratura del web, del genere *danmei* e delle piattaforme letterarie che hanno portato al suo successo in rete. Nel secondo capitolo ci si concentrerà sul tentativo delle *funü* di sfidare le gerarchie di genere e ridefinire i concetti tradizionali di identità maschile e femminile dal punto di vista delle donne. Si indagherà poi sul ruolo dei *danmei* nell'esplorazione ed espressione della sessualità femminile considerata un tabù in Cina. Il terzo capitolo si focalizzerà infine sulla trasformazione dei *danmei* in un fenomeno di massa, con la formazione in rete di comunità letterarie impegnate nell'elaborazione di un'identità collettiva.

## 摘要

1994年，中国正式接入互联网。随后几年，中国网络文学诞生了，中国本土的汉语网络文学网站和论坛纷纷建立起来了。网络文学立刻取得了巨大成功，尤其是中国年轻网络用户中，他们在网上寻找了可以出版自己的作品并跟别的读者交朋友的地方。在女性文学网站用户中，最受欢迎的网络作品是耽美小说。起源于日本 BL (Boy's love) 漫画与轻小说，耽美讲述男男恋情的故事，经常以古代中国为背景，融合西方奇幻、科幻与中国武侠、仙侠小说的元素。以女性为主要作者和受众，耽美爱情故事及其男主角都是为了满足女性读者的需求和审美偏好而描写的。因此，耽美与中国网络文学的学者们将耽美小说视为中国年轻女性在网络上表达自身性别认同和性欲的一种手段。

本文总共分为三章。第一章考察了中国网络文学发展过程的主要阶段，从 BBS 和网络文学论坛的普及到起点、晋江文学城等中国最有名的文学网站的创立。在文学网站上最受欢迎的网络作品中，笔者主要关注耽美文学起源与发展以及其与日本 BL 和西方“斜杠小说”的异同。

第二章分析了耽美小说对女性性别和性认同的表达与探索。耽美是一种基本以女性创作为主，并以女性为主要阅读者的类型小说。因此，耽美小说主要关注女性作家和读者定义的“纯爱”概念，以实现工作、社会和与伴侣关系中的性别平等。此外，通过耽美年轻、温柔、帅气的男主角，粉丝凸显了其理想中的男性气质，这与中国共产党党员所定义的男子气概形成了鲜明对比。

第三章以晋江文学城为例，考察了耽美亚文化与网上饭圈。得益于晋江文学城的论坛，耽美的作家和读者们可以共同创作网络小说，这样还加强耽美饭圈成员之间的相互理解和支持。从 2014 年起，耽美文学及其影视改编因讲述关于同性恋与色情等禁忌话题的故事而受到了中国政府和国家媒体的重大抨击。以此，耽美作家和电视制片人采取了各种语言与改编策略来避免政府的制裁和审查。近年来，由于耽美小说不同语言的翻译和电视改编的全球传播，众多支持耽美的跨国粉丝群体诞生了，终于将耽美从一种边缘文化转变为一种国际大众现象。

# INDICE

<b>ABSTRACT .....</b>	<b>3</b>
<b>摘要 .....</b>	<b>4</b>
<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>CAPITOLO PRIMO.....</b>	<b>11</b>
1. Internet e la letteratura del web in Cina .....	11
2. La storia della letteratura del web .....	14
2.1 Le origini .....	16
2.2 Il successo dei siti web letterari in Cina e all'estero .....	17
2.3 <i>Wuxia</i> , <i>xianxia</i> e <i>xuanhuan</i> , i generi letterari popolari online .....	20
3. La letteratura del web e le donne .....	24
3.1 Il genere <i>danmei</i> .....	27
3.2 I siti web dedicati al pubblico femminile: <i>Jinjiang wenxue cheng</i> e AO3.....	33
3.3 Tra fan entusiaste e utenti occasionali, le lettrici dei <i>danmei</i> .....	37
<b>CAPITOLO SECONDO.....</b>	<b>42</b>
1. Il genere <i>danmei</i> e l'espressione dell'identità e della sessualità femminile .....	42
2. Amore e sessualità dalla prospettiva delle donne .....	44
2.1 <i>Chun'ai</i> , amore idealizzato e piacere estetico .....	47
2.2 La ricerca della parità di genere nella sfera pubblica e sessuale .....	51
2.3 L'esplorazione della sessualità femminile .....	55

3. Nuove identità di genere .....	59
3.1 Il <i>female gaze</i> e il successo dei <i>xiaoxianrou</i> .....	61
3.2 <i>Soft masculinity</i> e il concetto di mascolinità tradizionale .....	63
3.3 L'elaborazione di identità ibride in Cina.....	68
<b>CAPITOLO TERZO.....</b>	<b>72</b>
1. <i>Danmei</i> e la nascita delle comunità letterarie online .....	72
1.1 <i>Jinjiang</i> e gli spazi di interazione fra autrici e lettrici.....	74
1.2 <i>Funü</i> e il concetto di “cultura partecipativa” .....	78
2. La censura e i <i>danmei</i> , il tabù dell'omosessualità e le narrazioni erotiche.....	81
2.1 La risposta di <i>Jinjiang</i> e delle <i>funü</i> alla censura .....	87
2.2 Da <i>romance</i> a <i>bromance</i> : la collaborazione tra fan e produttori televisivi contro la censura.....	91
3. <i>Danmei</i> e comunità internazionale, da cultura marginalizzata a fenomeno di massa .....	96
<b>CONCLUSIONE .....</b>	<b>101</b>
<b>BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>104</b>
<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>118</b>

# INTRODUZIONE

Con l'avvento di internet e della letteratura del web in Cina sul finire degli anni '90, hanno fatto la loro comparsa in rete nuovi generi letterari in grado di attrarre numerosi lettori alla ricerca di spazi online dover leggere, divertirsi e socializzare.<sup>1</sup> In rete, il genere *danmei* 耽美 ha avuto un enorme successo soprattutto tra giovani scrittrici e lettrici donne.<sup>2</sup> Influenzati da *Boy's Love* o BL e *yaoi* giapponesi, i *danmei* hanno sostituito alle storie d'amore eterosessuali quelle tra giovani ragazzi dalla bellezza delicata, elegante e "femminile".<sup>3</sup> I *danmei* sono inoltre spesso ambientati in una Cina antica e fantastica, a cui si mescolano elementi ripresi da altri generi letterari in voga sul web cinese come il genere *wuxia* 武侠 e lo *xianxia* 仙侠.<sup>4</sup>

La letteratura del web e i *danmei* hanno attirato negli ultimi vent'anni l'attenzione di numerosi studiosi e ricercatori sia in Cina che all'estero.<sup>5</sup> I primi studi si sono concentrati sulla definizione e sull'analisi delle caratteristiche e delle modalità espressive della letteratura del web nel contesto sinofono, tra cui si ricorda in particolare la monografia di Michel Hockx *Internet Literature in China*, considerata il punto di partenza per le successive ricerche sull'argomento.<sup>6</sup> La maggior parte di queste ha spesso descritto la letteratura del web in contrapposizione a quella stampata, riflettendo inoltre sugli effetti che la sua diffusione ha avuto e si prospetta avrà nel panorama letterario tradizionale.<sup>7</sup> In generale, tutti gli studiosi hanno concordato sul carattere innovativo della letteratura del web, data la sua natura virtuale, interattiva e il coinvolgimento dei lettori nel processo di ideazione e scrittura dei *webnovel*.<sup>8</sup>

---

<sup>1</sup> Chen, Jing, "Refashioning Print Literature: Internet Literature in China", *Comparative Literature Studies*, vol. 49, n. 4, 2012, p. 537.

<sup>2</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, "Engagement with female-oriented male-male erotica in Mainland China and Hong Kong: Fandom intensity, social outlook, and region", *Participations: journal of audience and reception studies*, vol. 18, n. 1, 2021, p. 4.

<sup>3</sup> Zhang, Chunyu, "Loving Boys Twice as Much: Chinese Women's Paradoxical Fandom of "Boys' Love" Fiction", *Women's Studies in Communication*, vol. 39, n. 3, 2016, p. 249.

<sup>4</sup> Harville, Evelyne J., *Subtle Storytelling Methods: The Boy's Love Danmei Novel Adaptation Process versus PRC Censorship Restrictions*, San Antonio, The University of Texas at San Antonio, 2022, p. 1.

<sup>5</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 543.

<sup>6</sup> Hockx, Michel, *Internet Literature in China*, New York, Columbia University Press, 2015.

<sup>7</sup> Aquilino, Serafina, "The development of Internet Fiction in China, from Internet sub-culture to mainstream literature", *Electronic Book Review*, 2023, p. 9.

<sup>8</sup> Lu, Jie, "Chinese Historical Fan Fiction: Internet Writers and Internet Literature", *Pacific Coast Philology*, vol. 51, n. 2, 2016, p. 159.

Oltre a indagare sulle origini e definire le caratteristiche principali dei *danmei*, la maggior parte degli studi ha evidenziato i legami tra di essi e il pubblico femminile online.<sup>9</sup> Grazie a interviste e questionari, è stato confermato infatti che le fan dei *danmei* sono in prevalenza donne benestanti che frequentano le scuole superiori e l'università.<sup>10</sup> Di conseguenza, i *danmei* hanno rappresentato per numerose giovani scrittrici e lettrici un'occasione per potersi esprimere e creare legami con i membri delle comunità letterarie in rete.<sup>11</sup> Essi hanno inoltre permesso l'esplorazione dell'identità e dei desideri sessuali del pubblico femminile, sfidando le gerarchie fondate sul binarismo di genere e i pregiudizi legati all'omosessualità e alla sessualità femminile in Cina.<sup>12</sup> Gli stretti legami all'interno delle comunità letterarie hanno infine portato alla nascita di una sottocultura condivisa da scrittrici e lettrici dei *danmei*.<sup>13</sup> Seppur agli inizi limitato alla Cina, il successo dei *danmei* ha interessato negli ultimi anni sempre più Paesi, dando vita a una comunità transnazionale che raggruppa fan provenienti da tutto il mondo.<sup>14</sup> Inserendosi tra questi studi, la presente tesi si pone come obiettivo quello di esaminare il ruolo dei *danmei* nel processo di riflessione, esplorazione ed espressione dell'identità di genere e della sessualità femminile in Cina.

Il primo capitolo si focalizza sul fenomeno della letteratura del web in Cina, ripercorrendone le tappe principali dalla nascita su riviste online e *Bulletin Board System* (abbreviati in BBS), alla comparsa in rete dei primi siti web e piattaforme letterarie dedicate esclusivamente alla pubblicazione di *webnovel*. Si descriveranno poi i generi letterari più popolari sul web, soffermandosi sui *danmei*, le loro caratteristiche principali e i legami con i BL e le *slash fiction*. Si esamineranno infine le più importanti piattaforme letterarie ad essersi dedicate alla narrativa BL, per poi indagare sulla composizione e sulle caratteristiche del pubblico cinese dei *danmei*.

Il secondo capitolo si concentra sul ruolo dei *danmei* nell'espressione e rielaborazione da parte delle donne della propria identità di genere e sessuale. I *danmei*

---

<sup>9</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 4.

<sup>10</sup> *Ibidem*.

<sup>11</sup> Hu, Xinwen, *Transforming Heterotopia: Exploring how Women Danmei Fans Explore Gender, Build Community, and Circumvent Censorship*, Uppsala, Uppsala University, 2023, p. 30.

<sup>12</sup> Zhang, Charlie Yi, "When Feminist Falls in Love with Queer: Dan Mei Culture as a Transnational Apparatus of Love", *Feminist Formations*, vol. 29, n. 2, 2017, p. 125.

<sup>13</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 38.

<sup>14</sup> Zhao, Jin, "Danmei, a genre of Chinese erotic fiction, goes global", in *The China Project*, 2022, <https://thechinaproject.com/2022/02/24/danmei-a-genre-of-chinese-erotic-fiction-goes-global/> (consultato il 09/01/24).

hanno infatti permesso a scrittrici e lettrici di condividere le proprie idee e opinioni su concetti quali l'amore e la gestione dei rapporti tra partner in una relazione, che devono aspirare alla parità di genere nella sfera pubblica ed economica, così come in quella privata e sessuale.<sup>15</sup> Con la pubblicazione e il consumo di estratti che descrivono i rapporti sessuali tra i protagonisti, scrittrici e lettrici hanno manifestato inoltre la volontà di esplorare la propria sessualità, sfidando i pregiudizi diffusi in Cina e riversando il proprio desiderio sessuale sui personaggi maschili dei *danmei*.<sup>16</sup> Essendo prodotti per soddisfare le preferenze e le fantasie del pubblico femminile, quest'ultimi presentano caratteristiche fisiche e comportamentali che si discostano dal modello definito dalle autorità cinesi, a cui è sostituita una mascolinità bella, delicata e gentile.<sup>17</sup> Si introdurrà dunque il concetto di *soft masculinity* in relazione al contesto di cinese, facendo riferimento al senso di *empowerment* femminile risultato del capovolgimento dei ruoli tradizionali di soggetto e oggetto del desiderio sessuale.<sup>18</sup> Nonostante i tentativi del governo di vietare qualsiasi forma di mascolinità alternativa, tra cui quella incarnata dai personaggi dei *danmei*, la riformulazione delle identità normative sul web e nel mondo dell'intrattenimento ha dato vita in Cina a generi ibridi che racchiudono in sé "il meglio della mascolinità e della femminilità", sfidando le norme di genere e le discriminazioni diffuse nel mondo del lavoro e nella società.<sup>19</sup>

Il terzo capitolo riguarda la nascita delle comunità letterarie attive sui siti web e sulle principali piattaforme letterarie cinesi. Verrà approfondito quindi il concetto di sottocultura in relazione al *fandom* dei *danmei* in Cina.<sup>20</sup> Prendendo come esempio la piattaforma letteraria *Jinjiang wenxue cheng* 晋江文学城 (*Jinjiang Literature City*), si parlerà del forum e delle funzioni che hanno permesso a scrittrici e lettrici di interagire e sviluppare una cultura partecipativa fondata sulla creazione collettiva dei *danmei* online.<sup>21</sup> La collaborazione tra i membri del *fandom* dei *danmei* non si è limitata negli anni all'ideazione e produzione di *webnovel*, ma ha coinvolto anche scrittrici e fan nella

---

<sup>15</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 128.

<sup>16</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature: 'Maiden seme' and sajjiao", *Moment Dergi*, vol. 8, n. 1, 2021, p. 114.

<sup>17</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat": The Politics of Sissiness and Sissyphobia in Contemporary China", *Men and Masculinities*, vol. 25, n. 1, 2022, p. 70.

<sup>18</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, "Masculinity in crisis? Reticent/han-xu politics against danmei and male effeminacy", *International Journal of Cultural Studies*, vol. 26, n. 3, 2023, p. 277.

<sup>19</sup> Feng, Jin, *Romancing the Internet: Producing and Consuming Chinese Web Romance*, Leiden, Brill, 2013, p. 79.

<sup>20</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 39.

<sup>21</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., "Reader influence on the creation of transmedia science fiction: a participatory culture perspective", *Humanities and Social Sciences Communications*, vol. 10, n. 279, 2023, p. 2.

ricerca di metodi e strategie per superare la censura dei *danmei*.<sup>22</sup> Toccando entrambi i tabù dell'omosessualità e della pornografia, essi sono infatti stati più volte presi di mira dal governo e dai media nazionali durante le campagne antipornografiche e “di depurazione del web” susseguitisi in Cina dal 2014 al 2021.<sup>23</sup> A questo proposito, si analizzeranno da un lato le tecniche linguistiche utilizzate dalle scrittrici per aggirare i sistemi di controllo automatici e manuali di *Jinjiang*, e dall'altro la strategia dei produttori televisivi di trasformare il legame amoroso tra i protagonisti dei *danmei* in *bromance*, pur inserendo dei riferimenti nascosti alla storia d'amore per le lettrici online. Si concluderà infine con una breve esposizione dei principali progetti di traduzione e adattamento televisivo dei *danmei*, facendo riferimento specialmente al contesto anglofono e italiano e riflettendo sul loro ruolo nel contesto letterario e culturale internazionale.

---

<sup>22</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China: How Danmei Writers ‘Drive a Car’ on Jinjiang”, *International Journal of Media Culture and Literature*, vol. 6, n. 2, 2020, p. 145.

<sup>23</sup> *Ivi*, p. 143.

# CAPITOLO PRIMO

## 1. Internet e la letteratura del web in Cina

Sul finire degli anni '90 dopo un periodo relativamente lungo di isolamento il governo cinese aprì le porte del Paese a internet, determinato a rafforzare l'integrazione della Cina sul piano internazionale.<sup>24</sup> A partire da un piccolo nucleo di utenti raggruppati attorno alle più importanti università ed istituti di ricerca del paese, la popolarità di internet si estese rapidamente ai centri urbani interessando principalmente i giovani cinesi istruiti e di classe sociale benestante.<sup>25</sup> Secondo le statistiche del *Zhongguo hulianwangluo xinxi zhongxin* 中国互联网络信息中心, il Centro d'informazione della rete internet cinese (CNNIC), il numero degli internauti in Cina è cresciuto dai 2 milioni della fine degli anni '90 ai 210 milioni del 2007, raggiungendo oggi il miliardo di utenti.<sup>26</sup> Non è un caso che la comunità cinese online sia considerata una delle più grandi società digitali del mondo.<sup>27</sup>

Con la rapida diffusione di internet, numerosi giovani scrittori e lettori hanno dato vita alla "letteratura del web", in cinese *wangluo wenxue* 网络文学, che ha rivoluzionato negli ultimi due decenni il panorama letterario globale, in particolar modo quello cinese.<sup>28</sup> La crescente influenza della letteratura del web ha attirato l'attenzione di numerosi studiosi di letteratura e di fenomeni culturali legati alle nuove tecnologie.<sup>29</sup> A indicare l'importanza di questa nuova forma letteraria è la recente creazione alla *Zhongnan daxue* 中南大学, ovvero la *Central South China University* (CSU), di un istituto di ricerca dedicato interamente allo studio della letteratura del web.<sup>30</sup> Supportato da un fondo di ricerca nazionale il centro ha già pubblicato una decina di libri

---

<sup>24</sup> Webster, Graham, "A Brief History of the Chinese Internet", *Logic(s)*, vol. 7, 2019, p. 1.

<sup>25</sup> *Ivi*, p. 2.

<sup>26</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 1.

<sup>27</sup> Wei, Qian, Lu, Renato, "Utenti Internet in Cina superano il miliardo", in *Quotidiano del popolo online*, 2021, <http://www.italian.people.cn/n3/2021/0830/c416708-9889637.html> (consultato il 08/11/23).

<sup>28</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 537.

<sup>29</sup> *Ivi*, p. 543.

<sup>30</sup> *Ivi*, p. 544.

sull'argomento, dando prova dell'influenza della letteratura del web nel mondo letterario e culturale cinese.<sup>31</sup>

Proprio per la sua crescente presenza commerciale e il suo impatto sulla letteratura cinese, è diventato necessario stabilire cosa si intenda esattamente per letteratura del web.<sup>32</sup> *Baidu* 百度, il principale motore di ricerca in lingua cinese, la definisce come l'insieme dell'opere letterarie destinate alla pubblicazione in rete.<sup>33</sup> Queste includono opere pubblicate tramite computer o cellulare sui siti web letterari, blog, forum e riviste elettroniche.<sup>34</sup> In precedenza, la letteratura del web è stata considerata l'esatto opposto della letteratura stampata. Tuttavia, oggi la distinzione tra le due non è più così netta: basti pensare alla diffusione in rete degli *ebook*, ovvero libri digitali, o alla pubblicazione in formato cartaceo di storie pubblicate prima in rete.<sup>35</sup> Concentrandosi solamente sul canale di trasmissione, risulta inoltre difficile cogliere il ruolo dei siti web letterari nel dare forma alla struttura narrativa e allo stile delle opere pubblicate.<sup>36</sup>

Molti studiosi hanno paragonato la letteratura del web alla "letteratura elettronica", termini spesso usati come sinonimi. Nonostante ciò, secondo alcuni le due si differenzerebbero per l'appartenenza di digitalizzazioni di libri stampati alla letteratura del web, esclusi invece dalla letteratura elettronica.<sup>37</sup> Mentre la prima includerebbe quindi tutte le opere in circolazione sul web, per la seconda il cerchio si restringerebbe a quelle scritte per essere pubblicate e lette su internet.<sup>38</sup> Sebbene si tratti in entrambi i casi di testi scritti, gli *ebook* e le opere letterarie pubblicate sui siti web presentano delle differenze dovute ai formati e alla struttura delle piattaforme su cui vengono pubblicati.<sup>39</sup> Mentre gli *ebook* si presentano generalmente in formato PDF e assomigliano graficamente e strutturalmente al libro stampato, le opere pubblicate sui siti web sono modificabili dai lettori, che possono aggiungere note e commenti affianco

---

<sup>31</sup> *Ibidem.*

<sup>32</sup> *Ivi*, p. 542.

<sup>33</sup> Lu, Jie, *op. cit.*, p. 160.

<sup>34</sup> *Ivi*, p. 161.

<sup>35</sup> *Ibidem.*

<sup>36</sup> *Ibidem.*

<sup>37</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 542.

<sup>38</sup> *Ibidem.*

<sup>39</sup> *Ibidem.*

al testo principale.<sup>40</sup> Inoltre, l'aspetto interattivo è completamente assente negli *ebook*: sui siti letterari è infatti possibile dialogare con gli autori delle opere e con gli altri lettori.

Una definizione più recente di letteratura del web farebbe riferimento ai testi che includono elementi ipertestuali e multimediali, tra cui link a pagine web, immagini e contenuti audiovisivi.<sup>41</sup> Nella presente tesi si terrà conto dell'interpretazione più diffusa, ovvero quella che per letteratura del web intende l'insieme delle opere create per essere pubblicate in rete su forum e siti web letterari e lette tramite computer o cellulare.<sup>42</sup>

L'ascesa di internet in Cina ha col tempo portato ad una rivoluzione nella produzione e nella circolazione delle opere letterarie, riconfigurando la relazione tra autori e lettori.<sup>43</sup> Grazie alla dinamicità dei siti web il testo scritto è diventato uno strumento interattivo, risultato della collaborazione tra gli scrittori delle opere e la comunità letteraria.<sup>44</sup> La rapida diffusione e l'enorme popolarità della letteratura del web hanno avuto inoltre un impatto significativo sulla cultura cinese contemporanea. In particolare, hanno messo in discussione il ruolo della letteratura stampata, considerata di migliore qualità letteraria rispetto a quella in rete.<sup>45</sup> Sebbene ultimamente numerosi scrittori e critici letterari abbiano riconosciuto le potenzialità del web nel rendere più accessibili e maggiormente diffuse le opere letterarie, la maggior parte di loro preferisce ancora pubblicare i propri lavori in versione cartacea affidandosi a case editrici affermate.<sup>46</sup>

Nonostante la letteratura del web venga spesso considerata inferiore alla letteratura stampata, il mercato che ruota attorno alle opere pubblicate in rete è oggi uno dei più redditizi in Cina.<sup>47</sup> I lettori hanno recentemente superato il miliardo e 20 milioni di scrittori emergenti pubblicano le loro opere sulle piattaforme letterarie.<sup>48</sup> Grazie all'enorme pubblico e alle centinaia di migliaia di opere pubblicate, i siti web letterari hanno ottenuto negli ultimi anni collaborazioni con importanti case editrici e di

---

<sup>40</sup> Ivi, p. 543.

<sup>41</sup> *Ibidem*.

<sup>42</sup> *Ibidem*.

<sup>43</sup> Lu, Jie, *op. cit.*, p. 159.

<sup>44</sup> *Ibidem*.

<sup>45</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 9.

<sup>46</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 544.

<sup>47</sup> Lu, Jie, *op. cit.*, p. 160.

<sup>48</sup> *Ibidem*.

produzione cinematografica per la produzione di film e serie televisive ispirati alle opere letterarie più famose.<sup>49</sup>

Mentre gli scrittori professionisti mantengono il controllo delle case editrici e dei canali di distribuzione tradizionali, internet ha dato vita a luoghi dove anche chi non ha esperienza può scrivere e pubblicare opere letterarie.<sup>50</sup> Non dipendendo dal supporto delle case editrici, chiunque ha la possibilità di cimentarsi nella scrittura e di condividere le proprie creazioni con la comunità letteraria.<sup>51</sup> Il ruolo degli scrittori dei siti web nel panorama letterario cinese è quindi in continua evoluzione. Di recente, alcuni scrittori che lavorano per importanti piattaforme letterarie sono entrati a far parte della *Zhongguo zuojia xiehui* 中国作家协会, l'Associazione cinese degli scrittori, ottenendo un riconoscimento nazionale dell'importanza delle loro opere nel mondo letterario cinese.<sup>52</sup>

## 2. La storia della letteratura del web

La pubblicazione sul web delle prime opere letterarie in lingua cinese risale ai primi anni '90, quando un gruppo di studenti cinesi residenti negli Stati Uniti pubblicò dei racconti sulla rivista elettronica *China News Digest* (华夏文摘 *Huaxia wenzhai*).<sup>53</sup> Fondata nel 1991 quando internet non era ancora disponibile in Cina, *China News Digest* fu la prima rivista letteraria a usare i caratteri cinesi su internet.<sup>54</sup> Inizialmente essa funse da raccoglitore di articoli di giornale pubblicati sulle principali testate giornalistiche cinesi, con lo scopo di tenere informati gli studenti che vivevano all'estero su ciò che accadeva in Cina.<sup>55</sup> Nel tempo, però, sempre più giovani ragazzi e ragazze iniziarono a pubblicare sulla rivista brevi racconti, dando vita alla prima comunità in rete di lettori cinesi.<sup>56</sup> *China News Digest* è ricordata anche per essere stata la prima rivista a rendere disponibili in versione digitale numerosi capolavori letterari.<sup>57</sup> Ad affascinare i giovani scrittori e lettori era la libertà che internet offriva nel poter

---

<sup>49</sup> *Ibidem.*

<sup>50</sup> *Ivi*, p. 169.

<sup>51</sup> *Ibidem.*

<sup>52</sup> *Ivi*, p. 160.

<sup>53</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

<sup>54</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 540.

<sup>55</sup> *Ibidem.*

<sup>56</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

<sup>57</sup> *Ibidem.*

facilmente pubblicare e leggere storie e racconti in rete.<sup>58</sup> Nonostante ciò, per la sua natura di archivio di articoli e opere letterarie, *China News Digest* non si avvicinava in quanto a struttura e contenuti alle piattaforme letterarie diffuse oggi in rete.<sup>59</sup> Non esistevano ancora i forum per interagire con scrittori e lettori, così come mancava la componente interattiva legata alla presenza di contenuti multimediali.<sup>60</sup> Tuttavia, *China News Digest* è stata la prima rivista in lingua cinese ad aver creato uno spazio in rete dove condividere le proprie creazioni letterarie con un pubblico di lettori in continua crescita.<sup>61</sup>

Pochi anni dopo la creazione di *China News Digest*, uno studente cinese di New York di nome Fang Zhouzi 方舟子 (1967) lanciò *New Threads* (新语丝 *Xin yu si*), la prima rivista elettronica in lingua cinese interamente dedicata alla pubblicazione di opere letterarie.<sup>62</sup> Essa includeva una biblioteca digitale organizzata per generi letterari, due sezioni riservate alla critica letteraria e ai dibattiti accademici e soprattutto un forum dove poter discutere delle opere letterarie e interagire con gli altri lettori.<sup>63</sup> Importanti furono anche *Olive Tree* (橄榄树文学 *Ganlanshu wenxue*), destinato alla pubblicazione di componimenti poetici e *Cute Tricks* (花招 *Huazhao*) rivolta a scrittrici e lettrici donne. *Cute Tricks* fu inoltre la prima rivista elettronica a ottenere un proprio dominio e un numero ISSN, ovvero un codice identificativo in otto cifre che identifica pubblicazioni in serie di formato cartaceo ed elettronico.<sup>64</sup>

Il rapido sviluppo di internet portò sempre più persone a scrivere online. In Cina, i primi racconti a circolare in rete furono quelli pubblicati negli anni '90 dagli studenti sui *Bulletin Board System* delle università.<sup>65</sup> Diffusi sia in contesti professionali che privati i BBS garantivano l'accesso a risorse condivise da una rete di computer, grazie alle quali gli utenti potevano accedere a banche dati condivise e fare uso di bacheche,

---

<sup>58</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 540.

<sup>59</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

<sup>60</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 540.

<sup>61</sup> *Ibidem.*

<sup>62</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

<sup>63</sup> *Ibidem.*

<sup>64</sup> *Ibidem.*

<sup>65</sup> *Ibidem.*

forum e chat messaggistiche.<sup>66</sup> È su quest'ultimi che vennero pubblicati i racconti da cui emersero gli scrittori che diedero vita alla letteratura del web in Cina.

## 2.1 Le origini

La maggior parte degli studi tende a collocare la nascita della letteratura del web nel contesto sinofono al 1998, quando Cai Zhiheng 蔡智恆 (1969; ID: 痞子蔡 Pizicai), studente della *Guoli chengong daxue* 国立成功大学, la *National Cheng Kung University* di Taiwan, pubblicò *Di yici de qinmi jiechu* 第一次的亲密接触 (*Il primo contatto intimo*), una storia d'amore ambientata in un campus universitario.<sup>67</sup> L'opera divenne talmente popolare in Cina che venne pubblicato il libro poco dopo la sua uscita in rete.<sup>68</sup> Il successo di Cai Zhiheng ispirò inoltre numerosi giovani scrittori, tra cui Lu Jinbo 路金波 (1975; ID: 李寻欢 Li Xunhuan), Chen Wannin 陈万宁 (1975; ID: 宁财神 Ning Caishen), Xing Yusen 邢育森 (ID: Lover) e Li Jie 励婕 (1974; ID: 安妮宝贝 Anni Baobei) che divennero famosi grazie alle opere pubblicate sui BBS. La maggior parte si ispirò a esperienze personali con racconti ambientati nel campus universitario. Attorno alle loro opere nacquero le prime comunità di lettori attivi in rete sui forum letterari.<sup>69</sup>

Le potenzialità dei forum letterari attirarono l'interesse di alcuni editori che iniziarono a pubblicare in rete storie inedite e libri digitali.<sup>70</sup> A questo si aggiunse il successo dei primi siti web letterari cinesi, in particolare *Rongshu xia* 榕树下 (*Under the Banyan Tree*) che divenne popolare tra la fine degli anni '90 e i primi anni 2000.<sup>71</sup> Fondato nel 1998 da Zhu Weilian 朱威廉 (1971), un giovane cinese americano che lavorava in un'azienda pubblicitaria di Shanghai, *Rongshu xia* riuscì nel giro di pochi anni ad attrarre numerosi lettori, contribuendo al successo di importanti scrittori come

---

<sup>66</sup> Minini, Andrea, "Le BBS (Bulletin Board System)", in *Online Personal Knowledge base/beta*, <https://www.andreaminini.com/informatica/telematica/bbs> (consultato il 08/11/23).

<sup>67</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

<sup>68</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 540.

<sup>69</sup> *Ivi*, p. 541.

<sup>70</sup> *Ibidem*.

<sup>71</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 2.

Murong Xuecun 慕容雪村 (1974) e Anni Baobei.<sup>72</sup> Il successo di queste piattaforme convinse anche numerosi scrittori affermati a pubblicare i propri libri in rete.<sup>73</sup>

Oltre a *Rongshu xia* furono fondate anche *Hongxiu tianxiang* 红袖添香 (*Fragrant Red Sleeves*), conosciuta per l'attenzione riservata alla qualità letteraria delle opere pubblicate e *Xiaoshuo yuedu wang* 小说阅读网 (*Read Novels*), la prima piattaforma ad aver distinto tra una pagina per ragazzi e una per ragazze.<sup>74</sup> Questa suddivisione sarà poi ripresa da *Qidian zhongwen wang* 起点中文网 (*Starting Point*), considerata oggi la più famosa piattaforma letteraria cinese.<sup>75</sup>

## 2.2 Il successo dei siti web letterari in Cina e all'estero

Mentre la popolarità di *Rongshu xia* e dei primi siti web diminuiva, *Qidian* diventò la piattaforma letteraria di maggior successo tra i lettori cinesi.<sup>76</sup> Fondata da Bao Jianfeng 宝剑锋 (1977) a Shanghai nel 2002 entrò dopo solo due anni nella classifica dei siti web più popolari in Cina, arrivando a inglobare nel 2008 200.000 opere e 14 milioni di lettori.<sup>77</sup> Inizialmente, *Qidian* si concentrò sulla pubblicazione di storie *fantasy* e appartenenti al genere *wuxia*.<sup>78</sup> Successivamente, l'acquisizione da parte della compagnia cinese *Shengda wenxue* 盛大文学, ossia la *Shengda Literature*, portò a un aumento degli utenti registrati e alla creazione di sezioni dedicate alla pubblicazione di generi letterari diversi.<sup>79</sup>

*Shengda* non si fermò all'acquisizione di *Qidian*, ma arrivò a inglobare le maggiori piattaforme letterarie cinesi.<sup>80</sup> Nata negli anni '90 come azienda specializzata in videogiochi, la *Shanghai shengda wangluo fazhan youxian gongsi* 上海盛大网络发展有限公司, ovvero la *Shanghai Shengda Network Development Company*, fu la prima compagnia cinese a sfruttare il successo dei siti web letterari.<sup>81</sup> Negli anni 2000 creò la

---

<sup>72</sup> Ivi, p. 3.

<sup>73</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 541.

<sup>74</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 3.

<sup>75</sup> *Ibidem*.

<sup>76</sup> *Ibidem*.

<sup>77</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 542.

<sup>78</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 3.

<sup>79</sup> *Ibidem*.

<sup>80</sup> Lu, Jie, *op. cit.*, p. 160.

<sup>81</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 25.

*Shengda Literature*, grazie alla quale riuscì ad acquistare nel giro di otto anni piattaforme letterarie come *Qidian* e *Jinjiang wenxue cheng*.<sup>82</sup> Sebbene appartengano alla stessa compagnia, non è raro che le piattaforme letterarie entrino in competizione tra loro. Al fine di attirare un numero maggiore di scrittrici e lettrici donne, *Qidian* ha ad esempio creato una pagina destinata alla narrativa romantica, minacciando *Jinjiang* con il suo pubblico formato per la maggior parte da donne.<sup>83</sup>

Il successo dei suoi siti web convinse *Shengda* della necessità di creare un mercato che sfruttasse il crescente interesse dei lettori cinesi. Furono le piattaforme letterarie appartenenti a *Shengda* a introdurre il famoso “Modello Vip”, presente oggi in tutti i più importanti siti web letterari in Cina.<sup>84</sup> Ai lettori fu chiesto di pagare per leggere i capitoli successivi delle opere pubblicate sulle piattaforme letterarie.<sup>85</sup> Il successo del modello vip fu favorito dal sistema di pubblicazione delle opere, che similmente ai romanzi a puntate dell’800, vengono pubblicate per capitoli e non per intero.<sup>86</sup> I ricavi sono divisi tra le piattaforme letterarie e gli scrittori e variano in base alla popolarità e alla lunghezza delle opere.<sup>87</sup> Oltre al modello vip, la *Shengda* ha anche introdotto un sistema a premi per incoraggiare i lettori a partecipare attivamente sulle sue piattaforme.<sup>88</sup>

Recentemente, il modello vip ha attirato numerose critiche a causa del sistema di retribuzione basato sulla lunghezza delle opere letterarie. Al fine di guadagnare di più, gli scrittori allungano oltremisura le proprie opere, che diventano spesso ripetitive e prevedibili.<sup>89</sup> Questo ha portato numerosi lettori a cercare in rete copie pirata delle opere pubblicate da *Shengda*, dichiarando di non voler investire su prodotti di scarsa qualità. *Shengda* ha cercato di arginare il fenomeno con un’inchiesta lanciata nel 2009 contro *Baidu*, costretto a risarcire più di un milione di *yuan* 元 per la circolazione illegale di copie pirata sul suo motore di ricerca.<sup>90</sup>

---

<sup>82</sup> *Ivi*, p. 24.

<sup>83</sup> *Ivi*, p. 27.

<sup>84</sup> Aquilino, Serafina, *op. cit.*, p. 3.

<sup>85</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 542.

<sup>86</sup> *Ibidem*.

<sup>87</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 27.

<sup>88</sup> *Ibidem*.

<sup>89</sup> *Ibidem*.

<sup>90</sup> *Ibidem*.

Il contributo di *Shengda* al mercato letterario cinese è stato dimostrato dal fatturato che secondo la *Zhongguo shehuikexue yuan* 中国社会科学院, l'Accademia cinese delle scienze sociali (CASS), avrebbe raggiunto nel 2022 i 39 miliardi in Cina, con una crescita dell'8,8% rispetto all'anno precedente.<sup>91</sup> A dimostrazione dell'influenza di *Shengda* nel mercato letterario cinese vi è la collaborazione con la Associazione cinese degli scrittori, in cui *Shengda* si è fatta portavoce delle piattaforme letterarie e dei giovani scrittori che pubblicano le loro opere in rete.<sup>92</sup> Per permettere alle piattaforme di aumentare i propri profitti, *Shengda* ha anche lanciato numerose campagne pubblicitarie per promuovere gli scrittori e le opere di maggior successo. Con lo stesso fine, ha preso parte a fiere del libro ed eventi letterari grazie ai quali è riuscita a intessere legami con alcune case editrici estere.<sup>93</sup> *Shengda* gode inoltre del supporto di prestigiose università cinesi come la *Beijing Daxue* 北京大学, l'Università di Pechino, grazie alla quale ha organizzato dei corsi per formare gli scrittori più promettenti e migliorare la qualità delle opere letterarie pubblicate sulle sue piattaforme.<sup>94</sup>

Negli ultimi anni, il successo delle opere pubblicate in rete in Cina ha raggiunto gli Stati Uniti e l'Europa, con la nascita di siti web dove poter leggere le traduzioni delle opere più popolari sul web cinese.<sup>95</sup> Col tempo, alle traduzioni si sono aggiunte storie scritte da lettori provenienti da tutto il mondo. Il successo dei *webnovel* cinesi, o romanzi elettronici, è stato paragonato in Occidente a quello dei film americani, dei *manga* giapponesi e dei *drama* coreani, con un pubblico che oggi supera i 150 milioni di lettori.<sup>96</sup> A dimostrazione dell'influenza dei *webnovel* cinesi fuori dalla Cina vi è la scelta della *British Library* di includere nella collezione cinese sedici romanzi pubblicati su *Qidian*.<sup>97</sup>

Tra i siti web più famosi all'estero *Wuxiaworld* è quello con l'offerta più numerosa. Il suo fondatore, Luo Bin 罗斌 (1986), iniziò a leggere e tradurre romanzi elettronici mentre frequentava l'università negli Stati Uniti. Pochi anni dopo, la sua

---

<sup>91</sup> Ding, Rui, "China's Web Literature Popularity Continues to Grow Overseas", in *Sixth Tone*, 2023, <https://www.sixthtone.com/news/1013786> (consultato il 09/11/23).

<sup>92</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 25.

<sup>93</sup> *Ivi*, p. 26.

<sup>94</sup> *Ibidem*.

<sup>95</sup> Ding, Rui, *op. cit.*

<sup>96</sup> Hu, Yunyi, "Why do women write? Exploring women's empowerment through online literature creation in China", *International Journal of Cultural Studies*, vol. 26, n. 5, 2023, p. 551.

<sup>97</sup> Ding, Rui, *op. cit.*

passione per la letteratura del web lo spinse a creare *Wuxiaworld*, così da far conoscere ai lettori inglesi i *webnovel* più famosi in Cina.<sup>98</sup> Questo fu reso possibile grazie alle traduzioni di amatori appassionati come Luo Bin, che tradussero le opere più famose sui siti web cinesi.<sup>99</sup> In particolare, un accordo stipulato con *Qidian* nel 2015 permise a *Wuxiaworld* di pubblicare sulla propria piattaforma le traduzioni dei successi letterari di *Qidian*. Questo accordo segnò l'inizio di una collaborazione tra *Wuxiaworld* e le principali piattaforme letterarie cinesi, garantendo il suo successo tra le piattaforme letterarie in lingua inglese.<sup>100</sup> Interessata a espandersi sul mercato internazionale, *Qidian* lanciò inoltre nel 2014 *WebNovel*, una piattaforma in lingua inglese per il pubblico internazionale. Secondo i dati del sito di analisi del traffico web *Similarweb*, *WebNovel* e *WuxiaWorld* hanno raggiunto rispettivamente le 19 e 5 milioni di visite nel solo mese di agosto del 2022.<sup>101</sup>

*Wuxiaworld* segue il modello delle piattaforme cinesi, mettendo in risalto sulla sua pagina iniziale le storie più lette, le nuove uscite e le storie aggiornate di recente. I generi letterari più popolari sono il genere *wuxia* e il genere *xianxia*, che hanno contribuito all'esportazione della cultura cinese all'estero.<sup>102</sup> *Wuxiaworld* possiede anche un forum dove scrittori e lettori possono interagire tra loro. Grazie ai continui aggiornamenti la qualità delle traduzioni è tra le migliori in rete.<sup>103</sup> L'applicazione permette inoltre di accedere al sito web da cellulare, dando ai lettori la possibilità di leggere fuori casa.<sup>104</sup>

## **2.3 *Wuxia*, *xianxia* e *xuanhuan*, i generi letterari popolari online**

---

<sup>98</sup> Wang, Lianzhang, "Chinese Online Novels Find Foreign Fans", in *Sixth Tone*, 2016, <https://www.sixthtone.com/news/1685> (consultato il 09/11/23).

<sup>99</sup> *Ibidem*.

<sup>100</sup> Wang, Lianzhang, *op. cit.*

<sup>101</sup> Ding, Rui, *op. cit.*

<sup>102</sup> Bai, Jeremy, *Understanding Chinese Fantasy Genres: A primer for wuxia, xianxia, and xuanhuan*, s. l., 2020, edizione elettronica Kindle.

<sup>103</sup> Lee, JF, "Top 5 Sites for Wuxia Novel Translations and Updates", in *Wuxia Novels*, 2021, <https://jflee.co/blog/top-5-sites-for-wuxia-novel-translations-and-updates> (consultato il 09/11/23).

<sup>104</sup> *Ibidem*.

I generi letterari più popolari sulle piattaforme letterarie cinesi sono principalmente tre: il genere *wuxia*, il genere *xianxia* e il genere *xuanhuan* 玄幻.<sup>105</sup>

Il genere *wuxia* racconta le storie di uomini con umili origini che grazie all'allenamento e agli scontri con temibili nemici affinano le proprie tecniche di combattimento diventando eroi marziali.<sup>106</sup> Il termine è composto dal carattere *wu* 武, che indica l'aspetto militare e dal carattere *xia* 俠, tradotto come "eroe".<sup>107</sup> Esso è apparso per la prima volta alla fine della dinastia *Qing* 清 (1644 – 1911) come calco dal giapponese *bukyo*, usato dallo scrittore Shunro Oshikawa (1876 – 1914) nei suoi romanzi d'avventura ispirati al *bushido*, ovvero il codice guerriero dei samurai. Il termine è stato poi introdotto in Cina dagli scrittori e studenti che agli inizi del Novecento si erano recati in Giappone a studiare.<sup>108</sup> Nonostante le origini del termine siano straniere, i caratteri *wu* e *xia* hanno una lunga tradizione che risale in Cina al periodo degli Stati Combattenti (453 a.C. – 221 a.C.).<sup>109</sup>

I protagonisti dei racconti *wuxia* sono ispirati agli *xiake* 俠客 o *youxia* 遊俠, i seguaci del codice *xia*.<sup>110</sup> Esso, similmente al *bushido*, è influenzato da virtù confuciane come la lealtà (忠 *zhong*), la rettitudine (义 *yi*) e la difesa dell'armonia sociale (和 *he*).<sup>111</sup> Spesso i protagonisti vengono chiamati anche *jianxia* 劍俠 o *jianke* 劍客, ovvero "spadaccini", in riferimento alle loro abilità nel combattimento e nelle arti marziali.<sup>112</sup> Le ambientazioni sono ispirate alla Cina antica e imperiale e gli eventi storici sono solo accennati, eccetto che per le storie dove essi scandiscono la narrazione.<sup>113</sup> In alcuni casi, compaiono anche riferimenti a esseri fantastici e a armi magiche, che rimangono tuttavia elementi secondari.<sup>114</sup> La storia principale si concentra infatti sugli ostacoli che

---

<sup>105</sup> Bai, Jeremy, *op. cit.*

<sup>106</sup> *Ibidem.*

<sup>107</sup> Teo, Stephen, *Chinese Martial Arts Cinema: The Wuxia Tradition*, Edinburgh, Edinburgh University Press, 2015, edizione elettronica Kindle.

<sup>108</sup> *Ibidem.*

<sup>109</sup> *Ibidem.*

<sup>110</sup> *Ibidem.*

<sup>111</sup> Fisher, Martini, "Wuxia and the History of Kung Fu Movies: Legendary Tales of Chivalrous Martial Heroes of Ancient China", in *History made Beautiful*, 2022, <https://martinifisher.com/2022/11/01/wuxia-and-the-history-of-kung-fu-movies-legendary-heroes-of-ancient-china/> (consultato il 09/11/23).

<sup>112</sup> Teo, Stephen, *op. cit.*

<sup>113</sup> Fisher, Martini, *op. cit.*

<sup>114</sup> "What's the difference between wuxia, xianxia, and xuanhuan", in *Wuxia Society*, <https://wuxiasociety.com/whats-the-difference-between-wuxia-xianxia-and-xuanhuan/> (consultato il 09/11/23).

il protagonista deve superare per perfezionare le tecniche apprese nei combattimenti con i propri nemici.<sup>115</sup>

Il genere *wuxia* era presente già in età imperiale come *xiayi* 侠义, diffuso tra i *chuanqi* 传奇 di epoca *Tang* 唐 (618 – 907) e gli *huaben* 话本 di epoca *Song* 宋 (960 – 1279) dai quali sono stati ispirati molti racconti *wuxia* moderni.<sup>116</sup> Lo *Shuihuzhuan* 水浒传 (*I Briganti*) di epoca *Ming* 明 (1368 – 1644) è considerato il primo grande romanzo *wuxia* per le figure dei briganti che si opposero al governo corrotto a costo di diventare dei fuorilegge.<sup>117</sup> Il genere *wuxia* è oggi uno dei generi letterari di maggior successo in rete, oltre ad aver ispirato film, serie televisive e videogiochi.<sup>118</sup> Sui siti web le storie si dividono solitamente in due gruppi principali. Il primo è definito *Chuantong Wuxia* 传统武侠 o *Lishi Wuxia* 历史武侠 e racchiude le storie ambientate nella Cina antica e legate alla figura classica dell'eroe marziale.<sup>119</sup> Il secondo gruppo è composto da storie ambientate nel presente dove la pratica delle arti marziali si fonde con la coltivazione spirituale. Queste vengono solitamente definite *Xiandai Yi Xia* 现代异侠, o *Guoshu Guwu* 国术古武 per il loro accento sulle arti marziali.<sup>120</sup>

Il genere *xianxia* è un genere *fantasy* fortemente ispirato alla cultura cinese tradizionale e alla religione popolare.<sup>121</sup> Come già accennato, il carattere *xia* ha il significato generico di eroe e insieme al carattere *xian* 仙 fa riferimento agli immortali delle leggende taoiste che grazie alla coltivazione spirituale ottengono l'immortalità e poteri magici. Con questo termine ci si riferisce anche a divinità e potenti spiriti che vivono separati dagli umani in regni celesti e soprannaturali.<sup>122</sup> Un altro termine usato al posto di *xianxia* è *xiuzhen* 修真, letteralmente “coltivazione del vero”, che pone l'accento sulle pratiche di coltivazione spirituale praticate dai protagonisti.<sup>123</sup> Essi sono chiamati *xiuxinzhe* 修心者, *xiushi* 修士 o *xiuxianzhe* 修仙者 e si ritrovano spesso a

---

<sup>115</sup> Fisher, Martini, *op. cit.*

<sup>116</sup> *Ibidem.*

<sup>117</sup> Teo, Stephen, *op. cit.*

<sup>118</sup> Ni, Zhange, “Xiuzhen (Immortality Cultivation) Fantasy: Science, Religion, and the Novels of Magic/Superstition in Contemporary China”, *Religions*, vol. 11, n. 25, 2020, p. 8.

<sup>119</sup> “Chinese Webnovel Categories”, in *Immortal Mountain Insight into the World of Chinese Fantasy Novels*, 2015, <https://immortalmountain.wordpress.com/articles/chinese-webnovel-categories/> (consultato il 09/11/23).

<sup>120</sup> *Ibidem.*

<sup>121</sup> Bai, Jeremy, *op. cit.*

<sup>122</sup> *Ibidem.*

<sup>123</sup> Ni, Zhange, *op. cit.*, p. 1.

indagare su vicende dal carattere soprannaturale che minacciano la sicurezza del popolo. Grazie alle pratiche di coltivazione spirituale essi ottengono anche poteri che gli permettono di interagire con divinità e spiriti, sconfiggendo al contempo coloro che tramano e causano disordine sulla terra.<sup>124</sup> Tra i personaggi sono spesso presenti divinità del pantheon taoista e buddhista, creature mitologiche, spiriti e fantasmi ispirati a leggende popolari.<sup>125</sup> Per questo motivo, il genere *xianxia* è stato definito “*fantasy* cinese”, in quanto mescola elementi classici del genere fantastico a credenze legate al taoismo, al buddhismo e alla religione popolare cinese.<sup>126</sup>

Nei racconti *xianxia* spesso i coltivatori spirituali sono anche esperti di arti marziali, impiegate nei combattimenti insieme ai poteri spirituali.<sup>127</sup> Per questo motivo, il genere *xianxia* è stato considerato erroneamente un sottogenere del genere *wuxia*. A differenziare i due generi è però il ruolo del fantastico e del soprannaturale: nel genere *xianxia* la storia ruota attorno alle abilità magiche ottenute dai protagonisti e alle vicende fantastiche che scandiscono la narrazione.<sup>128</sup> Al contrario, nel genere *wuxia* la magia fa solo da sfondo alle imprese marziali dei protagonisti, che sono il risultato della disciplina e di un duro allenamento fisico.<sup>129</sup>

Oggi il genere *xianxia* è uno dei generi più popolari in rete. Alla sua fama ha contribuito l'intrecciarsi col genere *danmei*, come nel caso dei famosi romanzi della scrittrice cinese Mo Xiang Tong Xiu 墨香铜臭, conosciuta in rete come MXTX. Nei suoi racconti i protagonisti sono infatti membri di potenti clan di coltivazione, divinità, uomini che hanno raggiunto l'immortalità o spiriti. Inoltre, la trama non si basa soltanto sulla storia d'amore tra i due protagonisti, ma è scandita anche da fenomeni fantastici e soprannaturali sui quali i personaggi si trovano a indagare.<sup>130</sup> Le storie legate al genere *xianxia* vengono suddivise in rete in quattro categorie: la categoria *Gudian Xianxia* 古典仙侠, ispirata alla Cina antica, la categoria *Xiandai Xiuzhen* 现代修真, ambientata ai giorni nostri, la categoria *Honghuang Fengshen* 洪荒封神, ispirata a miti e leggende e

---

<sup>124</sup> Bai, Jeremy, *op. cit.*

<sup>125</sup> *Ibidem.*

<sup>126</sup> *Ibidem.*

<sup>127</sup> Ni, Zhange, *op. cit.*, p. 1.

<sup>128</sup> Bai, Jeremy, *op. cit.*

<sup>129</sup> Fisher, Martini, *op. cit.*

<sup>130</sup> Wu, Hayley, “Feminising Culture in the Grandmaster of Demonic Cultivation”, in *Strange Horizons*, 2023, <http://strangehorizons.com/non-fiction/feminising-culture-in-the-grandmaster-of-demonic-cultivation/> (consultato il 09/11/23).

la categoria *Qihuan Xiuzhen* 奇幻修真, influenzata dal *fantasy* occidentale.<sup>131</sup> La popolarità del genere *xianxia* e del genere *danmei* ha inoltre portato alla produzione di adattamenti televisivi e animati come nel caso della serie di romanzi *Modao zushi* 魔道祖师 (*Il gran maestro della scuola demoniaca*) di MXTX. Dalla sua pubblicazione su *Jinjiang*, l'opera è stata adattata in un audiolibro, un *manhua* 漫画, ovvero un'edizione illustrata, un *donghua* 动画, ovvero una serie animata e una serie televisiva conosciuta come *Chenqing ling* 陈情令 (*L'indomito*), con milioni di spettatori sia in Cina e all'estero.<sup>132</sup>

Un altro genere diffuso in rete è lo *xuanhuan*, che mescola elementi del *fantasy* occidentale a quello cinese.<sup>133</sup> Per questo motivo, il genere *xuanhuan* è spesso accostato al genere *xianxia*, con il quale condivide i riferimenti al soprannaturale e alla magia. A differenza del genere *xianxia*, nello *xuanhuan* non c'è però traccia dei coltivatori spirituali, né accenni al taoismo e al buddhismo.<sup>134</sup> In questo senso, il genere *xuanhuan* assomiglia più al *fantasy* occidentale o al genere *sci-fi*.<sup>135</sup> Spesso questo genere si intreccia anche con storie ambientate nell'universo dei videogiochi (游戏竞技 *Youxi Jingji*), a cui si aggiungono quelle ispirate alla vita dei videogiocatori (游戏生涯 *Youxi Shengya*) e a famosi videogiochi competitivi (电子竞技 *Dianzi Jingji*).<sup>136</sup>

### 3. La letteratura del web e le donne

Per migliaia di anni, in Cina la vita delle donne è stata regolata dall'ideologia confuciana e dal sistema patriarcale e patrilineare. Per questo le donne sono state confinate alla sfera domestica, come sottolineato dal detto cinese “*Zai jia cong fu, chujia cong fu* 在家从父, 出嫁从夫” (A casa con i tuoi genitori obbedisci a tuo padre,

---

<sup>131</sup> “Chinese Webnovel Categories”, *op. cit.*

<sup>132</sup> Wu, Hayley, *op. cit.*

<sup>133</sup> Bai, Jeremy, *op. cit.*

<sup>134</sup> *Ibidem.*

<sup>135</sup> *Ibidem.*

<sup>136</sup> “Chinese Webnovel Categories”, *op. cit.*

dopo esserti sposata obbedisci a tuo marito). La letteratura era riservata agli uomini e la mancanza di talento letterario era considerata una virtù per le donne.<sup>137</sup>

La necessità di modernizzare il Paese ebbe origine dopo la sconfitta nelle guerre dell'oppio e la conseguente caduta dell'Impero nel 1911.<sup>138</sup> Il nuovo movimento culturale degli anni '10 e '20 del Novecento vide emergere per la prima volta scrittrici donne come Lu Yin 庐隐 (1898 – 1934), Ding Ling 丁玲 (1904 – 1986), Xiao Hong 萧红 (1911 – 1942) e Zhang Ailing 张爱玲 (1920 – 1995). Con l'emergere del movimento femminista, le donne cinesi dovettero scegliere se rifiutare l'ideologia confuciana o se continuare a sottostare ai valori tradizionali della società patriarcale.<sup>139</sup>

Nel 1949, con la fondazione della Repubblica popolare cinese (中华人民共和国 *Zhonghua renmin gongheguo*) guidata dal Partito comunista (中国共产党 *Zhongguo gongchandang*) (PCC) furono introdotte una serie di leggi a sostegno della parità di genere, come sottolineato dal famoso slogan “*Funü neng ding banbian tian* 妇女能顶半边天” (Le donne sostengono metà del cielo).<sup>140</sup> Nonostante ciò, l'immagine della “donna di ferro” dalle sembianze fisiche e caratteriali maschili annullò l'identità femminile in un contesto politicamente e socialmente dominato dagli uomini.<sup>141</sup>

Dal 1978, le riforme economiche introdotte da Deng Xiaoping 邓小平 (1904 – 1997) contribuirono all'emancipazione ideologica delle donne. Negli anni '80 e '90 le scrittrici avviarono un processo di smantellamento dell'identità di genere tradizionale grazie a opere focalizzate sull'esplorazione della coscienza femminile. Zhang Jie 张洁 (1937 – 2022), Zhang Xinxin 张辛欣 (1953), Chen Ran 陈染 (1962) e Lin Bai 林白 (1958) diedero voce ai pensieri delle donne e parlarono delle loro esperienze dalla prospettiva femminile.<sup>142</sup>

Emersa come alternativa all'editoria tradizionale controllata dallo stato, il web ha garantito a tutti la possibilità di scrivere in rete. Dal 1997 al 1999, giovani scrittrici

---

<sup>137</sup> Li, Yuhui, “Women’s Movement and Change of Women’s Status in China”, *Journal of International Women’s Studies*, vol. 1, n. 1, 2000, p. 30.

<sup>138</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 553.

<sup>139</sup> Schaffer Kay, Song, Xianlin, “Unruly spaces: Gender, women’s writing and indigenous feminism in China”, *Journal of Gender Studies*, vol. 16, n. 1, 2007, p. 18.

<sup>140</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 553.

<sup>141</sup> Schaffer, Kay, Song, Xianlin, *op. cit.*, p. 19.

<sup>142</sup> Ivi, p. 26.

come le già citate Li Xunhuan, Ning Caishen, Xing Yusen e Anni Baobei contribuirono al successo della letteratura del web in Cina.<sup>143</sup> Oggi, i *webnovel* di autrici donne hanno superato quelli scritti da uomini, portando alla nascita di siti web come *Jinjiang* interamente dedicati al pubblico femminile. Dal 2016 al 2021, più di 600 film e serie televisive cinesi sono inoltre stati adattati da opere scritte e pubblicate in rete da scrittrici.<sup>144</sup>

I primi *webnovel* di autrici donne a diventare famosi in rete furono *Xuanfeng shaonü* 旋风少女 (*La ragazza tornado*) di Mingxiaoxi 明晓溪 e *Weiwei yi xiao hen qingcheng* 微微一笑很倾城 (*Un sorriso affascinante*) di Guman 顾漫 (1981) pubblicate su *Jinjiang*.<sup>145</sup> Dal 2008 le scrittrici in rete iniziarono a dimostrare un maggiore interesse per il ruolo delle donne nella società cinese, portando a una diversificazione delle tematiche affrontate nelle loro opere letterarie.<sup>146</sup> Nonostante ciò, i contenuti di natura esplicita presenti nei *webnovel* scritti da donne hanno portato quest'ultimi ad essere bersaglio della censura, limitando la libertà espressiva delle scrittrici.<sup>147</sup>

Grazie allo sviluppo di internet e attraverso i *webnovel*, le donne hanno avuto l'opportunità di contribuire alla trasformazione sociopolitica, economica e culturale del Paese. La letteratura del web ha offerto alle donne un'occasione per rimodellare la propria identità di genere e sessuale e opporsi alle discriminazioni di genere ancora presenti nella società cinese. Nonostante ciò, poca attenzione è stata rivolta alle motivazioni che spingono le donne a scrivere e leggere romanzi elettronici e a quali saranno i risultati del loro contributo letterario nel quadro dell'emancipazione femminile.<sup>148</sup>

Spesso l'atto di scrivere è stato considerato dalle donne una via per il raggiungimento di un senso di *empowerment* individuale e comunitario. Dal punto di vista delle scrittrici, esso è strettamente legato al rovesciamento delle credenze e delle aspettative sociali e culturali che da secoli subordinano e rendono le donne dipendenti

---

<sup>143</sup> Chen, Jing, *op. cit.*, p. 541.

<sup>144</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 551.

<sup>145</sup> *Ivi*, p. 554.

<sup>146</sup> *Ivi*, p. 555.

<sup>147</sup> *Ibidem*.

<sup>148</sup> *Ivi*, p. 551.

dagli uomini, alimentando l'inuguaglianza di genere.<sup>149</sup> Da un punto di vista culturale, le comunità letterarie si trasformano dunque in un ambiente favorevole alla rielaborazione di nuove identità di genere e sessuali in contrasto con la tradizione patriarcale ed eteronormativa.<sup>150</sup>

Per quanto riguarda i guadagni, le scrittrici sono pagate dalle piattaforme letterarie senza evidenti discriminazioni a livello materiale. Tuttavia, il lavoro creativo è un'occupazione spesso precaria a causa dei sistemi di retribuzione poco affidabili, della concorrenza degli altri scrittori e delle difficoltà nel soddisfare i gusti dei lettori.<sup>151</sup> Dal punto di vista politico, le donne possiedono maggiore capacità decisionale e possono contribuire alla lotta per l'uguaglianza di genere attraverso le proprie opere. Tuttavia, la letteratura del web è spesso minacciata da interferenze politiche e dalla censura statale.<sup>152</sup>

La creazione letteraria diventa spesso per le donne uno strumento di compensazione delle discriminazioni subite sul mondo del lavoro e in famiglia.<sup>153</sup> La forte dedizione alla scrittura risponde anche alla necessità di reinventare l'identità di genere e lottare contro le inuguaglianze tra i sessi.<sup>154</sup> Tra i generi letterari ad aver maggiormente contribuito all'espressione delle donne è il genere *danmei*, che ha reso possibile il rifiuto e la rielaborazione dal punto di vista femminile dell'identità di genere e sessuale delle donne.

### 3.1 Il genere *danmei*

Il genere *danmei* è oggi uno dei generi letterari più popolari in Cina. Il significato letterale del termine è “abbandonarsi alla bellezza”, in riferimento al piacere estetico tratto dallo stile delle opere e dagli affascinanti protagonisti maschili.<sup>155</sup> Il termine *danmei* deriva dal giapponese *tanbi*, in riferimento alla corrente letteraria omonima diffusa in Giappone nel diciannovesimo secolo. Essa si basava sulla ricerca della

---

<sup>149</sup> Cornwall, Andrea, “Women’s empowerment: What works?”, *Journal of International Development*, vol. 28, n. 3, 2016, p. 344.

<sup>150</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 561.

<sup>151</sup> *Ibidem.*

<sup>152</sup> *Ibidem.*

<sup>153</sup> *Ivi*, p. 552.

<sup>154</sup> *Ivi*, p. 551.

<sup>155</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, *Journal Communication Spectrum: Capturing New Perspectives in Communication*, vol. 11, n. 2, 2021, p. 128.

bellezza e su uno stile di scrittura raffinato, in aperto contrasto con la corrente letteraria del naturalismo.<sup>156</sup> Il genere *tanbi* è in un certo senso paragonabile al decadentismo europeo per il suo soffermarsi sul piacere estetico e la sua ricerca di sensazioni particolari. Nonostante ciò, esso si distingue dalla tradizione androcentrica occidentale, rifacendosi a una nicchia artistica formata da intellettuali donne.<sup>157</sup>

Le origini dei *danmei* sono legate al genere *Boy's Love* o BL diffusosi a partire dai primi anni '70 in Giappone. Già negli anni '60, la scrittrice Mori Mari (森茉莉, 1903 – 1987) divenne famosa per le sue storie d'amore tra coppie di uomini, destinate però a un pubblico generico e non di sole donne. La popolarità delle sue opere si estese in Giappone contribuendo alla nascita dei BL.<sup>158</sup> Essi sono legati agli *shojo*, un genere di *manga* basato su storie d'amore e destinato al pubblico femminile, come sottolineato dal nome che in giapponese significa “ragazza giovane” (in cinese 少女 *shaonü*). Negli anni '70 si assistette a un aumento delle illustratrici donne impegnate nella produzione di *shojo*, in contrapposizione agli *shonen* basati invece su storie d'avventura e destinati al pubblico maschile.<sup>159</sup>

Gli *shojo* fecero la loro comparsa negli anni '50, diventando sempre più popolari dato l'aumento delle lettrici donne e in particolar modo delle ragazze di età compresa tra i quindici e i vent'anni.<sup>160</sup> Grazie al boom economico degli anni '80 il mercato dedicato agli *shonen* e agli *shojo* crebbe, diversificandosi secondo le esigenze dei lettori. Le ragazze cresciute leggendo gli *shojo* negli anni '60 e '70 erano ormai adulte e interessate a rappresentazioni più mature delle relazioni sentimentali che coinvolgessero tematiche quali il matrimonio e il sesso. È in questo periodo che le illustratrici iniziarono a inserire negli *shojo* le cosiddette “scene in camera da letto”, illustrazioni di natura erotica che daranno vita al sottogenere degli *yaoi*.<sup>161</sup>

---

<sup>156</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 122.

<sup>157</sup> Ivi, p. 123.

<sup>158</sup> Louie, Kam, “Popular Culture and Masculinity Ideals in East Asia, with Special Reference to China”, *The Journal of Asian Studies*, vol. 71, n. 4, 2012, p. 933.

<sup>159</sup> Welker, James, “Flower Tribes and Female Desire: Complicating Early Female Consumption of Male Homosexuality in Shōjo Manga”, *Mechademia*, vol. 6, 2011, p. 212.

<sup>160</sup> Jones, Gretchen, “Ladies' Comics': Japan's Not-So-Underground Market in Pornography for Women”, *U.S.–Japan Women's Journal. English Supplement*, n. 22, 2002, p. 5.

<sup>161</sup> Ivi, p. 6.

I BL si basano generalmente su storie d'amore idealizzate tra ragazzi giovani e di bell'aspetto, ambientate in luoghi reali o di ispirazione fantastica.<sup>162</sup> La tensione erotica è accennata dagli sguardi languidi, dalle carezze e dagli abbracci dei personaggi, mentre il resto è lasciato all'immaginazione delle lettrici.<sup>163</sup> I BL si distinguono quindi dagli *yaoi*, sottogenere caratterizzato dalla presenza di descrizioni e rappresentazioni esplicite di rapporti sessuali. Il termine *yaoi* è un acronimo della frase giapponese “*yama nashi, ochi nashi, imi nashi*” (Nessun picco, nessun finale, nessun significato), che richiama ironicamente la natura esplicita delle illustrazioni.<sup>164</sup> Per i loro contenuti erotici, gli *yaoi* entrarono in commercio solo successivamente, grazie alla richiesta dei lettori dei BL alla ricerca di opere con contenuti spinti.<sup>165</sup> Nonostante il diverso approccio al materiale erotico, BL e *yaoi* interpretano l'omosessualità come una forma d'amore pura, esteticamente appagante e sconnessa dalla realtà.<sup>166</sup> A questo proposito Fujimoto Yukari, un famoso critico di *shojo*, ha interpretato la scelta di inserire coppie omosessuali come una forma di purificazione del sentimento amoroso dalle dinamiche discriminatorie dei rapporti eterosessuali.<sup>167</sup> Questo genere ha permesso inoltre alle donne di sperimentare con la propria sessualità, aiutandole a superare i limiti tradizionalmente imposti sul desiderio sessuale femminile.<sup>168</sup>

Il termine BL raggruppa quindi l'insieme delle storie d'amore tra uomini pubblicate sotto forma di *manga*, ma anche di racconti, animazioni e *dojinshi* 同人誌, ovvero testi e disegni creati dai fan e ispirati alle loro opere e personaggi preferiti.<sup>169</sup> Nel corso degli anni i BL si sono trasformati in uno dei prodotti letterari più venduti in Giappone e all'estero. Dalla fine del 2011, essi hanno infatti generato un fatturato di 2 miliardi di *yen* solo in Giappone, entrando poi nel mercato asiatico e occidentale.<sup>170</sup> Essi sono stati esportati prima a Taiwan alla fine degli anni '70, poi a Hong Kong e infine in Cina, dove hanno portato alla nascita dei *danmei*.<sup>171</sup> Nonostante i *danmei* facessero la

<sup>162</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

<sup>163</sup> Wood, Andrea, “Straight’ Women, Queer Texts: Boy-Love Manga and the Rise of a Global Counterpublic”, *Women’s Studies Quarterly*, vol. 34, n. 1/2, 2006, p. 395.

<sup>164</sup> Galbraith, Patrick W., “Fujoshi: Fantasy Play and Transgressive Intimacy among ‘Rotten Girls’ in Contemporary Japan”, *Signs*, vol. 37, n. 1, 2011, p. 212.

<sup>165</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

<sup>166</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 123.

<sup>167</sup> Welker, James, *op. cit.*, p. 213.

<sup>168</sup> Ivi, p. 214.

<sup>169</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

<sup>170</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 123.

<sup>171</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 250.

loro comparsa sul web sottoforma di opere narrative solo agli inizi del ventunesimo secolo, storie simili per contenuto e stile sono attestate sin dal periodo imperiale, quando le relazioni omosessuali tra uomini dai tratti fisici delicati erano parte integrante della cultura elitaria cinese, comparando spesso nelle opere letterarie.<sup>172</sup>

Grazie al movimento di apertura della Cina e alle conseguenti riforme socioeconomiche della fine degli anni '70, numerosi prodotti culturali provenienti dall'estero vennero importati in Cina. Tra questi i BL entrarono sia per vie legali che clandestine, data la loro rappresentazione di coppie omosessuali in atteggiamenti intimi.<sup>173</sup> Contrariamente al Giappone e agli Stati Uniti, in Cina i *danmei* vennero posti sin dalla loro comparsa in rete sotto la sorveglianza dello stato per i loro supposti contenuti “devianti” e dannosi per i giovani cinesi.<sup>174</sup> È principalmente grazie a internet che questo tipo di narrazioni hanno trovato il loro spazio di espressione in Cina, offrendo ai lettori l'opportunità di soddisfare il loro appetito per materiali di natura *queer*, ovvero con rappresentazioni di identità di genere e sessuali alternative.<sup>175</sup> I *danmei* hanno infatti contribuito alla generazione di interpretazioni differenti riguardo all'identità di genere e alla sessualità, dando voce alle donne e alle minoranze sessuali.<sup>176</sup>

Per la fine degli anni '90 i BL avevano riscosso un enorme successo in Cina, arrivando a mescolarsi con altri generi letterari e con la cultura pop locale.<sup>177</sup> In particolare, i *danmei* fecero propri elementi caratteristici del genere fantastico e fantascientifico, influenzati anche da narrazioni storiche e dal folklore cinese. In essi è infatti evidente l'influenza dei generi *wuxia* e *xianxia*, per i numerosi riferimenti al mondo della coltivazione spirituale, delle arti marziali e della religione popolare cinese.<sup>178</sup> La diffusione delle piattaforme letterarie ha facilitato la circolazione dei *danmei* in Cina, che nel corso degli anni hanno ottenuto un'enorme successo in rete.<sup>179</sup> Di conseguenza sono sorte sul web cinese numerose comunità letterarie create dai fan

---

<sup>172</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, cit., p. 127.

<sup>173</sup> *Ivi*, p. 128.

<sup>174</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 123.

<sup>175</sup> *Ibidem*.

<sup>176</sup> *Ivi*, p. 125.

<sup>177</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 75.

<sup>178</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 1.

<sup>179</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

per condividere la passione per i *danmei*.<sup>180</sup> Tra i siti web a ospitare il maggior numero di *danmei* in Cina si ricorda *Jinjiang*, diventato famoso per il suo pubblico di fedeli lettrici e per la sua dedizione al pubblico femminile.<sup>181</sup>

Dal loro ingresso nel mercato cinese alla fine degli anni '90, i *danmei* hanno attratto un numeroso pubblico di lettrici conosciute come *funü* 腐女, in italiano “ragazze marce”, dal giapponese *fujoshi*.<sup>182</sup> Esse si distinguono non solo per la loro entusiasta partecipazione come lettrici, ma anche come scrittrici di *danmei*: oltre alle creazioni originali esistono infatti i *danmei tongren* 耽美同人, scritti dalle fan e ispirati alle loro opere preferite.<sup>183</sup> Le scrittrici dei *danmei* sono spesso delle *funü* e in quanto tali sono a conoscenza delle aspettative e dei gusti delle lettrici dei *danmei*.<sup>184</sup>

Con *funü* o *fujoshi* si identificano le ragazze e in piccola percentuale le donne adulte affascinate dalle storie d'amore tra coppie di giovani ragazzi descritte nei BL e nei *danmei*.<sup>185</sup> Il termine si rifà al piacere “marcio” che le lettrici traggono dal consumo di contenuti a sfondo erotico che coinvolgono orientamenti sessuali considerati tradizionalmente “devianti”.<sup>186</sup> A causa della sensibilità delle tematiche affrontate e della tendenza delle lettrici a tener nascosto il consumo dei *danmei*, non esistono dati ufficiali sulle dimensioni del pubblico. Nonostante ciò, di recente sono state condotte alcune indagini riguardo alla ricezione dei BL e dei *danmei*, confermando che i lettori sono principalmente donne benestanti di età compresa fra i quindici e i trent'anni.<sup>187</sup> Le lettrici dei BL e dei *danmei* hanno contribuito all'evoluzione delle politiche di genere all'interno delle comunità letterarie, creando un ambiente aperto dove poter riflettere sulla propria identità e sulla propria sessualità.<sup>188</sup>

La popolarità dei BL non si è limitata all'Asia orientale, ma ha raggiunto in pochi anni gli Stati Uniti e l'Europa.<sup>189</sup> Inoltre, in contemporanea allo sviluppo in Giappone e in Cina dei BL e dei *danmei*, è diventato famoso nel contesto anglofono un

---

<sup>180</sup> *Ibidem*.

<sup>181</sup> Wang, Aiqing, “Cliché-ridden Online Danmei Fiction? A Case Study of Tianguan ci fu”, *Acta Asiatica Varsoviensia*, vol. 35, 2022, p. 283.

<sup>182</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, cit., p. 128.

<sup>183</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 264.

<sup>184</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, cit., p. 133.

<sup>185</sup> *Ivi*, p. 128.

<sup>186</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 78.

<sup>187</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

<sup>188</sup> *Ibidem*.

<sup>189</sup> Wang, Aiqing, “Nonnormative masculinity in *danmei* literature”, cit., p. 106.

genere letterario simile conosciuto come *slash fiction*. Esso ha avuto origine dalla moda di trovare in film, serie televisive e romanzi riferimenti a relazioni omosessuali da inserire nelle *fanfiction*, ovvero storie inventate dai fan e ispirate a opere già esistenti.<sup>190</sup> La nascita di questo genere viene collegata ai racconti ispirati ai film di *Star Trek* e incentrati sulla relazione tra i personaggi Kirk e Spock, non presente nella narrazione canonica. Il termine *slash* si riferisce al segno di punteggiatura “/” nell’espressione “X/Y”, dove X e Y indicano i componenti della coppia omosessuale.<sup>191</sup> Nonostante l’espressione sia stata successivamente usata per riferirsi a coppie eterosessuali come quella formata da Hermione/Ron in *Harry Potter*, essa mantiene principalmente il significato di coppia formata da uomini. Le coppie gay nelle *slash fiction* sorpassano in numero sia le coppie eterosessuali che lesbiche, definite come *femslash* o *femmeslash*.<sup>192</sup>

Col tempo, le scrittrici di *slash fiction* hanno inserito nei loro racconti persone reali come cantanti e attori famosi, accoppiandoli con personaggi fittizi ispirati a una o più storie diverse.<sup>193</sup> Nonostante le *slash fiction* abbiano influenzato in parte lo sviluppo dei *danmei* in Cina, quest’ultimi sono stati sottoposti a un processo di localizzazione che ha portato alla diversificazione dei *danmei* dal resto dei prodotti BL. Le autrici hanno infatti inserito elementi specifici al contesto cinese, come le ambientazioni nella Cina antica o i riferimenti alla religione popolare e alle arti marziali, che hanno arricchito i *danmei* distinguendoli da semplici imitazioni dei BL e delle *slash fiction* occidentali.<sup>194</sup>

BL e *slash fiction* si sono spesso mescolati ai *danmei* dando vita a storie che traggono spunto dalle descrizioni psicologiche ed espressive dei BL e dalle ambientazioni delle *slash fiction*. Sebbene *danmei*, BL e *slash fiction* siano simili in quanto a contenuti e pubblico di riferimento, essi differiscono a causa delle diverse radici storiche e culturali.<sup>195</sup> A differenziare i *danmei* dalle *slash fiction* vi è ad esempio la distinzione tra ruoli attivi e passivi nei rapporti sessuali, più rigida nei *danmei* e BL, mentre più versatile nelle *slash fiction*. *Danmei* e BL sono inoltre formati sia da opere

---

<sup>190</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 122.

<sup>191</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 14.

<sup>192</sup> *Ivi*, p. 15.

<sup>193</sup> *Ivi*, p. 16.

<sup>194</sup> *Ibidem*.

<sup>195</sup> *Ibidem*.

originali che da *fanfiction*, mentre nelle *slash fiction* è più comune trovare storie ispirate a opere già esistenti. Infine, mentre nei *danmei* e nei BL vengono rappresentate solo coppie di uomini, nelle *slash fiction* sono spesso presenti anche coppie lesbiche ed eterosessuali.<sup>196</sup>

### **3.2 I siti web dedicati al pubblico femminile: *Jinjiang wenxue cheng* e AO3**

Negli ultimi vent'anni la letteratura del web ha attirato un numero sempre maggiore di scrittrici e lettrici che, a causa delle forti pressioni sociali e lavorative, hanno creato in rete delle comunità dove potersi esprimere liberamente e condividere le proprie passioni.<sup>197</sup> *Jinjiang wenxue cheng* è considerata una delle prime piattaforme letterarie ad essersi concentrata sul pubblico femminile. Secondo le statistiche, il 93% degli utenti di *Jinjiang* sono infatti donne tra i 18 e i 35 anni in possesso dei *three highs*, ovvero un alto livello di istruzione, un buono stipendio e l'appartenenza al ceto sociale benestante.<sup>198</sup>

Le scrittrici ricevono uno stipendio secondo il modello vip introdotto da *Shengda* sulle sue piattaforme. Generalmente la paga non è però sufficiente da permettere loro di lavorare solo come scrittrici su *Jinjiang*. La maggior parte considera infatti la scrittura come un hobby da affiancare a un lavoro stabile.<sup>199</sup> Nonostante ciò, esse dedicano la maggior parte del loro tempo libero alla scrittura di opere letterarie. Numerosi *webnovel* contano infatti decine di migliaia di caratteri, a dimostrazione dell'impegno e del tempo dedicato dalle scrittrici alla creazione delle loro opere.<sup>200</sup>

Dal suo lancio nel 2003, *Jinjiang* vanta un pubblico di lettrici famoso per la sua lealtà e il suo entusiasmo.<sup>201</sup> Oltre al sito principale dedicato alla pubblicazione dei romanzi elettronici, *Jinjiang* possiede anche una pagina dove poter acquistare gli *ebook* delle storie pubblicate sulla piattaforma, un forum dove poter interagire con scrittrici e

---

<sup>196</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", cit., p. 106.

<sup>197</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 553.

<sup>198</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 143.

<sup>199</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 53.

<sup>200</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 143.

<sup>201</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 53.

lettrici ed una sezione dedicata alle recensioni.<sup>202</sup> Ad oggi *Jinjiang* è il maggior produttore di *webnovel* di narrativa romantica e soprattutto *danmei*. È su questa piattaforma che MXTX e Priest (1988), le più famose scrittrici di *danmei*, hanno pubblicato i loro romanzi diventando famose in Cina e all'estero. Tra tutti i generi letterari, i *danmei* pubblicati su *Jinjiang* ammontavano già nel 2012 ai 199.000, di cui 140.000 racconti originali e 59.000 *fanfiction*.<sup>203</sup> L'enorme popolarità di *Jinjiang* è stata infatti attribuita al suo ricco catalogo di opere letterarie. Secondo dati recenti, nel 2022 *Jinjiang* ha toccato la cifra record di 5 milioni di *webnovel* e più di 54 milioni di utenti registrati. Tra questi, il 91% sono lettrici donne.<sup>204</sup> Il *fandom* dei *danmei*, ovvero l'insieme delle fan del genere letterario, si è quindi moltiplicato, trasformandosi da cultura marginalizzata a genere letterario di successo.<sup>205</sup>

Dal suo lancio nel 2003 le lettrici di *Jinjiang* hanno trasformato la piattaforma in un luogo dove divertirsi, soddisfare i propri impulsi creativi e formare delle amicizie. Numerose ricerche hanno dimostrato come i legami affettivi nati grazie alla condivisione dei loro *webnovel* preferiti invogliano le lettrici a ricoprire un ruolo attivo nella creazione delle opere letterarie.<sup>206</sup> Sia scrittrici che lettrici hanno sottolineato come grazie alla loro collaborazione facciano esperienza di un senso di *empowerment* personale e collettivo che rafforza la loro appartenenza alla comunità letteraria online.<sup>207</sup> La partecipazione al processo di creazione e le interazioni con il gruppo aiutano le lettrici a confrontarsi con le barriere imposte alle donne sul mondo del lavoro e nella società, dando vita a identità collettive basate sulla condivisione di desideri e interessi in comune.<sup>208</sup>

La crescente fama e il potere commerciale hanno negli ultimi dieci anni attirato l'attenzione dei controlli governativi su *Jinjiang*, in particolare prendendo di mira i *danmei* per i loro contenuti espliciti.<sup>209</sup> La piattaforma ha cercato di sviare l'attenzione dei censori, sostituendo ad esempio *danmei* con il termine *Chun'ai* 纯爱, letteralmente

---

<sup>202</sup> *Ibidem*.

<sup>203</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", cit., p. 128.

<sup>204</sup> *Ibidem*.

<sup>205</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 59.

<sup>206</sup> *Ibidem*.

<sup>207</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 552.

<sup>208</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 59.

<sup>209</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 137.

“amore puro”, in riferimento alle relazioni idealizzate descritte in queste opere.<sup>210</sup> Tuttavia, l'intensificazione degli attacchi del governo ha portato *Jinjiang* a essere più volte multata e sospesa per brevi periodi.<sup>211</sup> Per questa ragione, *Jinjiang* ha ricorso negli anni a misure di autocensura per evitare le sanzioni governative. È diventato famoso il divieto di menzionare qualsiasi parte del corpo “dal collo in giù”, che ha impedito ogni accenno a parti intime e descrizioni di rapporti sessuali.<sup>212</sup> *Jinjiang* ha inoltre incoraggiato i lettori a segnalare i *webnovel* che violerebbero la censura in cambio di sconti sulla piattaforma.<sup>213</sup> Per ovviare a questo problema, le scrittrici hanno cominciato a far uso di similitudini, metafore e giochi di parole per aggirare la censura.<sup>214</sup> Recentemente, è stato introdotto un sistema di revisione manuale gestito da squadre di recensori che controllano i testi alternandosi. Nonostante ciò, l'enorme quantità di racconti pubblicati su *Jinjiang* rende difficile controllare accuratamente ogni opera. Alcuni hanno perciò ipotizzato che il sistema di revisione manuale non sia un reale sistema di censura ma uno strumento usato da *Jinjiang* per tenere a bada i controlli governativi.<sup>215</sup>

Oltre a *Jinjiang* esistono altre piattaforme letterarie con un pubblico a maggioranza femminile. Tra le più famose, *Archive of Our Own* (AO3) è l'unica piattaforma letteraria dedicata alla pubblicazione di *fanfiction* ispirate a romanzi, film e serie televisive. Essa è stata fondata nel 2008 dall'Organizzazione per i lavori trasformativi (OTW), un'organizzazione non profit composta da scrittrici e lettrici di *fanfiction*.<sup>216</sup> Il nome si ispira al saggio *Una stanza tutta per sé* della scrittrice inglese Virginia Woolf (1882 – 1941), in riferimento alla necessità per le donne di creare uno spazio dove potersi dedicare alla scrittura.<sup>217</sup> AO3 è infatti un archivio di opere di generi letterari diversi, a cui si aggiungono disegni ed animazioni ispirati ai racconti con i loro personaggi.<sup>218</sup> La piattaforma consente inoltre la pubblicazione di opere con descrizioni

---

<sup>210</sup> *Ivi*, p. 143.

<sup>211</sup> *Ibidem*.

<sup>212</sup> *Ivi*, p. 144.

<sup>213</sup> *Ibidem*.

<sup>214</sup> *Ivi*, p. 146.

<sup>215</sup> *Ivi*, p. 145.

<sup>216</sup> Fiesler, Casey, Morrison, Shannon, Bruckman, Amy S., *An Archive of Their Own: A Case Study of Feminist HCI and Values in Design*, New York, Association for Computing Machinery, s. d., p. 2575.

<sup>217</sup> Minkel, Elizabeth, “The online free speech debate is raging in fan fiction, too”, in *The Verge*, 2018, <https://www.theverge.com/2018/11/8/18072622/fanfic-ao3-free-speech-censorship-fandom> (consultato il 16/11/23).

<sup>218</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 21

esplicite di rapporti sessuali, violenze e abusi.<sup>219</sup> In Cina, AO3 ha aggirato la censura grazie ai suoi server collocati negli Stati Uniti.<sup>220</sup> Nonostante le segnalazioni dei lettori a opere giudicate “offensive” per i loro contenuti sensibili, il comitato legale dell’OTW ha dichiarato l’impegno di AO3 di supportare ogni opera pubblicata sulla piattaforma a prescindere dalle preferenze del pubblico.<sup>221</sup>

Nel 2019 AO3 contava oltre 5 milioni di opere, di cui la maggior parte *fanfiction*. Le più popolari sono quelle dedicate all’universo *Marvel*, ai libri di *Harry Potter* e alle serie televisive *Supernatural* e *Sherlock*.<sup>222</sup> Nel 2016, circa il 14% delle *fanfiction* era ambientato in un universo diverso rispetto a quello di appartenenza dei personaggi.<sup>223</sup> La lunghezza delle storie generalmente varia in relazione alla loro popolarità, da quelle più brevi con centinaia di visualizzazioni, a quelle simili a romanzi che ne contano decina di migliaia.<sup>224</sup> Similmente alla popolarità dei BL in Giappone e dei *danmei* in Cina, ad aver maggior successo su AO3 sono le *slash fiction* di origine occidentale.<sup>225</sup>

Grazie a suoi server stranieri, AO3 è stato scelto dalle scrittrici di *danmei* di *Jinjiang* come piattaforma dove pubblicare gli estratti erotici dei loro romanzi, evitando così la censura.<sup>226</sup> Tuttavia, a febbraio del 2020 il sito è stato bloccato in Cina a seguito dell’incidente causato dalle segnalazioni delle fan dell’attore cinese Xiao Zhan 肖战 (1991), star della serie televisiva *Chenqing ling* precedentemente citata.<sup>227</sup> Molte fan hanno severamente criticato la rappresentazione dell’attore in vesti femminili in una *fanfiction* pubblicata sul sito web che avrebbe danneggiato la reputazione dell’attore.<sup>228</sup> A causa dell’ingente numero di segnalazioni, il 29 febbraio 2020 AO3 è stato ufficialmente bloccato in Cina. Questo ha portato a una serie di scontri tra le fan di Xiao Zhan e le numerose lettrici di AO3, le quali hanno dato il via a una campagna di

---

<sup>219</sup> Minkel, Elizabeth, *op. cit.*

<sup>220</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 19.

<sup>221</sup> Minkel, Elizabeth, *op. cit.*

<sup>222</sup> Baker-Whitelaw, Gavia, “This is what 1 million fanfics looks like”, in *Daily Dot*, 2014, <https://www.dailydot.com/parsec/fandom/ao3-million-fanfic/> (consultato il 16/11/23).

<sup>223</sup> Romano, Aja, “Is it possible to quantify fandom? Here’s one statistician who’s crunching the numbers”, in *Daily Dot*, 2016, <https://www.dailydot.com/unclick/toastystats-ao3-fandom-statistics/> (consultato il 16/11/23).

<sup>224</sup> Baker-Whitelaw, Gavia, “Unpacking the unofficial fanfiction census”, in *Daily Dot*, 2013, <https://www.dailydot.com/parsec/fandom/fandom-fanfiction-ao3-tumblr/> (consultato il 16/11/23).

<sup>225</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, pp. 14–15.

<sup>226</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, *cit.*, p. 156.

<sup>227</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 19

<sup>228</sup> *Ivi*, pp. 63–64.

boicottaggio dell'attore, incolpando le sue fan per il blocco della piattaforma.<sup>229</sup> Nonostante ciò, è evidente che questo incidente abbia fornito al governo l'occasione per censurare AO3, già a rischio per i suoi contenuti espliciti e a sostegno della comunità LGBTQ+.<sup>230</sup>

Prima di AO3 esistevano già in Cina dei piccoli siti web diventati popolari per le loro storie dai contenuti provocatori. Un esempio è *Lucifer's Club*, un forum indipendente fondato nel 1999 e ricordato per aver dato vita alla prima comunità letteraria dedicata alla produzione e al consumo di *danmei* in Cina.<sup>231</sup> Senza fondi e server stabili, *Lucifer's Club* e altri forum simili sono scomparsi con la nascita di più grandi piattaforme letterarie come *Qidian* e *Jinjiang*.<sup>232</sup> *Lofter* (乐乎 Lehu), una applicazione gratuita di *NetEase* (网易 *Wang yi*) simile a *Tumblr*, ha invece avuto un discreto successo. Il suo design funzionale e l'atmosfera rilassata hanno infatti attirato molte scrittrici e lettrici di *fanfiction*.<sup>233</sup> Originariamente un sito di fotografia, *Lofter* ha sfruttato la popolarità delle *fanfiction* per attirare un pubblico sempre più numeroso, al punto che oggi le opere letterarie sono il contenuto principale della piattaforma.<sup>234</sup>

### 3.3 Tra fan entusiaste e utenti occasionali, le lettrici dei *danmei*

Un'interessante ricerca sul pubblico dei *danmei* in Cina, Hong Kong e Taiwan è stata condotta dalle studiose Anna Madill e Yao Zhao. I dati sono stati ottenuti tramite questionari distribuiti in rete, così come nelle università e nelle fiere del fumetto.<sup>235</sup> Il 90% dei partecipanti frequenta il liceo o l'università ed è ancora economicamente dipendente dalla famiglia.<sup>236</sup> Inoltre, essendo nati negli anni '90, sono la prima generazione ad essere cresciuta con internet.<sup>237</sup>

---

<sup>229</sup> *Ivi*, p. 19.

<sup>230</sup> *Ibidem*.

<sup>231</sup> *Ivi*, p. 20.

<sup>232</sup> *Ibidem*.

<sup>233</sup> *Ivi*, p. 21.

<sup>234</sup> *Ivi*, p. 22.

<sup>235</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 6.

<sup>236</sup> *Ivi*, p. 13.

<sup>237</sup> Madill, Anna, Ross, Karen, Cardo, Valentina (eds.), "The yaoi/Boys' Love/danmei audience", in *Encyclopaedia of gender, media and communication*, s. l., Wiley, Blackwells, 2020, p. 3.

I risultati hanno confermato che i lettori sono in maggioranza donne, di cui l'80% si identifica come eterosessuale.<sup>238</sup> Alcuni hanno perciò ipotizzato che i *danmei* rispondano all'esigenza delle donne di resistere alle norme egemoniche di genere e sessuali. L'apparizione dei *danmei* in concomitanza con la seconda ondata di femminismo potrebbe avvalorare questa tesi.<sup>239</sup> Tuttavia, mentre la ricerca accademica trova nei *danmei* elementi a sostegno dell'interpretazione femminista, non tutte le lettrici appaiono interessate alle implicazioni ideologiche e considerano invece i *danmei* come una forma di intrattenimento.<sup>240</sup> A prescindere dalle motivazioni che spingono le lettrici alla lettura, i *danmei* mantengono per i loro contenuti un potenziale progressista.<sup>241</sup>

Nella loro ricerca le studiose hanno suddiviso le lettrici in due gruppi in base al tempo speso nella lettura dei *danmei* e alla partecipazione nelle comunità letterarie.<sup>242</sup> Il primo gruppo è formato dalle lettrici che passano la maggior parte del loro tempo libero leggendo *danmei* o in attività promosse dalle comunità letterarie.<sup>243</sup> Esse si impegnano nel pubblicizzare i *danmei* e attirare nuove lettrici scrivendo *fanfiction* e travestendosi dai loro personaggi preferiti alle fiere del fumetto.<sup>244</sup> Scrittrici e siti web incoraggiano queste attività in quanto concorrono al successo dell'opera e all'aumento delle vendite.<sup>245</sup>

A questo gruppo di lettrici si contrappongono quelle che leggono *danmei* da poco tempo e saltuariamente.<sup>246</sup> La differenza principale tra i due gruppi sta nel grado di condivisione del proprio interesse per i *danmei*. Le fan più accanite tendono a parlarne sia in rete che con la loro famiglia e amici.<sup>247</sup> Alcune hanno persino integrato nel loro linguaggio quotidiano termini come *gong* 攻 e *shou* 受, in giapponese *seme* e *uke*, usati nei *danmei* per indicare il ruolo attivo e passivo in un rapporto sessuale. Essi sono inoltre usati dalle fan per descrivere la fisicità e il carattere di persone reali, ma anche situazioni e oggetti.<sup>248</sup> Le lettrici occasionali, invece, tendono ad essere più schive e a

---

<sup>238</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 4.

<sup>239</sup> Madill, Anna, *op. cit.*, p. 3.

<sup>240</sup> *Ibidem.*

<sup>241</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 2.

<sup>242</sup> *Ivi*, p. 8.

<sup>243</sup> *Ivi*, p. 12.

<sup>244</sup> *Ivi*, p. 13.

<sup>245</sup> *Ibidem.*

<sup>246</sup> *Ivi*, p. 12.

<sup>247</sup> *Ibidem.*

<sup>248</sup> *Ivi*, pp. 10–11.

tenere per sé la lettura dei *danmei*. L'anonimità è favorita dai siti web dove è possibile non rendere pubblici i propri dati personali e usare i *nickname*, ovvero dei soprannomi inventati al posto del proprio nome. Il voler tenere nascosto il proprio interesse per i *danmei* è legato ai pregiudizi diffusi in Cina sull'omosessualità e sulla sessualità femminile.<sup>249</sup>

Sebbene la maggior parte delle intervistate si identifichi come eterosessuale, le lettrici dei *danmei* si sono dimostrate tolleranti nei confronti degli omosessuali.<sup>250</sup> In particolare, le *funii* hanno sostenuto le coppie omosessuali, dimostrando un crescente interesse per materiali che sfidano le norme di genere e sessuali.<sup>251</sup> Questo è dimostrato anche dalla loro tendenza a rifiutare l'identità di genere tradizionale e l'obbligo di fare figli.<sup>252</sup> Nonostante l'ipotesi di alcuni studiosi che i *danmei* ripropongano standard eteronormativi nelle dinamiche della coppia omosessuale, è evidente come essi abbiano contribuito a una maggiore tolleranza nei confronti delle relazioni omosessuali.<sup>253</sup>

Sebbene non vi siano leggi che condannino l'omosessualità in Cina, essa è disapprovata dalle autorità e scoraggiata dai media tradizionali, come dimostrato dai tentativi della *Zhongguo wangluo shiting jiemu fuwu xiehui* 中国网络视听节目服务协会, l'Associazione cinese dei servizi di netcasting, di vietare la messa in onda di programmi contenenti "comportamenti sessuali anormali", tra cui l'omosessualità.<sup>254</sup> Un'indagine condotta su più di 900 omosessuali in Cina ha rivelato come il 50% si senta pressato dalla famiglia per avere figli e come il 30% abbia intenzione di sposarsi o si sia già sposato per soddisfare le aspettative sociali.<sup>255</sup>

Un dato interessante riguarda la tendenza delle lettrici dei *danmei* a mostrarsi più tolleranti nei confronti delle coppie omosessuali di sesso opposto. Questo potrebbe essere causato dal disagio delle lettrici nel leggere di coppie omosessuali del proprio

---

<sup>249</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", cit., p. 128.

<sup>250</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 19.

<sup>251</sup> *Ivi*, p. 12.

<sup>252</sup> Madill, Anna, *op. cit.*, p. 3.

<sup>253</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 2.

<sup>254</sup> Madill, Anna, *op. cit.*, p. 3.

<sup>255</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 19.

sesto.<sup>256</sup> Inoltre, i *danmei* rendono le lettrici più propense ad accettare l'omosessualità maschile a cui sono abituate, piuttosto che quella femminile.<sup>257</sup>

Molte fan dei *danmei* hanno spesso criticato la censura delle autorità nei confronti di atteggiamenti sessuali diversi dall'eteronormatività. Nonostante ciò, una parte di loro ha approvato le limitazioni imposte sui materiali erotici considerati pericolosi per i giovani.<sup>258</sup> Sebbene la scelta di non condannare completamente le restrizioni appaia contraddittoria, le lettrici hanno giustificato il loro consumo di materiali erotici dichiarando di essere immuni alle loro influenze negative e di poterne usufruire liberamente.<sup>259</sup>

Dati i pregiudizi diffusi sulla sessualità femminile, è probabile che la maggior parte delle lettrici non dichiarò il consumo di *danmei*.<sup>260</sup> Le fan più accanite del genere letterario si sono dimostrate più a loro agio nel condividere il loro consumo di estratti erotici con la comunità letteraria.<sup>261</sup> Esse hanno dimostrato un atteggiamento più progressista rispetto alle lettrici occasionali dei *danmei*, supportando apertamente le coppie omosessuali e non nascondendo il consumo di materiali espliciti. Nonostante ciò, è stato dimostrato come anche una lettura meno impegnata dei *danmei* incoraggi le lettrici a riflettere sulla propria identità sessuale.<sup>262</sup>

Per quanto riguarda il pubblico internazionale dei *danmei*, le lettrici sono spesso anche fan dei BL e delle *slash fiction*. Anche all'estero, il pubblico è formato da lettrici donne che frequentano le scuole superiori e l'università.<sup>263</sup> Tuttavia, a differenza che in Cina, la metà delle lettrici straniere dei *danmei* ha dichiarato di essere omosessuale o bisessuale.<sup>264</sup> In un sondaggio condotto dagli utenti di AO3 nel 2013 è stato riscontrato che le scrittrici e le lettrici di BL, *slash fiction* e *danmei* di orientamento eterosessuale sono solo un terzo nel contesto anglofono. Anche se le eterosessuali rimangono più numerose a livello internazionale, non bisogna trascurare l'esistenza di gruppi di lettrici

---

<sup>256</sup> *Ivi*, p. 20.

<sup>257</sup> *Ibidem*.

<sup>258</sup> *Ivi*, p. 21.

<sup>259</sup> *Ivi*, p. 22.

<sup>260</sup> *Ibidem*.

<sup>261</sup> *Ivi*, p. 23.

<sup>262</sup> *Ivi*, p. 2.

<sup>263</sup> Madill, Anna, *op. cit.*, p. 2.

<sup>264</sup> *Ibidem*.

con orientamenti sessuali diversi, favoriti dal maggiore sostegno all'estero della comunità LGBTQ+. <sup>265</sup>

---

<sup>265</sup> *Ibidem.*

## CAPITOLO SECONDO

### 1. Il genere *danmei* e l'espressione dell'identità e della sessualità femminile

Dalla loro apparizione in rete sul finire degli anni '90, i *danmei* hanno preso parte, insieme a BL e *slash fiction*, al processo di definizione e riformulazione dell'identità di genere e sessuale femminile dal punto di vista delle donne, scrittrici, lettrici e fan di questo genere letterario.<sup>266</sup> All'interno delle comunità letterarie le *funü* hanno assunto un ruolo attivo riflettendo collettivamente e mettendo in discussione i concetti normativi di identità di genere e sessuale, influenzate dallo sviluppo e dalla diffusione in rete di identità e orientamenti sessuali *queer*.<sup>267</sup>

Per comprendere il ruolo dei *danmei* come spazio d'espressione e rielaborazione dell'identità sessuale in Cina, è necessario fare riferimento al movimento che ha promosso a livello internazionale la diffusione di identità alternative che non rispettano i modelli normativi di genere e sessuali.<sup>268</sup> Questo fenomeno è diventato oggetto di studio di una nuova disciplina conosciuta come *Queer Studies*, o “Studi *queer*”, che raggruppa l'insieme degli studi medici, storici e sociologici sulla formazione e manifestazione dell'identità di genere e sessuale dell'individuo.<sup>269</sup>

In passato, il termine “*queer*” veniva usato per indicare dispregiativamente gli uomini “effeminati” e gli omosessuali.<sup>270</sup> Con la formazione della comunità LGBTQ+ esso ha assunto una connotazione diversa, riferendosi positivamente all'insieme delle identità di genere e sessuali che non coincidono con l'identità normativa “maschile” e “femminile” e con l'orientamento eterosessuale.<sup>271</sup> In ambito accademico il termine è

---

<sup>266</sup> Nei capitoli seguenti, tutte le citazioni non originariamente in lingua italiana, eccetto che gli estratti dei romanzi in traduzione inglese dell'autrice MXTX, sono state tradotte in italiano dall'autrice.

<sup>267</sup> Yang, Ling, Xu, Yanrui, “Danmei, Xianqing, and the making of a queer online public sphere in China”, *Communication and the Public*, vol. 1, n. 2, 2016, p. 253.

<sup>268</sup> *Ibidem*.

<sup>269</sup> Spallaccia, Beatrice, “Dai Women's Studies alle teorie queer: una panoramica sugli studi di genere”, *MediAzioni*, n. 29, 2020, p. 91.

<sup>270</sup> *Ivi*, p. 92.

<sup>271</sup> *Ibidem*.

stato introdotto da Teresa de Laurentis, la prima ad aver parlato di “teoria *queer*” nel suo articolo intitolato “Queer theory. Gay and lesbian sexualities”, pubblicato nella rivista *Differences* nel 1991.<sup>272</sup> Da quel momento, gli studi *queer* hanno interessato non solo l’ambito medico e sociologico, ma anche i discorsi politici, sociali e culturali sull’identità di genere e sessuale.

Numerosi studiosi hanno sottolineato il legame tra studi *queer* e femminismo, in relazione alla loro comune critica dell’essentialismo e delle teorie che ritengono che l’identità di genere dipenda esclusivamente dal sesso biologico senza tenere conto dell’influenza del contesto storico, sociale e culturale nella sua formazione.<sup>273</sup> Come sottolineato dalla studiosa Beatrice Spallaccia in riferimento alle teorie sulla performatività di genere di Judith Butler (1956):

[...] è errato operare una netta distinzione tra genere e sesso, in quanto non ci sono identità fisse in natura che esistono prima ancora del genere e non solo il genere ma anche il sesso sono categorie in divenire prodotte e influenzate da pratiche discorsive e culturali. [...] quindi, il genere non descrive l’identità di un soggetto, ma lo performa, ossia lo produce nel momento stesso in cui lo descrive.<sup>274</sup>

In questo ambito, i *danmei* si sono distinti per aver preso parte al processo di rielaborazione dell’identità maschile e femminile in Cina.<sup>275</sup> Le fan dei *danmei* hanno dato vita a un nuovo modello di mascolinità definito dal punto di vista femminile e in opposizione all’identità maschile promossa dallo Stato.<sup>276</sup> Per i suoi tratti “femminili”, la mascolinità descritta dalle *funii* è considerata la manifestazione di una identità ibrida che mescola mascolinità e femminilità opponendosi al binarismo di genere.<sup>277</sup>

La formulazione di un’identità maschile da e per le donne ha dimostrato il contributo dei *danmei* alla nascita di spazi in rete dove dedicarsi alla costruzione collettiva della propria identità di genere.<sup>278</sup> È interessante sottolineare come lo sviluppo di una identità di genere ibrida nei *danmei* abbia messo in discussione non solo le fondamenta dell’identità maschile normativa, ma anche di quella femminile.<sup>279</sup> Come

---

<sup>272</sup> *Ibidem.*

<sup>273</sup> *Ivi*, p. 95.

<sup>274</sup> *Ibidem.*

<sup>275</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 135.

<sup>276</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, *cit.*, p. 70.

<sup>277</sup> McLelland, Mark, “Gay Men as Women’s Ideal Partners in Japanese Popular Culture: Are Gay Men Really a Girl’s Best Friends?”, *U.S.-Japan Women’s Journal. English Supplement*, n. 17, 1999, p. 92.

<sup>278</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 135.

<sup>279</sup> *Ibidem.*

vedremo, immedesimandosi nei personaggi dei *danmei*, le lettrici si appropriano delle migliori opportunità e delle libertà legate tradizionalmente al genere maschile, superando al tempo stesso le limitazioni imposte da quello femminile.<sup>280</sup>

I *danmei* hanno avuto un ruolo centrale anche nell'esplorazione da parte delle donne della propria sessualità.<sup>281</sup> Scrittrici e lettrici di *danmei* hanno manifestato all'interno delle comunità letterarie il desiderio sessuale e l'attrazione per i personaggi maschili dei romanzi, creando un luogo dove poter esprimere le proprie fantasie sessuali libere dai pregiudizi diffusi sulla sessualità femminile.<sup>282</sup> Le donne si sono quindi trasformate in soggetti piuttosto che oggetti del desiderio, assumendo un ruolo attivo nell'esplorazione e soddisfazione della propria sessualità.<sup>283</sup> Come vedremo, la lettura dei *danmei* ha permesso loro non solo di godere del piacere voyeuristico derivato dall'osservare i personaggi in rapporti intimi, ma anche di sperimentare i ruoli assunti da ciascuno dei membri della coppia durante il rapporto sessuale.<sup>284</sup> Nonostante la censura, i *danmei* hanno dunque aiutato le giovani donne a conoscere e accettare la propria sessualità, condividendo la propria esperienza insieme alle altre fan.<sup>285</sup>

## 2. Amore e sessualità dalla prospettiva delle donne

Secondo numerosi studi, i *danmei* hanno rappresentato per le donne una valvola di sfogo dalle difficoltà affrontate nella vita quotidiana.<sup>286</sup> È per questo che molti hanno definito i *danmei* una “via di fuga” in un mondo idealizzato, in grado di compensare l'insoddisfazione per la deludente vita di tutti i giorni.<sup>287</sup> Come spiegato da Zhang Chunyu nel suo articolo “Loving Boys Twice as Much: Chinese Women’s Paradoxical Fandom of “Boys’ Love” Fiction”:

[...] leggere per sfuggire al presente non è un modo di fare nuovo; al contrario, esso è uno dei motivi che ha spinto le donne a leggere romanzi d'amore. Immergendosi nella storia

---

<sup>280</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 79.

<sup>281</sup> Wang, Aiqing, “Nonnormative masculinity in danmei literature”, *cit.*, p. 113.

<sup>282</sup> *Ibidem.*

<sup>283</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 253.

<sup>284</sup> Jones, Gretchen, *op. cit.*, p. 23.

<sup>285</sup> Galbraith, Patrick W., *op. cit.*, p. 220.

<sup>286</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 251.

<sup>287</sup> *Ibidem.*

raccontata dai BL, le fan si liberano del peso dei propri impegni quotidiani, realizzando al tempo stesso la loro fantasia di una storia d'amore perfetta in un mondo fantastico.<sup>288</sup>

Uno dei principali elementi dei *danmei* è quindi la descrizione dell'amore "ideale" dal punto di vista delle scrittrici e lettrici donne.<sup>289</sup> È interessante sottolineare il tentativo delle *funü* di superare le disuguaglianze di genere con la descrizione di un amore che si fonda sui valori dell'uguaglianza, dell'indipendenza e del supporto reciproco.<sup>290</sup> Come vedremo, i protagonisti dei *danmei* hanno la stessa importanza pubblica e sociale.<sup>291</sup> Per questo, il loro rapporto non si basa sulla sottomissione e dipendenza di uno dei membri della coppia, ma sul legame amoroso e sul rispetto reciproco nella relazione e nella vita sessuale.<sup>292</sup> La lettura dei *danmei* dà quindi alle lettrici la possibilità di riflettere su tematiche attuali come la parità di genere, il ruolo della donna nel mondo del lavoro e nella società, ridefinendo i rapporti di genere in opposizione al modello patriarcale.<sup>293</sup>

In Cina, le gerarchie imposte dal pensiero confuciano hanno reso per migliaia di anni le donne dipendenti economicamente e per legge dai loro padri e mariti, esigendo inoltre la loro sottomissione nella vita di coppia e nei rapporti sessuali.<sup>294</sup> A partire dagli inizi del ventesimo secolo, il sistema di valori tradizionali è stato messo in discussione da politici e intellettuali che hanno riflettuto sul ruolo della *Xin nüxing* 新女性, ovvero della "donna nuova", nella Cina modernizzata.<sup>295</sup> Nonostante le riforme del presidente Mao Zedong 毛泽东 (1893 – 1976) riguardo alla parità di genere, fu soltanto a partire dagli anni '70 con l'apertura della Cina sul piano internazionale che si cominciò a discutere nei circoli accademici e attivisti di emancipazione sessuale non solo maschile, ma soprattutto femminile.<sup>296</sup>

L'influenza dei prodotti culturali esteri, tra cui romanzi, riviste, film e serie televisive che raffiguravano scene erotiche e pratiche non accettate dalla società cinese

---

<sup>288</sup> *Ivi*, p. 260.

<sup>289</sup> *Ivi*, p. 251.

<sup>290</sup> *Ivi*, p. 257.

<sup>291</sup> *Ibidem*.

<sup>292</sup> *Ivi*, p. 251.

<sup>293</sup> *Ibidem*.

<sup>294</sup> Li, Yuhui, *op. cit.*, p. 30.

<sup>295</sup> Yu, Jia, Luo, Weixiang, Xie, Yu, "Sexuality in China: A review and new findings", *Chinese Journal of Sociology*, vol. 8, n. 3, 2022, p. 298.

<sup>296</sup> *Ibidem*.

come la convivenza prematrimoniale, ebbe un forte impatto soprattutto tra i giovani.<sup>297</sup> La concezione del sesso e della sessualità diffusa da queste opere letterarie e cinematografiche venne considerata un modello “moderno” a cui ispirarsi per favorire il processo di emancipazione sessuale in Cina.<sup>298</sup> In quegli stessi anni, l’introduzione dell’*Yihai zhengce* 一孩政策, ovvero della “Politica del figlio unico”, portò inoltre a un cambiamento nella percezione del sesso da parte delle nuove generazioni.<sup>299</sup> Essa introdusse infatti l’idea che il rapporto sessuale non abbia come unico scopo la procreazione, ma possa essere praticato per soddisfare i propri desideri sessuali segnando un forte distacco con la tradizione confuciana.<sup>300</sup>

Oggi le discussioni sul sesso e sul piacere sessuale costituiscono un argomento di forte interesse nel mondo accademico in relazione agli studi sull’espressione dell’identità sessuale.<sup>301</sup> Nonostante ciò, essi sono tutt’ora argomenti delicati in Cina: il governo limita infatti le discussioni su questi temi in modo da preservare tra il popolo la cosiddetta “moralità socialista” ritenuta essenziale per il progresso della nazione.<sup>302</sup> Gli effetti dell’apertura e delle riforme economiche hanno tuttavia offerto ai giovani cinesi nuove opportunità per esplorare la propria sessualità, opponendosi ai controlli dello Stato.<sup>303</sup> A partire dagli anni ‘80, le tematiche sessuali sono ad esempio più tollerate nel mondo dell’intrattenimento.<sup>304</sup> Inoltre, pubblicazioni recenti hanno suggerito uno spostamento dell’attenzione dall’esplorazione e soddisfazione del desiderio maschile a quello femminile.<sup>305</sup> In questo contesto, i romanzi delle autrici Lin Bai, Chen Ran, Wei Hui 卫慧 (1973) e Mian Mian 棉棉 (1970) sono chiari esempi di come le donne abbiano iniziato alla fine degli anni ‘80 a riflettere sui temi del sesso e della sessualità nel mondo della letteratura.<sup>306</sup> Il rapido sviluppo di internet in Cina ha infine fatto sì che i giovani avessero accesso ai materiali erotici pubblicati in rete, in particolare video, fumetti e romanzi.<sup>307</sup> In questo contesto, i *danmei* sono diventati uno strumento

---

<sup>297</sup> *Ibidem*.

<sup>298</sup> *Ibidem*.

<sup>299</sup> *Ivi*, p. 308.

<sup>300</sup> *Ivi*, p. 301.

<sup>301</sup> *Ivi*, p. 297.

<sup>302</sup> Zaráfonetis, Nicole, *Gendered Change and Continuity in China: Sex, Sexuality and Intimate Relationships in The Reform Period*, York, University of York, 2014, p. 77.

<sup>303</sup> *Ibidem*.

<sup>304</sup> *Ivi*, p. 80.

<sup>305</sup> *Ibidem*.

<sup>306</sup> *Ibidem*.

<sup>307</sup> Yu, Jia, Luo, Weixiang, Xie, Yu, *op. cit.*, p. 299.

utilizzato dalle giovani lettrici cinesi per poter esplorare la propria sessualità e al tempo stesso riflettere sul proprio ideale di amore e relazione sentimentale insieme ai membri del *fandom* in rete.

## 2.1 *Chun'ai*, amore idealizzato e piacere estetico

Come accennato nel capitolo precedente, il termine *Chun'ai* è stato usato per la prima volta dalla piattaforma letteraria *Jinjiang wenxue cheng* al fine di sviare l'attenzione dei controlli governativi dai *danmei* e impedirne la censura.<sup>308</sup> Nel tempo, esso è stato adottato da scrittrici e lettrici per riferirsi al sentimento amoroso descritto nei *danmei*, spesso paragonato all'amore platonico per il suo carattere idealizzato ed utopistico.<sup>309</sup> Nella letteratura giapponese, il termine *chun'ai* è spesso utilizzato per riferirsi a una forma d'amore "pura" che non esiste nella vita reale e che spesso porta alla morte di uno o entrambi i personaggi protagonisti del romanzo.<sup>310</sup> Questa manifestazione del *chun'ai* è simile a quella di famose storie d'amore della tradizione letteraria cinese, come quella tra Jia Baoyu 贾宝玉 e Lin Daiyu 林黛玉 descritta nell'*Hong Lou Meng* 红楼梦 (*Il sogno della camera rossa*) e quella tra Liang Shanbo 梁山伯 e Zhu Yingtai 祝英台 raccontata in *Liang Shanbo yu Zhu Yingtai* 梁山伯与祝英台 (*Butterfly Lovers*).<sup>311</sup>

Nei *danmei* il concetto di *chun'ai* ha assunto un significato diverso da quello della tradizione letteraria giapponese, narrando storie d'amore a lieto fine e sentimenti talmente forti da superare ogni ostacolo.<sup>312</sup> Esso trascende inoltre le distinzioni di sesso e di genere: come spiegato da Jin Feng nel volume *Romancing the Internet*, i personaggi coinvolti nella relazione amorosa non si identificano in uno specifico orientamento sessuale, ma scelgono il proprio compagno sulla base del legame spirituale che li unisce l'uno all'altro.<sup>313</sup>

---

<sup>308</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat", cit., p. 75.

<sup>309</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 127.

<sup>310</sup> Yun, Mengwu, *Quest for Pure Love and Equal Relationship: The Genesis and Meaning of Chinese Danmei Novel*, Amherst, University of Massachusetts Amherst, 2018, p. 41.

<sup>311</sup> *Ibidem*.

<sup>312</sup> *Ibidem*.

<sup>313</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 57.

La scelta di rappresentare coppie di soli uomini è dovuta principalmente all'insoddisfazione delle lettrici per le problematiche che danneggiano le relazioni con il proprio partner. Nella realtà, il sentimento amoroso è di solito macchiato da questioni legate alla gestione della casa, dei soldi e dai frequenti abusi fisici e psicologici subiti dalle donne nelle relazioni eterosessuali.<sup>314</sup> Secondo le *funii*, solamente i protagonisti dei *danmei* possono aspirare a un amore puro, senza doversi preoccupare delle difficoltà affrontate dalle coppie nella vita reale.<sup>315</sup> Come sottolineato nell'articolo “Danmei wenzue chuanbo de yinsu tanxi” 耽美文学传播的因素探析 (Analisi dei fattori che hanno influenzato la diffusione della letteratura *danmei*):

Secondo le scrittrici dei *danmei*, nella realtà l'amore è estremamente deludente. La mediocrità della vita erode la purezza e la natura trascendente del sentimento amoroso. L'amore tra due uomini descritto in questi romanzi si sottrae al carattere utilitaristico dell'amore eterosessuale, che mira alla procreazione. Nella narrazione, esso realizza quindi l'utopia dell'amore ideale.

对于创作耽美文学作品的女性而言，现实社会的爱情让人失望透顶，平庸的生活消磨了爱情的纯洁性和超越性，书写男性之前的爱情首先摆脱了两性爱情生育的功利性，使得理想爱情的乌托邦在自我叙事中成为可能。<sup>316</sup>

È possibile affermare dunque come i *danmei* offrano un'immagine idealizzata delle relazioni omosessuali, ignorando le difficoltà affrontate dalla comunità LGBTQ+ in Cina. I *danmei* più popolari su *Jinjiang* sono infatti storie a lieto fine in cui i protagonisti vivono insieme sostenuti da famiglia e amici senza subire discriminazioni.<sup>317</sup> È possibile affermare quindi come la maggior parte dei *danmei* risparmi ai propri personaggi di doversi scontrare con l'omofobia e i pregiudizi sulla comunità omosessuale.<sup>318</sup>

Secondo alcuni, la rappresentazione idealizzata delle coppie omosessuali nei *danmei* porterebbe all'affermazione di una falsa percezione della comunità LGBTQ+ in Cina. A questo proposito, Cat Chen ha sottolineato in un articolo della rivista *Medium* come numerose *funii* non tollerino in realtà gli omosessuali per i loro atteggiamenti

---

<sup>314</sup> *Ibidem*.

<sup>315</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 128.

<sup>316</sup> Yan Jiali, Yu Jiayan, Zhang Qianqian 严佳丽, 虞佳燕, 章倩倩, “Danmei wenzue chuanbo de yinsu tanxi” 耽美文学传播的因素探析 (Analisi dei fattori che hanno influenzato la diffusione della letteratura *danmei*), in *Mei yu shidai (xia)*, n. 2, 2021, p. 37.

<sup>317</sup> Chen, Peilin, “Negotiating Queer Fantasy And The Normative: Boys’ Love Stories Fandom In China”, in *US-China Today*, <https://uschinatoday.org/features/2020/08/31/negotiating-queer-fantasy-and-the-normative-boys-love-stories-fandom-in-china/> (consultato il 27/11/23).

<sup>318</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 128.

“promiscui” e per la scelta di sposarsi ingannando le donne per non subire pressioni da parte della famiglia.<sup>319</sup> Al contrario, come riscontrato dalle indagini della studiosa Anna Madill, le *funü* sono state tra i gruppi ad aver sostenuto maggiormente la comunità LGBTQ+ in Cina.<sup>320</sup> Inoltre, l’obiettivo dei *danmei* non è, come sottolineato dalla scrittrici, quello di condannare le discriminazioni subite dagli omosessuali: l’omosessualità è infatti solo un mezzo utilizzato per superare le dinamiche a svantaggio della donna delle relazioni eterosessuali.<sup>321</sup> È per questo motivo che i *danmei* che hanno inserito rappresentazioni realistiche di coppie omosessuali non hanno avuto successo tra le lettrici, desiderose di fantasticare su storie d’amore e ragazzi da sogno.<sup>322</sup> Come sottolineato infatti da una *funü* intervistata da Chunyu Zhang:

I protagonisti maschili e l'amore tra coppie di uomini vengono abbelliti nei BL. L'aspetto reale degli omosessuali di solito non coincide con le aspettative delle fan. Molte persone pensano che l'amore tra ragazzi nei BL sia “vero amore”, mentre molte relazioni omosessuali nella realtà si basano solo sul sesso. Questa è la distinzione tra mondo idealizzato e realtà. Poiché relazioni come quelle descritte nei BL non esistono nella vita reale, ci si rivolge ad opere di finzione per soddisfare le proprie aspirazioni amorose. Molto di ciò che viene rappresentato nei BL nella realtà non esiste. Per questo motivo, i fan si rifugiano in un mondo di finzione.<sup>323</sup>

Nei *danmei*, la scelta di inserire solo coppie formate da due uomini è dovuta anche all’attrazione fisica delle lettrici eterosessuali per i protagonisti dei romanzi.<sup>324</sup> Ad allettare le *funü* è infatti la possibilità di fantasticare su bellissimi ragazzi innamorati tra di loro, piuttosto che su personaggi ossessionati da protagoniste femminili considerate “sciocche”.<sup>325</sup> La comune avversione delle lettrici di BL per i personaggi femminili è legata alla diffusione nei romanzi d’amore di figure alla Mali Su 玛丽苏, o “Mary Sue”, personaggio omonimo di una famosa *fanfiction* di *Star Trek*.<sup>326</sup> Le Mary Sue sono descritte sulla base di cliché letterari comuni della narrativa per ragazze e si distinguono in quanto protagoniste dalla bellezza mozzafiato, ingenua e sempre al

---

<sup>319</sup> Chen, Cat, “Danmei, a Problematic Escape from the Patriarchal Society”, in *Medium*, <https://medium.com/writ-150-at-usc-fall-2020/danmei-a-problematic-escape-from-the-patriarchal-society-742137e67e5a> (consultato il 27/11/23).

<sup>320</sup> Madill, Anna, *op. cit.*, p. 3.

<sup>321</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 57.

<sup>322</sup> Coury, Dolce, “Danmei writers bear social responsibility in their portrayal of LGBTQ+ romance”, in *The Stanford Daily*, <https://stanforddaily.com/2022/08/10/danmei-writers-bear-social-responsibility-in-their-portrayal-of-lgbtq-romance/> (consultato il 27/11/23).

<sup>323</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 260.

<sup>324</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 127.

<sup>325</sup> *Ibidem*.

<sup>326</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 28.

centro delle attenzioni maschili.<sup>327</sup> Nel tempo, il termine è stato utilizzato anche per riferirsi a personaggi femminili piatti e poco realistici, e per questo criticati dal pubblico di lettrici.<sup>328</sup>

Nei BL i personaggi femminili sono gli “antagonisti” che mettono alla prova gli innamorati e la loro relazione: essi si distinguono infatti tra donne che seducono i protagonisti cercando di allontanarli e madri che si oppongono alla relazione dei figli.<sup>329</sup> A questo proposito, una lettrice di BL intervistata da Hong Li nel suo articolo “Consumer Behavior of Chinese Female on Boys’ Love Fiction: A Sociological Perspective” ha sottolineato come: “Sono stanca di leggere storie d’amore con protagoniste femminili. Nei BL le donne hanno sempre cattive intenzioni, per questo quelle che si innamorano dei protagonisti maschili ci disgustano”.<sup>330</sup> A questo proposito, le lettrici hanno spesso discusso dell’importanza di inserire nei BL personaggi femminili integri e di successo, che sostengano la relazione amorosa invece di ostacolarla.<sup>331</sup>

A differenza dei BL, nei *danmei* i personaggi femminili agiscono come “aiutanti” e sono quindi apprezzati dalle *funü*.<sup>332</sup> Nella maggior parte dei casi esse sono parenti o amiche strette che come le *funü* supportano il protagonista e la sua relazione amorosa.<sup>333</sup> Sono presenti anche personaggi femminili forti e indipendenti che occupano ruoli centrali nella narrazione.<sup>334</sup> Alcuni esempi sono dati dai personaggi femminili principali di *Modao zushi*, rispettivamente Jiang Yanli 江厌离, la sorella adottiva del protagonista Wei Wuxian 魏无羡 che incoraggia la sua relazione con Lan Wangji 蓝忘机, e Yu Ziyuan 虞紫鸢, la madre adottiva di Wei Wuxian, che combatte per salvare il clan Yunmeng Jiang Shi 云梦江氏 e il figlio Jiang Cheng 江澄 nella guerra tra clan.<sup>335</sup>

Nei *danmei*, al piacere estetico derivato dalla bellezza dei personaggi si aggiunge infine quello tratto dalle descrizioni poetiche dei rapporti amorosi. Le scrittrici fanno

---

<sup>327</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 264.

<sup>328</sup> *Ibidem.*

<sup>329</sup> *Ivi*, p. 255.

<sup>330</sup> Li, Hong, “Consumer Behavior of Chinese Female on Boys’ Love Fiction: A Sociological Perspective”, *Advances in Social Science, Education and Humanities Research*, vol. 664, 2022, p. 1010.

<sup>331</sup> *Ibidem.*

<sup>332</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 28.

<sup>333</sup> *Ibidem.*

<sup>334</sup> *Ivi*, p. 29.

<sup>335</sup> Wu, Hayley, *op. cit.*

infatti spesso uso di similitudini, metafore e immagini che rendono i momenti di intimità godibili ed esteticamente appaganti.<sup>336</sup> Un esempio è dato dall'uso frequente della figura “della nuvola e della pioggia”, in cinese *yunyu* 云雨, usata nella tradizione letteraria per descrivere i rapporti sessuali. Beinan 北南 la impiega ad esempio nel suo romanzo BL *Liangxiao wu xiancai* 两小无嫌猜 (*Due giovani senza sospetti*) per descrivere il rapporto sessuale tra i protagonisti:

La pioggia continuava a cadere, e anche se la foglia era fragile non si fermava. Le gocce su di essa convergevano insieme, facendola rabbrivire continuamente. Alla fine, la foglia non riuscì più a sostenere il peso e si accasciò; l'acqua cadde tutta nel fango.

雨还在下着，没有因为叶子的脆弱而停下，叶片上的雨滴汇聚在一起，压迫得叶子不停颤抖，最终叶子支撑不住弯折下去，雨水全部滴落进了泥土里。<sup>337</sup>

Nonostante siano prive di riferimenti espliciti, le immagini impiegate nei *danmei* riescono comunque a descrivere i rapporti sessuali in maniera vivida e al tempo stesso lirica.<sup>338</sup> È possibile affermare dunque come l'uso del linguaggio poetico risponda contemporaneamente alla ricerca del piacere estetico tipica dei *danmei* e alla necessità di aggirare la censura dei contenuti erotici presenti nei romanzi.<sup>339</sup>

## 2.2 La ricerca della parità di genere nella sfera pubblica e sessuale

Come affermato da numerosi studi, i *danmei* hanno preso parte alla lotta per la parità di genere dando voce alle donne e al loro desiderio di un amore purificato dalle discriminazioni.<sup>340</sup> A renderlo possibile è stata la scelta di rappresentare coppie di uomini che occupano posizioni di uguale importanza sia a livello lavorativo e sociale, che all'interno della relazione.<sup>341</sup>

Nei *danmei* ci si riferisce ai protagonisti con *gong* e *shou*, dai termini dei BL giapponesi “*seme*” e “*uke*”, che indicano rispettivamente il ruolo attivo e passivo

---

<sup>336</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, cit., p. 146.

<sup>337</sup> *Ivi*, p. 147.

<sup>338</sup> *Ivi*, p. 146.

<sup>339</sup> *Ibidem*.

<sup>340</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 128.

<sup>341</sup> *Ibidem*.

assunto dai membri della coppia durante il rapporto sessuale.<sup>342</sup> In alcuni casi essi sono sostituiti rispettivamente da *nianshang* 年上 e *nianxia* 年下, in relazione alla differenza d'età tra *gong* e *shou*.<sup>343</sup> Con l'esportazione delle *slash fiction* in Cina è stata introdotta anche l'espressione "A/B", dove le lettere maiuscole "A" e "B" sostituiscono rispettivamente il *gong* e lo *shou*.<sup>344</sup>

Nei *danmei gong* e *shou* seguono quasi sempre modelli fisici e caratteriali precisi.<sup>345</sup> Il *gong* ha qualche anno in più, è alto, fisicamente impostato e ha un atteggiamento protettivo nei confronti dello *shou*, che è invece più giovane e possiede tratti fisici delicati che lo rendono bello e aggraziato.<sup>346</sup> A questo proposito, è stato sottolineato come spesso le *funü* tendano a immedesimarsi nello *shou* perché simile a loro per l'aspetto dai tratti "femminili".<sup>347</sup> Il *gong* e lo *shou* sono definiti anche secondo il modello dell'"attivo dominante" e del "passivo docile", che corrisponde alla fantasia sessuale più diffusa tra le lettrici dei *danmei*.<sup>348</sup>

In Cina, il ruolo assunto nel rapporto sessuale è tradizionalmente associato alla posizione occupata nella società dal membro della coppia omosessuale. Secondo il sinologo Bret Hinsch, a possedere lo status sociale più elevato è colui che ricopre il ruolo attivo nel rapporto sessuale:

Le gerarchie sociali e sessuali sono importanti per lo studio dell'omosessualità in Cina, in quanto storicamente esse sono state spesso correlate: l'uomo più istruito e ricco è spesso anche il maschio attivo nel rapporto sessuale, quindi dominante non solo in ambito lavorativo e sociale, ma anche nella sfera intima e sessuale.<sup>349</sup>

Data la frequente immedesimazione delle *funü* nello *shou* e l'invariabilità dei ruoli nel rapporto sessuale, diversi studiosi hanno ipotizzato che i *danmei* riproducano i paradigmi eteronormativi in cui *gong* e *shou* sostituirebbero rispettivamente l'uomo e la donna della coppia eterosessuale.<sup>350</sup> Questa ipotesi viene supportata dalla popolarità dei romanzi che ripropongono il tradizionale binarismo uomo-donna e gli stereotipi di

---

<sup>342</sup> Wang, Aiqing, "Cliché-ridden Online Danmei Fiction?", cit., p. 287.

<sup>343</sup> Chunyu, Zhang, *op. cit.*, p. 261.

<sup>344</sup> *Ibidem*.

<sup>345</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", cit., p. 107.

<sup>346</sup> *Ibidem*.

<sup>347</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>348</sup> Wang, Aiqing, "Cliché-ridden Online Danmei Fiction?", cit., p. 287.

<sup>349</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 9.

<sup>350</sup> Wang, Aiqing, "Cliché-ridden Online Danmei Fiction?", cit., p. 287.

genere nell'aspetto e nella personalità dei personaggi.<sup>351</sup> Per questo motivo, è stato più volte messo in dubbio il ruolo dei *danmei* nel processo di emancipazione e ricostruzione dell'identità di genere e sessuale femminile.<sup>352</sup> In realtà, come affermato dalla studiosa Charlie Yi Zhang nell'articolo "When Feminist Falls in Love with Queer", ricoprire il ruolo passivo durante il rapporto sessuale non si traduce, come per le donne nel sistema patriarcale, nella subordinazione sociale ed economica dello *shou* al *gong*.<sup>353</sup> A questo proposito, le *funü* hanno sottolineato come nei *danmei* entrambi i partner possiedano pari livello d'istruzione e abilità nel combattimento a prescindere del ruolo ricoperto nel rapporto sessuale. Sono sempre più comuni, infatti, rappresentazioni di *shou* forti, indipendenti e rispettati all'interno della società.<sup>354</sup> È inoltre importante sottolineare come tra i membri della coppia regni un forte rispetto reciproco e come entrambi abbiano nella relazione gli stessi diritti e doveri nei confronti del proprio partner.<sup>355</sup>

Sebbene all'apparenza il rapporto tra *gong* e *shou* sembri riproporre il paradigma eteronormativo attraverso la sottomissione sessuale dello *shou* al *gong*, in realtà esso è messo in discussione dall'affermazione dell'uguaglianza tra i partner non solo nella sfera pubblica, ma anche in quella privata.<sup>356</sup> È stato ad esempio osservato che la scelta di assumere il ruolo passivo durante il rapporto sessuale non infici in alcun modo il benessere fisico e psicologico dello *shou*.<sup>357</sup> Questo è evidente negli *yaoi*, dove l'*uke* è sempre rappresentato durante il rapporto in uno stato di estasi, piuttosto che di dolore. Inoltre, è interessante evidenziare come il *seme* tragga piacere dal soddisfare i bisogni sessuali del proprio partner.<sup>358</sup> Gli *yaoi* e meno esplicitamente i BL e i *danmei* si oppongono dunque alla narrativa erotica eterosessuale che ha come obiettivo il solo appagamento del desiderio sessuale maschile. Un esempio è dato da un estratto in lingua inglese e non censurato di una scena erotica tra i protagonisti di *Modao zushi*, dove il *gong* Lan Wangji trae piacere dal godimento dello *shou* Wei Wuxian:

Awash in the electric sensation, a thin, cracking voice that was near a whimper escaped from his throat. "Lan... Lan Zhan, you... Hold on, I..." Before he could finish, that dangerous

---

<sup>351</sup> *Ibidem*.

<sup>352</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 251.

<sup>353</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>354</sup> *Ibidem*.

<sup>355</sup> *Ibidem*.

<sup>356</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 251.

<sup>357</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>358</sup> Wood, Andrea, *op. cit.*, p. 403.

burst of pleasure exploded from his lower body. Wei Wuxian's whines were cut short, and his mind went blank for a moment.<sup>359</sup>

Focalizzandosi sul piacere di entrambi i partner, i personaggi dei *danmei* manifestano quindi il desiderio di scrittrici e lettrici per una maggiore parità di genere anche nel rapporto sessuale, oltre che nella sfera politica, sociale e relazionale.<sup>360</sup>

Recentemente, degli studi hanno dimostrato come il numero di lettrici che si identificano con il *gong* piuttosto che con lo *shou* sia aumentato in risposta alla crescente necessità delle donne di assumere un ruolo attivo sia durante il rapporto sessuale, che nella sfera pubblica e sociale.<sup>361</sup> È quindi possibile affermare che l'immedesimazione nel *gong* sia una manifestazione del processo di *empowerment* che ha visto le giovani cinesi sfidare i ruoli di genere tradizionali e rafforzare la propria posizione nella società e nella relazione con il proprio partner.<sup>362</sup> In questo modo, le *funii* hanno dunque smentito coloro che ritenevano l'unica immedesimazione possibile fosse con lo *shou*, data la sua maggiore somiglianza al personaggio femminile dei romanzi d'amore eterosessuali.<sup>363</sup> In numerose interviste le lettrici hanno inoltre aggiunto come spesso esse si sentano rappresentate contemporaneamente sia dal *gong* che dallo *shou*, condividendo con ciascuno di essi caratteristiche fisiche, caratteriali e preferenze sessuali diverse.<sup>364</sup>

Diversamente dalla narrativa BL, nelle *slash fiction* compaiono spesso protagonisti "switch", ovvero personaggi che assumono nel rapporto sessuale sia il ruolo del *gong* che dello *shou* a seconda del contesto e delle preferenze sessuali del proprio partner.<sup>365</sup> L'esportazione delle *slash fiction* in Cina ha fatto sì che anche le scrittrici dei *danmei* mettessero in dubbio la fissità dei ruoli sessuali di *gong* e *shou*, dando vita ai cosiddetti *hugong* 互攻, ovvero *gong* "scambievoli", che ricalcano il modello degli *switch* delle *slash fiction*.<sup>366</sup> È inoltre interessante osservare come le *funii*

---

<sup>359</sup> Mo Xiang Tong Xiu, *Grandmaster of Demonic Cultivation: Mo Dao Zu Shi Vol. 4*, Los Angeles, Seven Seas, 2022, Edizione elettronica Kindle.

<sup>360</sup> Wood, Andrea, *op. cit.*, p. 403.

<sup>361</sup> Zhou, Yanyan, Liu, Tuo, Yan, Harry, Paul, Bryant, Wang, Yuezheng, "A Relational Equality Bias: Women's Narrative Engagement in Reading Chinese BL", *International Journal of Communication*, vol. 15, 2021, p. 4853.

<sup>362</sup> *Ibidem*.

<sup>363</sup> Sihombing, Febriani, "On the Iconic Difference between Couple Characters in Boys Love Manga", *Image & Narrative*, vol. 12, 2011, p. 153.

<sup>364</sup> *Ibidem*.

<sup>365</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", *cit.*, p. 106.

<sup>366</sup> *Ivi*, p. 107.

abbiano manifestato la volontà di superare le gerarchie di genere diversificando le rappresentazioni fisiche e caratteriali del *gong* e dello *shou* nei *danmei*.<sup>367</sup> Sono comuni ad esempio gli *aojiao shou* 傲娇受, ovvero gli *shou* altezzosi, i *nüwang shou* 女王受, ossia gli *shou* regali, e i *qiang shou* 强受, ovvero gli *shou* forti, che si oppongono all'immagine stereotipica dello *shou* debole e sottomesso al *gong*.<sup>368</sup> Allo stesso modo, il *gong* non è sempre fisicamente impostato e sessualmente dominante, come dimostrato dalla diffusione degli *yin nü gong* 因女攻, ossia dei *gong* femminili, e dei *zhongquan gong* 忠犬攻, ovvero dei *gong* docili e sottomessi nel rapporto sessuale.<sup>369</sup>

Assieme alla diversificazione del *gong* e dello *shou*, è stato introdotto nei *danmei* il modello *qiangqiang* 强强, letteralmente “forte forte”, secondo il quale i membri della coppia sono entrambi personaggi indipendenti e coraggiosi.<sup>370</sup> Tra le autrici ad aver rappresentato coppie *qiangqiang* si ricordano Priest e in particolar modo Wuzhe 巫哲, che ha spesso inserito nei suoi romanzi anche numerosi personaggi *hugong*.<sup>371</sup> La creazione del modello *qiangqiang* si oppone quindi all'immagine dello *shou* “debole”, riflettendo il tentativo di scrittrici e lettrici di affermare la parità di genere nella società, nel lavoro e nei rapporti tra uomini e donne nei rapporti di coppia.<sup>372</sup>

## 2.3 L'esplorazione della sessualità femminile

I *danmei* hanno avuto dalla loro creazione un ruolo importante nell'esplorazione ed espressione della sessualità femminile in Cina. A questo proposito, alcune ricerche hanno avanzato l'ipotesi che a spingere le ragazze a leggere i *danmei* sia l'opportunità di poter condividere con i membri delle comunità letterarie la passione e l'attrazione per i personaggi dei romanzi senza temere di essere giudicate.<sup>373</sup> In questo senso, la lettura dei *danmei* ha portato quindi le lettrici a esplorare le proprie fantasie sessuali, libere dai pregiudizi sulla sessualità femminile.<sup>374</sup>

---

<sup>367</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>368</sup> *Ibidem*.

<sup>369</sup> *Ibidem*.

<sup>370</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, *cit.*, p. 128.

<sup>371</sup> *Ibidem*.

<sup>372</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>373</sup> Wang, Aiqing, “Nonnormative masculinity in danmei literature”, *cit.*, p. 113.

<sup>374</sup> *Ivi*, p. 114.

Come accennato precedentemente, nella tradizione cinese l'atto sessuale che non ha come fine la procreazione è condannato poiché immorale e dannoso per l'equilibrio fisico e mentale dell'individuo. Di conseguenza, narrazioni e illustrazioni di rapporti sessuali in romanzi, film e opere d'arte sono considerate oscene e nella maggior parte dei casi censurate.<sup>375</sup> Tutt'ora il tabù sul sesso impedisce la diffusione in Cina di programmi di educazione sessuale, alimentando tra i giovani lo stereotipo della donna "pura" priva di desideri carnali.<sup>376</sup>

A causa delle restrizioni tradizionalmente imposte sulla sessualità femminile, la maggior parte delle lettrici non condivide la lettura dei *danmei* se non con i membri del *fandom* e delle comunità letterarie in rete.<sup>377</sup> In questo contesto restrittivo, i *danmei* si convertono in un mezzo usato dalle giovani inesperte per poter conoscere la propria sessualità.<sup>378</sup> Come sottolineato da una lettrice di narrativa BL: "Quando le donne si interessano al sesso, non possono mica noleggiare film erotici come fanno gli uomini. La realtà è che non ci sono molti mezzi che permettono alle donne di soddisfare le proprie fantasie e di godersi il sesso".<sup>379</sup> La creazione e il consumo di materiali erotici è infatti destinato più al soddisfacimento dei desideri sessuali degli uomini che delle donne.<sup>380</sup> Nonostante ciò, la nascita e diffusione di BL e *danmei* ha dato per la prima volta alle giovani lettrici l'occasione di poter esplorare la propria sessualità, prendendo parte al processo di emancipazione sessuale femminile sia in Cina che all'estero.<sup>381</sup>

I *danmei* hanno dunque creato un luogo dove poter "giocare con la propria sessualità" senza vergognarsi.<sup>382</sup> Immedesimandosi nei personaggi maschili le lettrici hanno potuto ad esempio sperimentare con la propria sessualità senza sentirsi direttamente coinvolte nell'atto sessuale, data la mancanza di personaggi femminili. A questo proposito, è stato sottolineato come l'identificazione in personaggi del sesso opposto abbia aiutato le lettrici a "accettare tranquillamente la propria sessualità", superando i pregiudizi legati al desiderio sessuale femminile.<sup>383</sup> Come sostenuto da

---

<sup>375</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 254.

<sup>376</sup> *Ibidem.*

<sup>377</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 23.

<sup>378</sup> *Ibidem.*

<sup>379</sup> Jones, Gretchen, *op. cit.*, p. 22.

<sup>380</sup> *Ivi*, p. 3.

<sup>381</sup> *Ivi*, p. 25.

<sup>382</sup> Galbraith, Patrick W., *op. cit.*, p. 220.

<sup>383</sup> Welker, James, *op. cit.*, p. 214.

Valenti infatti: “Le donne li amano perché permettono loro di essere intrattenute dal sesso senza provare ansia o pressioni legate a problematiche femminili come la misoginia e la gravidanza”.<sup>384</sup>

Numerosi studi hanno spiegato come i *danmei* spingano le lettrici a sperimentare con la propria sessualità favorendo l'immedesimazione nel *gong* e nello *shou*. Identificandosi nello *shou*, esse traggono piacere senza aver paura di essere sminuite e sottomesse durante il rapporto sessuale.<sup>385</sup> Al contrario, immedesimandosi nel *gong*, esse capovolgono le gerarchie sessuali assumendo il ruolo attivo e “dominando” il proprio partner.<sup>386</sup> Nella fantasia, i confini dettati dal sesso biologico e dalle restrizioni imposte sul genere vengono perciò superati grazie all'assunzione e sperimentazione di ruoli sessuali diversi.<sup>387</sup>

Le *funü* hanno rivelato come esse traggano piacere dall'assistere ai rapporti tra i personaggi.<sup>388</sup> Oltre a soddisfare le loro fantasie sessuali, questa pratica manifesta la volontà di imporsi sui personaggi maschili e manipolarli in qualità di soggetti piuttosto che oggetti del desiderio.<sup>389</sup> Invertendo i ruoli di genere, le lettrici si concentrano quindi sull'appagamento del proprio desiderio sessuale riversato sui protagonisti dei *danmei*, creati conformemente alle loro preferenze estetiche.<sup>390</sup> Il ribaltamento delle posizioni occupate nelle gerarchie di genere trasforma la lettura dei *danmei* in una pratica sovversiva oltre che erotica, in quanto focalizzata esclusivamente sul soddisfacimento del piacere sessuale femminile.<sup>391</sup>

A causa della censura, le scrittrici preferiscono utilizzare descrizioni che evocano la tensione sessuale, piuttosto che rappresentare esplicitamente i rapporti tra i personaggi dei *danmei*.<sup>392</sup> Spesso, si fa riferimento infatti a immagini simboliche come gli sguardi languidi, le labbra gonfie e il rossore del viso, che accennano al rapporto sessuale scatenando al tempo stesso l'immaginazione delle *funü*.<sup>393</sup> Descrizioni simili

---

<sup>384</sup> Valenti, K. L., “Stop, my butt hurts! The yaoi invasion”, *The Comics Journal*, vol. 269, 2005, p. 123.

<sup>385</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>386</sup> Zhou, Yanyan, Liu, Tuo, Yan, Harry, Paul, Bryant, Wang, Yuezheng, *op. cit.*, p. 4853.

<sup>387</sup> Jones, Gretchen, *op. cit.*, p. 23.

<sup>388</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 253.

<sup>389</sup> *Ibidem*.

<sup>390</sup> Ivi, p. 251.

<sup>391</sup> *Ibidem*.

<sup>392</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 123.

<sup>393</sup> Wood, Andrea, *op. cit.*, p. 395.

sono comuni nei romanzi d'amore; non sorprende quindi che le lettrici riescano a decifrare senza difficoltà il significato nascosto dietro a interazioni ed effusioni all'apparenza innocenti.<sup>394</sup> Un esempio è dato dalla figura del fuoco e del bruciare che in questo estratto di *Modao zushi* descrive la tensione sessuale tra i protagonisti:

There were still transparent water droplets on the contours of his handsome, refined face, even a few on his eyelashes. His expression seemed cold as ice, but his gaze was so hot it burned. The alcohol he had ordered tonight was indeed too potent, it seemed. Wei Wuxian was feeling feverish. [...] Lan Wangji stared hard at him. A spark seemed to flash in his eyes. This face, this expression, this gaze, this situation, and this person— they all made Wei Wuxian feel like his entire being was being consumed by a fire that incinerated all reason. And suddenly, he lost his mind.<sup>395</sup>

Al soddisfacimento del piacere delle lettrici contribuisce anche l'ambientazione che fa da sfondo ai rapporti sessuali. Al contrario degli uomini focalizzati esclusivamente sulla componente fisica, le donne traggono infatti piacere anche dall'atmosfera romantica e sensuale che si crea tra i partner durante il rapporto.<sup>396</sup> È per questo che nei *danmei* le scrittrici inseriscono descrizioni poetiche e dettagliate delle ambientazioni. Nel seguente estratto è evidente, ad esempio, la cura rivolta alla descrizione del profumo della pioggia e dell'erba bagnata che inebria i sensi dei protagonisti:

So soon after the storm, a few droplets of water still hung amid the grass, dampening Lan Wangji's white robes. [...] The fresh scent of grass enveloped Wei Wuxian's neck and perfused within his lips, while on Lan Wangji's legs and proceeded to kiss downward, starting from his forehead. In between his brows, the tip of his nose, both of his cheeks, his lips, his chin. His Adam's apple, his collarbones, the center of his chest.<sup>397</sup>

È interessante sottolineare come il successo dei *danmei* abbia contribuito all'aumento della produzione di *fanfiction* e *fanart* ispirate agli estratti erotici pubblicati dalle scrittrici dei *danmei* (Figura 1, 2, 3 e 4).<sup>398</sup> La crescente diffusione di questi prodotti in rete è dunque una prova ulteriore del tentativo delle *funii* di superare le restrizioni imposte alle donne ed esplorare la propria sessualità.<sup>399</sup>

---

<sup>394</sup> Ivi, p. 400.

<sup>395</sup> Mo Xiang Tong Xiu, *Grandmaster of Demonic Cultivation: Mo Dao Zu Shi Vol. 4*, cit.

<sup>396</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 146.

<sup>397</sup> Mo Xiang Tong Xiu, *Grandmaster of Demonic Cultivation: Mo Dao Zu Shi Vol. 5*, Los Angeles, Seven Seas, 2023, Edizione elettronica Kindle.

<sup>398</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 156.

<sup>399</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", cit., p. 114.

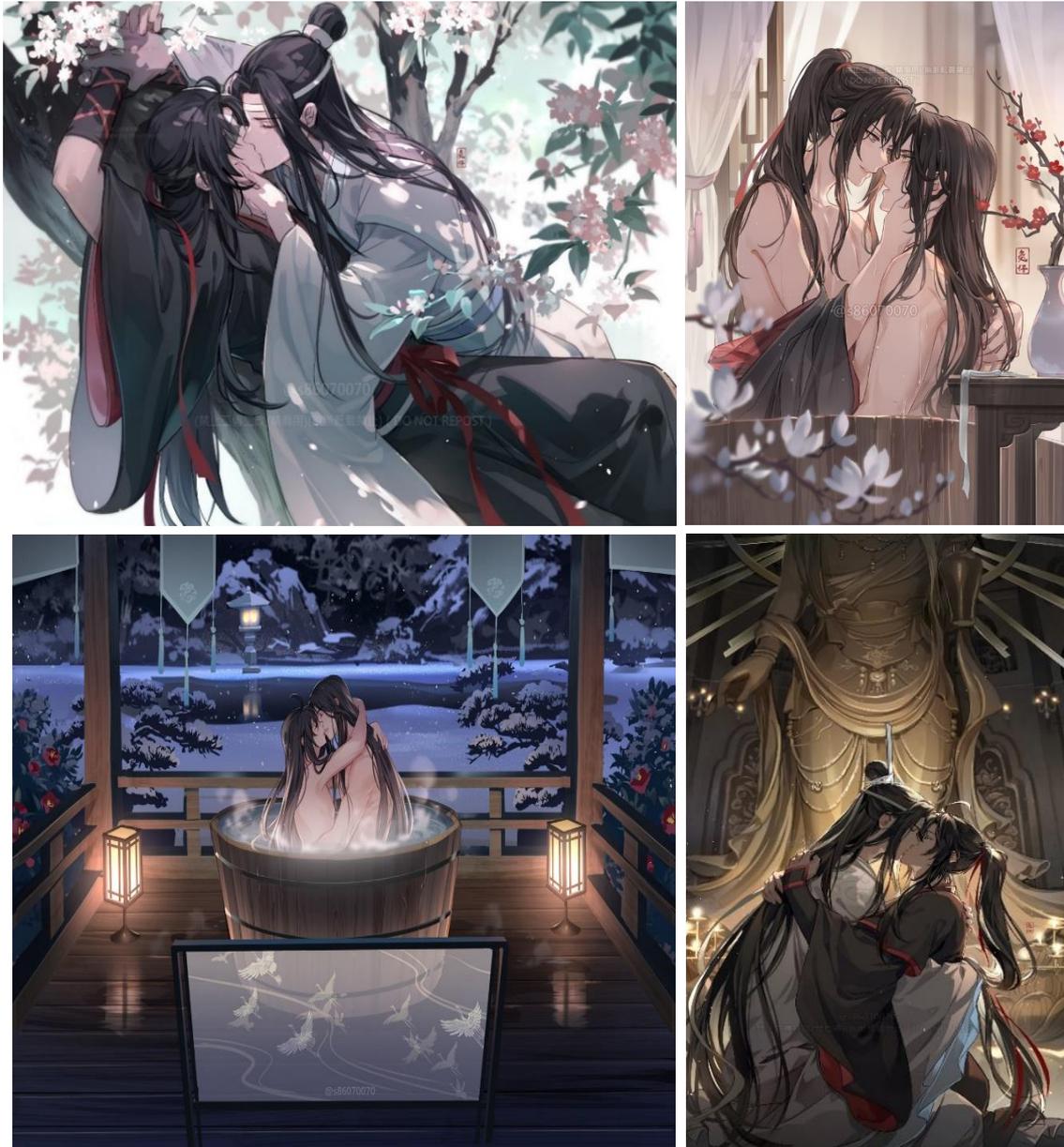


Figura 1, 2, 3 e 4. Fanart pubblicate dall'illustratrice taiwanese Tuzai 兔仔 che ritraggono i protagonisti di *Modao zushi* ispirandosi agli estratti erotici dei romanzi, URL: <https://twitter.com/s86070070>

### 3. Nuove identità di genere

L'emergere di identità di genere alternative è considerata una manifestazione delle trasformazioni sociali che hanno interessato la Cina a partire dalla fine degli anni '90.<sup>400</sup> In particolare, esse hanno ottenuto una maggiore visibilità nel mondo

<sup>400</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat", cit., p. 69.

dell'intrattenimento televisivo, cinematografico e in rete, portando al successo modelli di mascolinità e femminilità che sfidano le norme di genere.<sup>401</sup> In particolare, la rielaborazione dell'identità maschile da parte delle giovani ragazze in Cina ha sfidato il modello definito dal Partito basato sulla lealtà alla nazione, sull'aderenza ai valori confuciani e sul ripudio della femminilità.<sup>402</sup>

La diffusione di identità di genere alternative e l'imposizione del concetto normativo di mascolinità da parte delle autorità rispondono quindi a necessità opposte: da un lato il mercato, desideroso di soddisfare il pubblico femminile e aumentare i guadagni, e dall'altro il governo, nel tentativo di "rafforzare e mascolinizzare" l'immagine della nazione sul piano internazionale.<sup>403</sup> Di conseguenza, il modo in cui gli uomini sono descritti nei *danmei*, rappresentati in televisione e in rete è diventato argomento di dibattito nell'opinione pubblica per la loro sfida alle gerarchie di genere in Cina.<sup>404</sup> Come sottolineato dagli autori di "Danmei wengue chuanbo de yinsu tanxi":

Simone de Beauvoir fu la prima a parlare di costruito sociale in relazione all'identità di genere femminile nel suo libro *Il secondo sesso*. L'opposizione binaria tra generi [maschile e femminile] si fonda sul concetto che il sesso biologico determini il genere d'appartenenza, generando dunque nella società patriarcale una associazione tra potere, sesso e genere maschile. Al contrario, nei *danmei* le autrici cercano di abbattere i confini di genere che regolano le norme sociali, esprimendo attraverso metodi narrativi ambigui la richiesta di una maggiore rappresentazione di identità di genere alternative. Le lettrici, d'altro canto, fanno esperienza del piacere derivato dal trascendere il proprio genere durante la lettura, dando voce a quei desideri da tempo soppressi all'interno della società patriarcale e diventando lettrici e consumatrici indipendenti del testo letterario.

波伏娃在《第二性》中首次便提出女性性别的社会建构论，性别的二元对立依靠生理性别决定社会性别的观念在男权社会中形成一套权力序列，毫无疑问的是，在这里掌握话语权的是男性。而在耽美文学中，女性作者通过性别、性格模糊的叙事手段，试图打破社会规范的性别边界，表达人格多元化的诉求；女性读者则在阅读中体验超越性别的阅读快感，获得身份的置换，实现在男权社会中长期被压抑的欲望表达，成为独立于文本的观看主体。<sup>405</sup>

In particolare, i *danmei* hanno contribuito alla nascita di un'identità ibrida, che mescola insieme identità maschile e femminile secondo lo stile *genderless* diffuso tra le nuove generazioni.<sup>406</sup> I personaggi dei *danmei* si fanno promotori di questa corrente diventando, secondo Mark McLelland, "degli intermediari androgeni tra i due sessi, che

---

<sup>401</sup> *Ibidem*.

<sup>402</sup> *Ibidem*.

<sup>403</sup> *Ibidem*.

<sup>404</sup> *Ibidem*.

<sup>405</sup> Yan Jiali, Yu Jiayan, Zhang Qianqian 严佳丽, 虞佳燕, 章倩倩, *op. cit.*, p. 37.

<sup>406</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 135.

uniscono in sé il meglio dell'uomo e della donna".<sup>407</sup> I protagonisti dei *danmei* hanno infatti accesso in quanto uomini a posizioni importanti e a più opportunità rispetto alle donne, ma allo stesso tempo sono lodati per la loro bellezza e si prendono cura della famiglia e di chi gli sta accanto.<sup>408</sup> Essi incarnano quindi una mascolinità non minacciosa per il pubblico femminile, oltre a dare la possibilità alle lettrici di sperimentare identità di genere diverse immedesimandosi nei protagonisti dei romanzi.<sup>409</sup>

### 3.1 Il *female gaze* e il successo dei *xiaoxianrou*

I *danmei* si distinguono nel mercato letterario in quanto genere rivolto a soddisfare le richieste del pubblico femminile.<sup>410</sup> In qualità di produttrici e consumatrici, le *funü* hanno modellato la trama e i personaggi in modo da soddisfare i propri interessi e gusti letterari.<sup>411</sup> Oltre ad esprimere le loro aspirazioni amorose, esse hanno dato vita a un nuovo modello di mascolinità modellata secondo le loro preferenze estetiche.<sup>412</sup>

La crescita economica e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro hanno portato negli ultimi vent'anni alla formazione in Cina di un mercato letterario e d'intrattenimento destinato al pubblico femminile.<sup>413</sup> I crescenti guadagni hanno permesso alle donne di investire in beni non di prima necessità, tra cui libri, fumetti, album musicali e videogiochi.<sup>414</sup> Diventando "consumatrici", le giovani cinesi hanno influenzato i canoni di bellezza maschile definendo l'aspetto di cantanti, attori e celebrità della rete.<sup>415</sup> È in questo mercato che sono nati i *xiaoxianrou* 小鲜肉, ragazzi dai tratti androgini che con la loro bellezza delicata ed elegante rispecchiano i canoni estetici del pubblico femminile cinese.<sup>416</sup> Il termine, che significa letteralmente "carne giovane e fresca", si riferisce con *xian* all'inesperienza sessuale dei *xiaoxianrou* e con

---

<sup>407</sup> McLelland, Mark, *op. cit.*, p. 92.

<sup>408</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 79.

<sup>409</sup> *Ibidem.*

<sup>410</sup> Ge, Liang, "Problematizing heteronormativity: Performativity, resignification and A/B/O fiction in Chinese danmei literature", *East Asian Journal of Popular Culture*, vol. 7, n. 2, 2020, p. 242.

<sup>411</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", *cit.*, p. 133.

<sup>412</sup> Wang, Aiqing, "Cliché-ridden Online Danmei Fiction?", *cit.*, p. 288.

<sup>413</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 939.

<sup>414</sup> *Ibidem.*

<sup>415</sup> *Ivi.*, p. 940.

<sup>416</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", *cit.*, p. 113.

*rou* al loro corpo fisicamente attraente.<sup>417</sup> I *danmei* sono considerati tra i primi generi letterari, assieme a *shojo* e BL, ad aver modellato i personaggi maschili sulla base del modello estetico dei *xiaoxianrou* in modo da soddisfare i gusti delle giovani lettrici.<sup>418</sup>

La crescente influenza sul mercato ha portato le *funü* a prendere parte al processo di ridefinizione dell'identità maschile in corso nell'ultimo decennio in Cina.<sup>419</sup> Nei *danmei*, esse hanno formulato la loro "mascolinità ideale" in opposizione a quella definita dalle autorità e incarnata dalle vecchie generazioni.<sup>420</sup> Questo nuovo modello risponde al cosiddetto "*female gaze*", o "sguardo femminile", che relega gli uomini a oggetti del desiderio delle donne.<sup>421</sup> Descrivendo i personaggi maschili dal proprio punto di vista, le *funü* hanno quindi sovvertito il "*male gaze*" imponendo il proprio controllo sulla narrazione e sui personaggi dei *danmei*.<sup>422</sup>

Il successo dei *xiaoxianrou* ha dato conferma dell'influenza delle giovani cinesi e del *female gaze* nel mondo dell'intrattenimento e nel mercato letterario destinato al pubblico femminile.<sup>423</sup> Come precedentemente spiegato, le *funü* hanno modellato i personaggi maschili dei *danmei* per soddisfare i propri gusti estetici.<sup>424</sup> Nonostante ciò, alcuni studiosi hanno ipotizzato che l'aspetto dai tratti femminili sia soltanto un mezzo usato dalle scrittrici per facilitare l'immedesimazione delle lettrici nei personaggi dei romanzi.<sup>425</sup> In realtà, come commenta Watanabe Tsuneo, i protagonisti maschili fungono sia da "alter ego" che da "oggetti del desiderio", permettendo alle *funü* di godere della bellezza dei personaggi e al tempo stesso partecipare al rapporto di coppia.<sup>426</sup>

La crescente popolarità dei *danmei* in Cina e all'estero ha fatto sì che lettrici provenienti da tutto il mondo prendessero parte al processo di riformulazione dell'identità maschile.<sup>427</sup> Il successo dei *xiaoxianrou* a livello internazionale ha influenzato i ragazzi spingendoli a curarsi maggiormente del proprio aspetto fisico per

---

<sup>417</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat", cit., p. 70.

<sup>418</sup> *Ivi*, p. 71.

<sup>419</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 930.

<sup>420</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", cit., p. 133.

<sup>421</sup> *Ivi*, p. 134.

<sup>422</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 255.

<sup>423</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 282.

<sup>424</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat", cit., p. 71.

<sup>425</sup> Welker, James, *op. cit.*, p. 214.

<sup>426</sup> *Ibidem*.

<sup>427</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 259.

poter far colpo sul pubblico femminile in rete. In questo senso, l'abbellirsi e il voler essere desiderati dalle donne è considerato un chiaro segnale della trasformazione dell'uomo da soggetto a oggetto del desiderio femminile.<sup>428</sup> Sebbene in molti abbiano criticato i *xiaoxianrou* perché "effeminati" e troppo interessati alla cura del proprio aspetto esteriore, il culto della bellezza maschile è diventato, in particolare tra i più giovani, parte della propria identità di genere.<sup>429</sup> Questo fenomeno ha portato al distacco delle nuove generazioni dal concetto normativo di mascolinità incarnato dai propri genitori e alla sua sostituzione con quello definito dal pubblico femminile online.<sup>430</sup>

In conclusione, i *danmei* possono essere considerati tra i generi letterari ad aver offerto maggiormente alle donne l'occasione di assumere un ruolo attivo e dinamico nella definizione della loro mascolinità ideale, riassunta infine dai *xiaoxianrou*.<sup>431</sup> Come vedremo, nel tempo essi hanno dato vita a una identità ibrida in grado di ridefinire non solo il genere maschile, ma anche quello femminile.<sup>432</sup> Come affermato da una *funü* intervistata da Charlie Yi Zhang:

Quando si ridefinisce il corpo maschile, si ridefinisce anche il corpo femminile. Mi piace molto quell'area grigia [tra corpo maschile e femminile] che ridimensiona il legame tra sesso maschile, mascolinità e potere. In questo modo tutti possono avere uguale accesso alle cose che vogliono.<sup>433</sup>

### 3.2 *Soft masculinity* e il concetto di mascolinità tradizionale

Il successo dei *xiaoxianrou* tra il pubblico femminile ha portato alla definizione di un nuovo modello di mascolinità a cui ci si riferisce con il termine "*soft masculinity*", ovvero mascolinità "morbida" o "gentile".<sup>434</sup> Incarnata dai *xiaoxianrou*, essa è caratterizzata da tratti "femminili e delicati", come la corporatura esile, il portamento aggraziato e il carattere gentile, dolce e riservato.<sup>435</sup>

La crescente attenzione mediatica nei confronti della *soft masculinity* ha interessato oltre la Cina anche il Giappone e la Corea del Sud, dove si sono diffusi

---

<sup>428</sup> Geng, Song, "Little Fresh Meat", cit., p. 71.

<sup>429</sup> *Ibidem*.

<sup>430</sup> *Ibidem*.

<sup>431</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", cit., p. 133.

<sup>432</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 135.

<sup>433</sup> *Ibidem*.

<sup>434</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 277.

<sup>435</sup> Wang, Aiqing, "Feminisation in Chinese Danmei Literature", cit., p. 133.

modelli di mascolinità equivalenti a quella dei *xiaoxianrou*.<sup>436</sup> Il fenomeno ha avuto origine in Giappone con l'apparizione dei *bishonen*, ossia i “ragazzi bellissimi” protagonisti degli *shojo*, dei *BL* e degli *yaoi*.<sup>437</sup> In seguito, il loro successo tra il pubblico di giovani ragazze ha portato alla nascita in Corea del Sud dei *kkonminam*, letteralmente “ragazzi belli come fiori”, conosciuti in Cina come *huameinan* 花美男 e a livello internazionale come *flower boys*.<sup>438</sup> A essi si sono infine ispirate le star del *kpop*, un genere musicale pop nato in Corea del Sud e oggi di fama mondiale.<sup>439</sup>

Il successo dei *huameinan* è dovuto al processo che ha portato le donne a riflettere e discutere su cosa renda un uomo fisicamente e caratterialmente desiderabile.<sup>440</sup> Dato il loro impatto in Cina, Giappone e Corea del Sud si è spesso parlato di *soft masculinity* “panasiatica”, posta in opposizione al modello di mascolinità “forte e muscolosa” comune del mondo dell'intrattenimento e della cultura cinematografica americana.<sup>441</sup> In realtà, è stato osservato come forme di mascolinità morbide si stiano diffondendo anche negli Stati Uniti e in Europa grazie al successo delle band *kpop* e all'aumento dell'esportazioni di *BL* e *danmei* all'estero.<sup>442</sup>

La diffusione dei *danmei* in rete ha fatto sì che lettrici provenienti da tutto il mondo potessero condividere la propria adorazione per i *xiaoxianrou* protagonisti di romanzi e serie televisive. Il loro successo ha dato vita a un fenomeno globale in grado di mettere in dubbio la validità del concetto di mascolinità imposta dal pensiero patriarcale ed eteronormativo.<sup>443</sup> Come spiegato nel già citato articolo “Danmei wenxue chuanbo de yinsu tanxi”:

Nei *danmei*, le donne hanno cercato di minare il potere maschile riscrivendo il concetto di mascolinità. L'immagine di molti personaggi maschili è stata modificata in modo da rappresentare un modello di mascolinità diverso da quello tradizionale descritto negli altri generi letterari e diffuso all'interno della società. Gli uomini che appartengono a questo gruppo possiedono un corpo delicato, un carattere sensibile e sono bravi nei lavori domestici. Perciò si parla di femminilizzazione della mascolinità.

---

<sup>436</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 71.

<sup>437</sup> *Ibidem*.

<sup>438</sup> *Ibidem*.

<sup>439</sup> Laffan, D. A., “Positive Psychosocial Outcomes and Fanship in K-Pop Fans: A Social Identity Theory Perspective”, *Psychological Reports*, vol. 124, n. 5, 2021, p. 2273.

<sup>440</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 936.

<sup>441</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 71.

<sup>442</sup> *Ibidem*.

<sup>443</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 936.

女性试图在耽美文学中改写男性气质以瓦解男性话语权。在耽美文学中，诸多男性形象被改写，表现出不同于其他文学作品中男性形象的传统气质，同时也与社会期待的男性气质有所区别。属于这一部分的男性，他们大多身体柔弱、性格敏感、善做家务，男性形象女性化。<sup>444</sup>

In realtà, è stato spiegato come il concetto di *soft masculinity* abbia origini antiche in Cina, in relazione al modello *wen* 文 e *wu* 武 diffuso in epoca imperiale e sintesi delle caratteristiche principali dell'identità maschile tradizionale.<sup>445</sup> Mentre *wen* rimandava alla sfera culturale, letteraria e alla figura del letterato e funzionario a capo dell'apparato amministrativo e burocratico, *wu* si riferiva al contrario al mondo militare e ai generali e soldati dell'esercito.<sup>446</sup> Nella Cina imperiale, possedere il giusto equilibrio tra *wen* e *wu* significava incarnare l'ideale di mascolinità e di conseguenza poter occupare posizioni di rilievo nella società.<sup>447</sup>

Nel tempo, l'influenza del pensiero confuciano e il prestigio acquisito dai letterati ha fatto sì che la componente *wen* assumesse maggiore importanza rispetto alla *wu* nella società cinese.<sup>448</sup> Essa è stata inoltre d'ispirazione per l'immagine dello *caizi* 才子, ossia del "fragile letterato", diffusa nei racconti del genere *caizijiaren* 才子佳人, letteralmente del "letterato e della donna bellissima", popolari in Cina dalla fine della dinastia Ming e per tutto il periodo tardo imperiale.<sup>449</sup> È interessante notare come i letterati descritti in questi racconti siano simili per il loro aspetto giovanile e la bellezza delicata e aggraziata ai personaggi maschili dei *danmei*.<sup>450</sup> Sebbene il modello dello *caizi* risponda all'immaginario maschile piuttosto che a quello femminile, numerosi studi hanno confermato la sua influenza nello sviluppo di forme di mascolinità morbide nella Cina contemporanea.<sup>451</sup>

Nonostante i legami tra *soft masculinity* e il concetto di mascolinità definito dalla cultura cinese tradizionale, i *xiaoxianrou* sono oggi oggetto di una forte critica sociale, come sottolineato dalla diffusione di appellativi dispregiativi come *niangpao* 娘炮 o "sissy pants", tradotto in italiano come "pistole donne" o più comunemente

---

<sup>444</sup> Yan Jiali, Yu Jiayan, Zhang Qianqian 严佳丽, 虞佳燕, 章倩倩, *op. cit.*, p. 37.

<sup>445</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 930.

<sup>446</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 278.

<sup>447</sup> Geng, Song, *The Fragile Scholar: Power and Masculinity in Chinese Culture*, Hong Kong, Hong Kong University Press, 2004, p. 13.

<sup>448</sup> *Ibidem*.

<sup>449</sup> *Ivi*, p. 2.

<sup>450</sup> *Ibidem*.

<sup>451</sup> *Ivi*, p. 3.

“femminucce”.<sup>452</sup> In particolar modo, il successo dei *xiaoxianrou* tra i giovani è stato considerato da parte del Partito comunista una minaccia alla buona riuscita della campagna di “fortificazione e mascolinizzazione” della nazione.<sup>453</sup> Il rifiuto di identità di genere alternative e l’imposizione di un modello di mascolinità statale sono stati quindi giustificati come soluzione al problema della mancata “virilità nazionale”.<sup>454</sup> A questo proposito, Gai Qi ha sottolineato nell’articolo “Xingbie qizhi yu shenmei daigou ——cong “niangpao xiuru” kan dangqian meijie wenhua zhong de “nanxing jiaolu” 性别气质与审美代沟——从 “娘炮羞辱” 看当前媒介文化中的 “男性焦虑” (Identità di genere e gap generazionale nei canoni estetici: analisi dell’ ‘ansia maschile’ nel contesto della cultura mediatica contemporanea a partire dal ‘*niangpao shaming*’) come:

La diffusione del termine *niangpao* nella cultura mediatica cinese e l’atteggiamento di disprezzo e critica della cosiddetta “mascolinità femminile deviante” hanno già generato all’interno della società un senso di agitazione legato al fenomeno del “*niangpao shaming*”. Similmente allo “*slut shaming*”, i discorsi che si oppongono alle identità di genere tradizionali sono presi di mira e attaccati. Ci riferiamo all’agitazione collettiva apparsa in risposta a questo fenomeno con l’espressione “ansia maschile” e da diverse discussioni sui media è possibile vedere come essa si sia estesa al di là del tema dell’identità di genere, fino a toccare il più importante discorso dell’immagine e del futuro della nazione.

“娘炮”一词在中国当代媒介文化场域中的流行，以及其中所包含的针对“偏向女子气的男性”的蔑视和指责意味，已经构成了一种社会性的“娘炮羞辱”风潮，其在本质上与“荡妇羞辱” (*Slut Shaming*) 一样，是相对传统的性别气质话语在受到挑战、冲击之际，所呈现出的集体性的焦虑反应——我们权且以“男性焦虑”称之；而从各路媒体评论也可以看出，当下这种“男性焦虑”已经在很大程度上溢出了性别身份的话题框架之外，上升到了国家形象和国族命运的宏大叙事层面。<sup>455</sup>

La popolarità della *soft masculinity* tra le nuove generazioni ha generato forti preoccupazioni anche tra i genitori che reputano il successo dei *xiaoxianrou* e di forme di mascolinità “effemminate” di cattivo esempio per i figli.<sup>456</sup> Come commentato da Gai Qi a proposito di un programma televisivo per giovani andato in onda nel 2018:

[...] Alcuni genitori hanno espresso un sentimento di chiara avversione e resistenza nei confronti degli attori e degli ospiti invitati al programma, e in particolar modo dei giovani attori

---

<sup>452</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 70.

<sup>453</sup> *Ibidem*.

<sup>454</sup> *Ibidem*.

<sup>455</sup> Gai Qi 盖琪, “Xingbie qizhi yu shenmei daigou ——cong “niangpao xiuru” kan dangqian meijie wenhua zhong de “nanxing jiaolu” 性别气质与审美代沟——从 “娘炮羞辱” 看当前媒介文化中的 “男性焦虑” (Identità di genere e gap generazionale nei canoni estetici: analisi dell’ “ansia maschile” nel contesto della cultura mediatica contemporanea a partire dal “*niangpao shaming*”), in *Xueshu yanjiu*, vol. 7, 2019, p. 151.

<sup>456</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, cit., p. 72.

maschi apparsi all'inizio. Essi sono stati fortemente criticati per le “labbra rosse”, i “denti bianchi” e per il “trucco al viso e agli occhi” che li avrebbe resi “né uomini né donne”, cioè *niangpao* “senza mascolinità”.

[...] 一些家长更对节目邀请的演员和嘉宾表达出了明确的抵触和反感情绪——尤其是节目开场出现的几位年轻男性艺人，由于“唇红齿白”、“涂脂抹粉”、“描眉画眼”，而被一些家长斥为“不男不女”、“缺乏阳刚之气”，甚至干脆对其冠以“娘炮”之名，大加挞伐。<sup>457</sup>

A questo proposito, è diventato famoso anche lo slogan “*Shaonian niang, ze guo niang! Niangpao wu guo* 少年娘，则国娘！娘炮误国！” (Giovani effeminati significano una nazione effeminata! I *niangpao* manderanno in rovina la nazione!).<sup>458</sup> È possibile affermare quindi come siano numerosi i cinesi ad aver associato il successo dei *xiaoxianrou* all'immagine di una nazione “debole” ed “effeminata”, sulla base dell'immaginario comune nel sistema patriarcale che contrappone alla “forza maschile” la “debolezza femminile”.<sup>459</sup>

Dato l'enorme successo dei *xiaoxianrou* nel mondo dell'intrattenimento destinato al pubblico femminile, nel 2021 il *Zhongguo gongchandang zhongyang weiyuanhui xuanchuanbu* 中国共产党中央委员会宣传部, ovvero il Dipartimento centrale di propaganda del Partito comunista cinese (CPD), ha imposto delle restrizioni sulla messa in onda di serie televisive ispirate ai *danmei* a causa dell'uso di attori che incarnano, come i personaggi descritti nei romanzi, il modello estetico dei *xiaoxianrou*.<sup>460</sup> Anche i media statali, come la *Xinhua Tongxunshe* 新华通讯社, ovvero l'agenzia Nuova Cina, hanno screditato i *xiaoxianrou* definendoli dei *niangpao* e condannando la loro “estetica deforme”.<sup>461</sup> In un articolo pubblicato nel 2018 la *Xinhua* commentava infatti:

La funzione della cultura è l'educazione. La ragione per cui il fenomeno dei *niangpao* ha suscitato le critiche dell'opinione pubblica è il suo impatto negativo sugli adolescenti, che non deve essere sottovalutato. I nostri giovani sono il futuro della nazione. [...] Ciò che la cultura popolare abbraccia, scoraggia e diffonde è una questione importante per il futuro del Paese. Per la nuova generazione, che si fa carico del ringiovanimento della nazione, dobbiamo resistere all'influenza negativa della cultura perversa e sostenere il nutrimento derivato da quella superba.

以文化人，更在育人。“娘炮”现象之所以引发公众反感，还因为这种病态文化对青少年的负面影响不可低估。青少年是国家的未来 [...]，但一个社会和国家的流行文化拥抱

---

<sup>457</sup> Gai Qi 盖琪, *op. cit.*, p. 151.

<sup>458</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, *cit.*, p. 79.

<sup>459</sup> *Ivi*, p. 80.

<sup>460</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 275.

<sup>461</sup> *Ibidem*.

什么、拒绝什么、传播什么，确乎是关系国家未来的大事。培养担当民族复兴大任的时代新人，需要抵制不良文化的侵蚀，更需要优秀文化的滋养。<sup>462</sup>

Gli articoli pubblicati dal 2021 in poi suggeriscono un cambiamento radicale dell'atteggiamento delle autorità nei confronti dei *danmei* e dei *xiaoxianrou*, che fino ad allora si erano limitate a scoraggiare piuttosto che vietare qualsiasi forma d'espressione di mascolinità alternativa a quella dello stato.<sup>463</sup> La critica contro i *xiaoxianrou* ha di conseguenza assunto toni fortemente nazionalistici, in particolare evidenziando la “fragilità” dei giovani cinesi in contrapposizione alla “forza intimidatoria degli uomini americani ed europei”, paragonati a “lupi selvaggi” a confronto con i *niangpao*.<sup>464</sup> Questi commenti hanno dimostrato paradossalmente la tendenza delle autorità a considerare l'ideale mascolino d'origine euroamericana la norma a cui dover aderire per poter rafforzare l'immagine della nazione a livello internazionale.<sup>465</sup>

Per il Partito comunista, la rappresentazione di forme di mascolinità alternative nei *danmei* e nella cultura giovanile costituisce quindi una minaccia al mantenimento dell'ordine sociale, per il suo rifiuto dell'ideale “ipermascolino” e la manipolazione dell'identità maschile da parte delle donne.<sup>466</sup>

### 3.3 L'elaborazione di identità ibride in Cina

Il web e la cultura giovanile hanno contribuito alla nascita in Cina di nuove forme di mascolinità che mescolano insieme elementi generalmente associati all'identità maschile e femminile.<sup>467</sup> Forme di mascolinità ibride come quella dei *huameinan* e dei *chaonan* 潮男, ovvero i “*metrosexual*” o “*metrosessuali*”, sono oggi le più diffuse tra le nuove generazioni.<sup>468</sup> Nonostante abbiano partecipato entrambe al processo di ridimensionamento dei confini che separano il genere maschile da quello femminile, i *chaonan* sono considerati i vincitori del sistema capitalismo, al contrario dei *huameinan*

---

<sup>462</sup> Xin Shiping 辛识平, “Niangpao” zhi feng dang xiu yi” “娘炮”之风当休矣 (Mettiamo fine alla moda dei *niangpao*), in *Xinhua wang*, 2018, [http://www.xinhuanet.com/politics/2018-09/06/c\\_1123391309.htm](http://www.xinhuanet.com/politics/2018-09/06/c_1123391309.htm) (consultato il 15/12/23).

<sup>463</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 276.

<sup>464</sup> Geng, Song, “Little Fresh Meat”, *cit.*, p. 80.

<sup>465</sup> *Ivi*, p. 81.

<sup>466</sup> Wu, Hayley, *op. cit.*

<sup>467</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 278.

<sup>468</sup> *Ibidem*.

che, come precedentemente spiegato, sono criticati dai media e dall'opinione pubblica cinese.<sup>469</sup>

I *chaonan* si rifanno al modello diffuso sia in Giappone che negli Stati Uniti del “*salaryman*” impiegato nel settore terziario presso medie e grandi aziende.<sup>470</sup> In Cina, essi imitano frequentemente lo stile di vita lussuoso e “occidentalizzato” tipico della classe imprenditoriale americana.<sup>471</sup> I *chaonan* danno inoltre spesso importanza alle apparenze, spendendo tempo e denaro nella cura del proprio corpo e nell'abbigliamento costoso. Per questo motivo vengono anche chiamati *bailing linan* 白领丽男, cioè “bellissimi colletti bianchi”, o *dushi linan* 都市丽男, ovvero “uomini di città affascinanti”.<sup>472</sup> All'immagine del *salaryman* “guerriero” diffusa in origine in Cina e in Giappone è stata quindi sostituita quella dell'uomo d'affari bello e alla moda.<sup>473</sup>

Nonostante i *chaonan* rispecchino una mascolinità più morbida rispetto a quella del *salaryman* originale, essa risponde comunque all'esigenza degli uomini di imporsi e affermare il proprio dominio sulla nuova società capitalistica.<sup>474</sup> Per sviluppi più radicali è perciò necessario fare riferimento al già menzionato modello del *huameinan* diffuso in Cina, Giappone e Corea del Sud.<sup>475</sup> È ad esso che si sono ispirati i *xiaoxianrou*, oltre a dare vita negli *shojo* alla figura del *caoshi nanzi* 草食男子, ovvero dell' “uomo erbivoro”, successivamente diffusa anche nei BL e nei *danmei*.<sup>476</sup> I *caoshi nanzi* sono uomini calmi, dolci e gentili, che vedono le donne non come oggetti del desiderio sessuale, ma come amiche e confidenti con le quali condividere interessi in comune e passioni.<sup>477</sup> Per questo motivo, sono stati definiti anche “*chaonan* senza testosterone”, data la loro bellezza e al contempo il disinteresse per le posizioni di controllo politico e sociale associate all'identità maschile tradizionale.<sup>478</sup>

Similmente allo *caoshi nanzi*, nei *danmei* è stata recentemente introdotta la figura dello *shaonü gong* 少女攻, ovvero il “*gong* fanciulla”, generalmente caratterizzato da

---

<sup>469</sup> *Ibidem*.

<sup>470</sup> *Ibidem*.

<sup>471</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 932.

<sup>472</sup> *Ibidem*.

<sup>473</sup> *Ibidem*.

<sup>474</sup> *Ibidem*.

<sup>475</sup> *Ivi*, p. 933.

<sup>476</sup> *Ivi*, p. 935.

<sup>477</sup> *Ibidem*.

<sup>478</sup> *Ivi*, p. 936.

una “virilità femminile” che lo porta a ingraziarsi lo *shou* fingendosi vulnerabile.<sup>479</sup> Questo comportamento è spesso dettato dalla sua minore età rispetto allo *shou*, che influisce sul suo carattere dolce e bambinesco.<sup>480</sup> Data la somiglianza dello *shaonü gong* alla figura classica dello *shou*, le *funü* tendono spesso a “*zhancuo gongshou* 站错攻受”, ovvero a confondere il *gong* con lo *shou*. A questo proposito, si è parlato anche di *fangong* 反攻, ovvero di *gong* dall’aspetto e dal ruolo sessuale “invertito” rispetto alla rappresentazione classica dei BL e *danmei*.<sup>481</sup> Similmente allo *shaonü gong*, hanno avuto successo anche il *ruanmeng gong* 软萌攻, ovvero il “*gong* delicato”, e il *kubao gong* 哭包攻, o “*gong* piagnucolone”, descritti con caratteristiche prima solamente associate allo *shou* e ai personaggi femminili.<sup>482</sup>

Nella maggior parte dei *danmei* i personaggi maschili riassumono quindi caratteristiche dell’identità maschile e femminile tradizionale.<sup>483</sup> Alla “ricerca del potere” tipica dei personaggi maschili si unisce ad esempio la volontà di “prendersi cura” di coloro che si ama, come sottolineato da Hayley Wu nel suo articolo “Feminising Culture in the Grandmaster of Demonic Cultivation” a proposito di Wei Wuxian e Lan Wangji:

Wei Wuxian incarna il potere maschile nel suo uso delle arti demoniache per proteggere i sopravvissuti del clan Wen dalle persecuzioni. Allo stesso tempo, la sua vita di tutti i giorni è scandita dall’occuparsi della salute e del benessere dei superstiti più giovani e anziani del clan. Allo stesso modo, Lan Wangji è sia uno dei più capaci coltivatori spirituali del mondo di *Modao zushi*, che una figura amorevole nel suo rapporto con Lan Sizhui, un ragazzino del clan Wen di cui si prende cura dopo la morte di Wei Wuxian.<sup>484</sup>

È interessante sottolineare come in alcuni casi alla femminilizzazione dei personaggi maschili si contrapponga nei *danmei* la mascolinizzazione dei personaggi femminili. Un esempio è dato dalla già citata Yu Ziyuan ricordata per le sue abilità nel combattimento e nell’arte di governo in qualità di leader del clan.<sup>485</sup> Figure simili sono apparse anche nel mondo dell’intrattenimento cinese, come ad esempio Li Yunchun 李宇春 (1984), vincitrice del programma televisivo *Chaoji nüsheng* 超级女声 nel

---

<sup>479</sup> Wang, Aiqing, “Nonnormative masculinity in danmei literature”, cit., p. 108.

<sup>480</sup> *Ibidem*.

<sup>481</sup> *Ivi*, p. 109.

<sup>482</sup> *Ivi*, p. 107.

<sup>483</sup> Wu, Hayley, *op. cit.*

<sup>484</sup> *Ibidem*.

<sup>485</sup> *Ibidem*.

2005.<sup>486</sup> Molti commentatori sono rimasti sorpresi dal suo successo nel programma a causa del suo aspetto mascolino, del suo taglio corto e del suo abbigliamento neutro.<sup>487</sup> È possibile affermare dunque come la diffusione di figure femminili dall'aspetto androgino e dal forte carisma abbia contribuito, similmente ai *xiaoxianrou* dei *danmei*, al processo di formulazione di identità ibride che mescolano elementi maschili e femminili con l'obiettivo di abbattere le gerarchie fondate sulle distinzioni di genere.<sup>488</sup>

---

<sup>486</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 252.

<sup>487</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 938.

<sup>488</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 79.

# CAPITOLO TERZO

## 1. *Danmei* e la nascita delle comunità letterarie online

I *danmei* e i *webnovel* pubblicati in Cina negli ultimi vent'anni hanno dato vita a numerose comunità di lettori attive sui siti web e sulle piattaforme letterarie in rete.<sup>489</sup> Con lo sviluppo di internet si è assistito all'aumento degli spazi dedicati alle interazioni tra scrittori e lettori, a partire dai BBS degli anni '90 fino a includere oggi i forum delle piattaforme letterarie e dei social media cinesi.<sup>490</sup>

Attualmente, le *funü* sono attive su diversi siti web, social network e forum letterari. Sebbene nella maggior parte dei casi essi non siano dedicati esclusivamente alla pubblicazione e al *fandom* dei *danmei*, le lettrici sono riuscite a ritagliarsi degli spazi su piattaforme letterarie importanti come le famose *Jinjiang* e *Lofter*, oltre a riunirsi sul social *Weibo* 微博 e su *Baidu Tieba* 百度贴吧, un forum gestito dal motore di ricerca *Baidu*.<sup>491</sup> L'infrastruttura digitale fornita da questi siti web ha avuto un grande impatto sulla formazione e sullo sviluppo dei *fandom* e delle comunità letterarie online.<sup>492</sup> Essa ha infatti permesso non solo il facile accesso e la pubblicazione di numerosi *webnovel*, ma anche la socializzazione in rete tra fan delle stesse opere, generi letterari e scrittrici.<sup>493</sup>

Tra le diverse comunità letterarie virtuali, il *fandom* dei *danmei* è considerato uno tra i maggiori e più articolati in Cina.<sup>494</sup> I luoghi dove scrittrici e lettrici dei *danmei* si danno appuntamento in rete sono principalmente due, ovvero i siti web gratuiti e i forum letterari gestiti dalle fan, ai quali è possibile accedere solo tramite il superamento di test.<sup>495</sup> I primi sono piattaforme letterarie ad accesso libero e quindi soggette alle sanzioni e alla cancellazione dei contenuti e dei commenti che violano le normative sulla censura. I secondi godono invece di maggiori libertà, dato l'accesso limitato agli

---

<sup>489</sup> Zhang, Chunyu, *op. cit.*, p. 249.

<sup>490</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 20.

<sup>491</sup> *Ibidem*.

<sup>492</sup> *Ivi*, p. 21.

<sup>493</sup> *Ibidem*.

<sup>494</sup> Yun, Mengwu, *op. cit.*, p. 22.

<sup>495</sup> *Ibidem*.

iscritti e il frequente uso di server esteri per aggirare i controlli del governo.<sup>496</sup> Nonostante le limitazioni imposte ai siti web letterari, essi attraggono un numero maggiore di lettrici in quanto più facilmente accessibili rispetto ai forum creati dalle *funü*.<sup>497</sup>

Le comunità nate sui siti web e grazie ai forum letterari hanno dato vita a sottoculture distinte da specifiche caratteristiche e dal modo di muoversi e comportarsi in rete.<sup>498</sup> Per poter analizzare e discutere del *fandom* dei *danmei*, è dunque necessario definire i concetti di “cultura” e “sottocultura” e il loro ruolo nella formazione di comunità e piccoli gruppi di persone. Il concetto di cultura è definito in ambito etnologico, antropologico e sociologico come l’insieme dei valori, delle credenze e dei modelli di comportamento che caratterizzano un dato gruppo sociale.<sup>499</sup> Di conseguenza, è possibile affermare che la cultura si realizzi all’interno della comunità influenzando i suoi sistemi politici, sociali ed economici.<sup>500</sup> A questo proposito, numerosi studi hanno sottolineato il legame tra potere politico e cultura, spiegando come il modo di pensare e comportarsi di ciascun membro della società si modelli sul “senso comune”, fondato sulle credenze e sui valori condivisi dalla cultura e risultato di ideologie politiche.<sup>501</sup>

Come sottolineato da Chris Jenks nel libro *Subculture: The Fragmentation of the Social* il concetto di sottocultura è stato introdotto dai sociologi della *Scuola di Chicago*, il primo istituto di sociologia urbana americano, con l’obiettivo di illustrare come i valori, il comportamento, lo stile di vita e il linguaggio di piccoli gruppi possano variare rispetto a quelli della società più grande di cui fanno parte.<sup>502</sup> In numerose ricerche di antropologia e sociologia, la formazione di sottoculture è stata inoltre associata all’adozione di norme sociali e comportamenti che si oppongono a quelli definiti dalla cultura dominante.<sup>503</sup> Di conseguenza, il *fandom* dei *danmei* è stato considerato dagli

---

<sup>496</sup> Ivi, p. 23.

<sup>497</sup> *Ibidem*.

<sup>498</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 38.

<sup>499</sup> *Ibidem*.

<sup>500</sup> *Ibidem*.

<sup>501</sup> Hall, Stuart, *Essential Essays, Volume 1: Foundations of Cultural Studies*, New York, Duke University Press, 2018, pp. 320–321.

<sup>502</sup> Jenks, Chris, *Subculture: The Fragmentation of the Social*, London, SAGE Publications Ltd, 2004, p. 6.

<sup>503</sup> Yinger, J. Milton, “Contraculture and Subculture”, *American Sociological Review*, vol. 25, n. 5, 1960, p. 629.

studiosi una sottocultura, in quanto espressione di una comunità con un proprio linguaggio e un sistema di valori spesso discordanti dall'ideologia dominante.<sup>504</sup>

Il *fandom* dei *danmei* possiede quindi una sua infrastruttura, delle sue credenze e un proprio gergo.<sup>505</sup> Secondo diversi studi, sono l'omosessualità, l'ideale del *chun'ai* e la passione per i protagonisti maschili dei romanzi a costituire in particolare i suoi tratti dominanti.<sup>506</sup> A determinare l'appartenenza alla comunità letteraria è inoltre la conoscenza e l'uso da parte dei membri del suo linguaggio specifico, che stabilisce una rigida distinzione tra fan e non fan.<sup>507</sup> Ad oggi, non esistono ancora numerose ricerche sul gergo utilizzato dal *fandom* cinese dei *danmei*.<sup>508</sup> Nonostante ciò, è possibile affermare come tutti questi elementi abbiano costituito le basi dell'identità collettiva condivisa da scrittrici e lettrici dei *danmei* in Cina e all'estero.<sup>509</sup>

Lo sviluppo delle comunità letterarie ha dato la possibilità alle lettrici di interessare legami e godere del sostegno delle fan che condividono la passione per i *danmei* e i loro stessi interessi.<sup>510</sup> I *fandom* sono spesso considerati anche dei siti di attivismo virtuale in grado di promuovere cambiamenti politici e sociali: si pensi, ad esempio, al già citato contributo dei *danmei* riguardo la rottura dei tabù sull'omosessualità e sulla sessualità femminile.<sup>511</sup> A seguire si proporrà una analisi della comunità letteraria e degli spazi di interazione tra lettrici e scrittrici dei *danmei*, prendendo come riferimento la piattaforma letteraria *Jinjiang wenxue cheng* e il suo ruolo nei processi di formazione dell'identità collettiva dei membri del *fandom*.

## 1.1 *Jinjiang* e gli spazi di interazione fra autrici e lettrici

*Jinjiang* è oggi considerata la piattaforma letteraria produttrice di *danmei* più popolare in Cina. Per questo motivo, gli studiosi interessati alla nascita in rete della sottocultura *danmei* si sono spesso interrogati sul ruolo della piattaforma in qualità di

---

<sup>504</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 39.

<sup>505</sup> *Ivi*, p. 29.

<sup>506</sup> *Ivi*, p. 30.

<sup>507</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", *cit.*, p. 158.

<sup>508</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 30.

<sup>509</sup> *Ibidem*.

<sup>510</sup> *Ibidem*.

<sup>511</sup> Neville, Lucy, "'The Tent's Big Enough for Everyone': online slash fiction", *Gender, Place & Culture*, vol. 25, n. 3, 2018, p. 4.

luogo di formazione dell'identità collettiva e del *fandom* dei *danmei* in rete.<sup>512</sup> Gli utenti hanno definito *Jinjiang* un luogo virtuale dove riunirsi per divertirsi, sfogare i propri impulsi creativi e socializzare.<sup>513</sup> In particolare, essa è stata la prima grande piattaforma in Cina a ospitare il *fandom* dei *danmei*, che non ha invece trovato spazio in siti come *Qidian* dedicati, come abbiamo visto, all'intrattenimento del pubblico maschile.<sup>514</sup> Allo stesso tempo, *Jinjiang* è stato preferito alle altre piattaforme e forum privati di BL per il maggior numero di *danmei* pubblicati e per il facile accesso alla piattaforma e ai suoi contenuti.<sup>515</sup> La comunità letteraria dedicata ai *danmei* è quindi nata e cresciuta su *Jinjiang* fino a dare vita a uno dei *fandom* più grandi e articolati del web cinese.<sup>516</sup>

La formazione della comunità letteraria dei *danmei* è stata facilitata da *Jinjiang* che ha aggiunto agli spazi destinati ai *webnovel*, delle sezioni riservate alla pubblicazione e condivisione delle idee e dei commenti delle scrittrici e lettrici della piattaforma.<sup>517</sup> Esse hanno formato su *Jinjiang* dei legami d'amicizia, come dimostrano l'uso di appellativi come *taitai* 太太, ovvero “signora”, per rivolgersi rispettosamente alle scrittrici, e di nomignoli come *xiao ke'ai* 小可爱, ovvero “dolcezza”, *xiao baobei* 小宝贝, ossia “bimba” e *xiao xiannü* 小仙女, cioè “fatina”, per riferirsi affettuosamente alle lettrici.<sup>518</sup> A rafforzare i legami tra scrittrici e lettrici contribuiscono anche le interazioni e le discussioni che influenzano il processo di creazione dei *danmei* su *Jinjiang*.<sup>519</sup> A tale proposito, è interessante menzionare le principali funzioni che hanno reso possibile la collaborazione tra le scrittrici e le *funü* sulla piattaforma.

L'interfaccia grafico di *Jinjiang* è organizzato sulla base del modello di pubblicazione seriale dei *webnovel* per cui ogni capitolo occupa una pagina web. Quest'ultime sono tutte suddivise verticalmente in due blocchi, di cui quello superiore riservato alle scrittrici e quello inferiore alle lettrici.<sup>520</sup> Il blocco superiore è diviso a sua volta in due colonne distinte. Quella a sinistra è occupata dal testo e separata in basso dalla sezione *Zuozhe youhua yaoshuo* 作者有话要说 (*Le parole dell'autore*), riservata

---

<sup>512</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 60.

<sup>513</sup> *Ivi*, p. 59.

<sup>514</sup> *Ibidem*.

<sup>515</sup> *Ibidem*.

<sup>516</sup> *Ivi*, p. 60.

<sup>517</sup> *Ivi*, p. 59.

<sup>518</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, *cit.*, p. 157.

<sup>519</sup> *Ibidem*.

<sup>520</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 60.

ai commenti delle scrittrici.<sup>521</sup> Quella a destra è invece occupata dalla sezione *Zuojia tuiwen* 作者推文 (*I libri consigliati dall'autore*), dove sono elencati i romanzi pubblicati da *Jinjiang* consigliati dalle scrittrici (Figura 1).<sup>522</sup> Il blocco inferiore è diviso a sinistra dal riquadro dove votare il capitolo, scrivere il proprio commento e i commenti delle lettrici.<sup>523</sup> Tra questi, i più interessanti sono scelti dalle scrittrici ed evidenziati nella sezione *Zuozhe jiaqing pinglun* 作者加精评论 (*I commenti di rilievo secondo l'autore*) sulla destra. Altri commenti e informazioni riguardo ai capitoli sono infine pubblicati nella sezione *Benwen xiangguan huati* 本文相关话题 (*Discussioni relative al testo*) in basso a destra (Figura 2).<sup>524</sup>

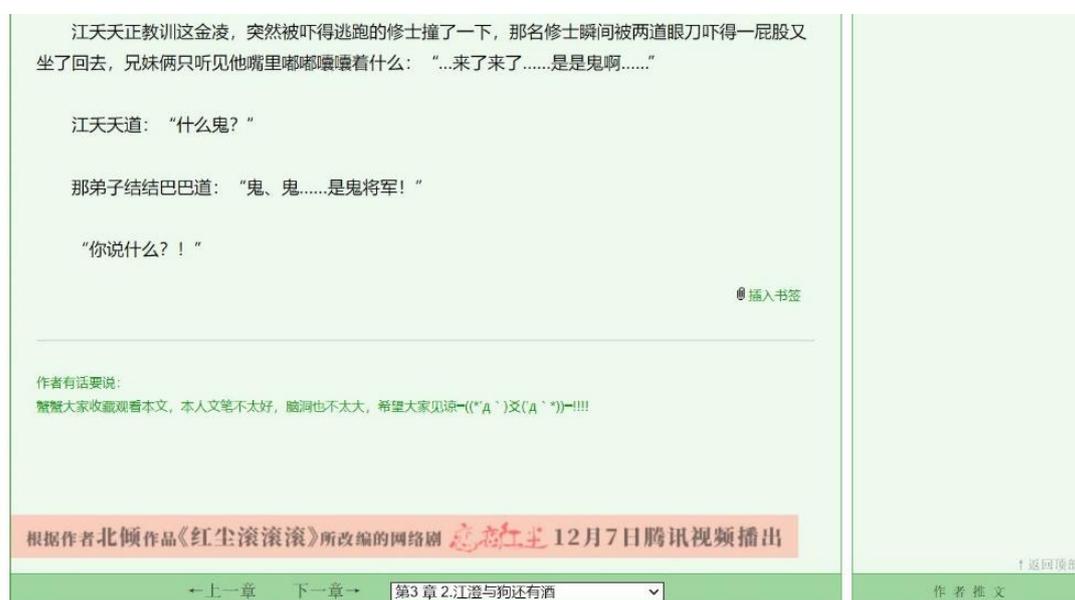


Figura 1. Sulla sinistra, il testo del capitolo e la sezione *Zuozhe youhua yaoshuo* con il commento dell'autrice. A destra, la sezione *Zuojia tuiwen*.<sup>525</sup>

<sup>521</sup> *Ibidem.*

<sup>522</sup> *Ibidem.*

<sup>523</sup> *Ibidem.*

<sup>524</sup> *Ibidem.*

<sup>525</sup> Shi Xiao 施肖, [Modao Zushi] Taohua hechu xun [魔道祖师] 桃花何处寻 ([Il Granmaestro della via demoniaca] Alla ricerca dei fiori di pesco), Jinjiang wenxue cheng, 2019, <https://www.jjwxc.net/onebook.php?novelid=3680106&chapterid=3> (consultato il 02/01/24).

昵称: 评论主题:

打分:   发表非2分评论需要消耗月石, 消耗的不会给作者。

根据国家相关法律法规规定, 请您先登录后再发言! [登入](#) | [注册](#)

分享到: 新浪微博

[营养液规则](#)>> [评论规则](#)>>

评论按回复时间倒序

作者加精评论

★qaa看着阿菱死的时候是真的难过, 一直在想有没有人能陪他到最后, 告诉他其实还有人信他, 爱他, 阿天做到了, 可是这个代价真的大。(61字)

更多加精评论请点击>>

本文相关话题

★大大希望我周五真的能看到…我看好你哦!

查看全部话题>>

№1 网友: jnpp1976 评论: 《[魔道祖师]桃花何处寻》 打分: 0 发表时间: 1年前 所评章节: 3

“星辰”给作者大大捉个虫~

星辰

[\[投诉\]](#) [\[不看TA的评论\]](#) [\[回复\]](#)

№2 网友: 露娜 评论: 《[魔道祖师]桃花何处寻》 打分: 2 发表时间: 1年前 所评章节: 3

不是应该叫澄哥?

[\[投诉\]](#) [\[不看TA的评论\]](#) [\[回复\]](#)

№3 网友: 宝宝十八岁 评论: 《[魔道祖师]桃花何处寻》 打分: 2 发表时间: 3年前 所评章节: 3 [\[-收起\]](#)

天天多少岁啊?

[\[投诉\]](#) [\[不看TA的评论\]](#) [\[回复\]](#)

Figura 2. In alto a sinistra, la casella dove votare il capitolo (da meno 2 a più 20 fen). A seguire, il riquadro dove commentare e l'elenco dei commenti delle lettrici al testo. In basso a destra, la sezione *Zuozhe jiaqing pinglun* con il commento selezionato ed evidenziato dall'autrice e la sezione *Benwen xiangguan huati*, con ulteriori menzioni e commenti della scrittrice sull'opera e su eventuali aggiornamenti.<sup>526</sup>

Nella sezione dei commenti gli utenti sono spesso incoraggiati dai *webmaster* di *Jinjiang*, ovvero i responsabili della gestione del sito web, a confrontarsi con le autrici e a commentare più volte per capitolo.<sup>527</sup> I voti pubblicati insieme ai commenti permettono inoltre l'elaborazione delle liste dei *webnovel* più popolari e, in questo caso, dei *danmei* più letti e apprezzati dalle lettrici.<sup>528</sup> La pubblicazione delle classifiche sulla pagina iniziale di *Jinjiang* promuove le scrittrici e accresce il numero di fan dei *danmei* più famosi.<sup>529</sup> Il sistema di votazione e classificazione dei *webnovel* ha quindi contribuito allo sviluppo e all'allargamento delle comunità letterarie sulla piattaforma.<sup>530</sup>

<sup>526</sup> *Ibidem.*

<sup>527</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 62.

<sup>528</sup> *Ibidem.*

<sup>529</sup> *Ibidem.*

<sup>530</sup> *Ivi*, p. 63.

Il forum dei commenti svolge anche un ruolo importante nella definizione di un linguaggio comune condiviso da scrittrici e lettrici di *Jinjiang*. Esso è basato sull'uso del *pinyin* 拼音, di parole di origine straniera e caratteri cinesi omofoni per sostituire i termini corretti e sull'utilizzo di numeri arabi ed *emoticon*, ovvero simboli che indicano precisi stati d'animo ed emozioni su internet.<sup>531</sup> Il gergo degli utenti di *Jinjiang* è diventato espressione delle comunità letterarie della piattaforma, oltre a essere spesso usato dalle fan dei *danmei* per aggirare i controlli e la censura.<sup>532</sup>

Data la pubblicazione seriale dei *webnovel*, scrittrici e lettrici usano il forum per negoziare sulla trama e sulla caratterizzazione dei personaggi.<sup>533</sup> La sezione dei commenti ha dunque tre funzioni principali, in qualità di luogo virtuale dove scrittrici e lettrici collaborano per dare vita alla storia, esprimono le proprie opinioni e legano con gli altri membri delle comunità.<sup>534</sup> Spesso i forum sono usati anche per discutere di argomenti controversi come l'omosessualità, il sesso e le violenze di genere, sfociando a volte nella satira politica.<sup>535</sup> Nonostante ciò, scrittrici e lettrici concordano sull'importanza di questo spazio per l'energia, lo spirito collaborativo e il sostegno emotivo che offre. Alle fan capita spesso di sfogarsi e cercare conforto nel *fandom* che offre sia un rifugio dai problemi della vita quotidiana, che un'occasione di condivisione per la comunità letteraria.<sup>536</sup>

## 1.2 *Funü* e il concetto di “cultura partecipativa”

Studi recenti sull'attività delle comunità letterarie in rete hanno dimostrato come i legami instaurati tra scrittrici e lettrici sui forum online abbiano contribuito al sovrapporsi dei loro rispettivi ruoli di produttrici e consumatrici di *webnovel*.<sup>537</sup> Gli studiosi hanno perciò ritenuto le comunità letterarie e i *fandom* dei *danmei* in rete esempi di quella che è definita in ambito accademico come “*participatory culture*”, ovvero “cultura partecipativa”.<sup>538</sup> Questo concetto ha influenzato nel corso degli anni

---

<sup>531</sup> *Ibidem*.

<sup>532</sup> *Ibidem*.

<sup>533</sup> *Ibidem*.

<sup>534</sup> *Ibidem*.

<sup>535</sup> *Ibidem*.

<sup>536</sup> *Ivi*, p. 64.

<sup>537</sup> Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, cit., p. 133.

<sup>538</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., *op. cit.*, p. 2.

studi e ricerche relative alle scienze della comunicazione, alle relazioni pubbliche, al marketing e persino al giornalismo e alla linguistica.<sup>539</sup> Indipendentemente dall'ambito a cui si fa riferimento, la cultura partecipativa possiede delle precise caratteristiche elencate dallo studioso Henry Jenkins nel libro *Confronting the Challenges of a Participatory Culture*.<sup>540</sup> Tra queste, egli evidenzia in particolare l'importanza del sostegno reciproco tra i membri della comunità e dei legami che si vengono a formare al suo interno.<sup>541</sup>

Una cultura partecipativa non presenta alti ostacoli all'espressione artistica e all'impegno civico, e si basa su un forte sostegno delle attività di produzione e condivisione delle rispettive creazioni. Essa prevede anche la guida informale dei più esperti che condividono le proprie conoscenze con i principianti. I membri credono fermamente che il loro contributo sia importante e sviluppano quindi dei legami con gli altri partecipanti.<sup>542</sup>

La cultura partecipativa sposta il focus letterario dall'espressione di un singolo individuo a quella di un'intera comunità, incentivando la partecipazione dei suoi membri al processo di produzione creativa dell'opera letteraria.<sup>543</sup>

In diversi studi accademici sulla letteratura del web in Cina si è parlato dei cosiddetti “*prosumer*”, ossia gli utenti delle piattaforme letterarie che assumono contemporaneamente il ruolo di produttori e consumatori di *webnovel*.<sup>544</sup> I lettori comuni si differenziano dai *prosumer* in rete in quanto non possono influenzare gli autori, né modificare le opere già complete.<sup>545</sup> Sulle piattaforme letterarie online, l'istantaneità e la dinamicità delle interazioni rende gli autori attenti alle richieste del pubblico, oltre a coinvolgere i lettori nella produzione di opere “collettive” frutto della collaborazione di entrambe le parti.<sup>546</sup>

Per poter esaminare il contributo delle lettrici al processo di creazione dei *webnovel* è necessario prendere nuovamente come esempio il *fandom* dei *danmei* riunito su *Jinjiang*.<sup>547</sup> Qui, le *funü* sfidano spesso l'autorità delle scrittrici criticando le loro

---

<sup>539</sup> *Ivi*, p. 3.

<sup>540</sup> *Ivi*, p. 2.

<sup>541</sup> *Ivi*, p. 4.

<sup>542</sup> Jenkins, Henry, *Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century*, Cambridge, The MIT Press, 2009, p. 3.

<sup>543</sup> *Ivi*, p. 7.

<sup>544</sup> Chao, Shih-chen, “The Re-institutionalization of Popular Fiction – the Internet and a New Model of Popular Fiction Prosumption in China”, *Journal of the British Association for Chinese Studies*, n. 3, 2013, p. 2.

<sup>545</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., *op. cit.*, p. 2.

<sup>546</sup> *Ibidem*.

<sup>547</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 66.

scelte narrative e stilistiche.<sup>548</sup> Nei commenti discutono infatti della possibilità di modificare la trama e i personaggi fornendo dei suggerimenti e giustificando le proprie interpretazioni nelle *fanfiction* condivise nel forum che costituiscono delle versioni alternative al testo originale.<sup>549</sup> Oltre a diventare produttrici dell'opera letteraria, le lettrici svolgono anche il ruolo di moderatrici del *fandom* in quanto gestiscono i rapporti tra i vari membri e promuovono la loro partecipazione al processo di creazione dei *danmei*.<sup>550</sup>

Il ruolo attivo delle lettrici nella fase di scrittura e la loro valutazione dei *danmei* su *Jinjiang* ha portato le scrittrici a tenere in considerazione le aspettative e preferenze del proprio pubblico.<sup>551</sup> In rete, le autrici interagiscono con le lettrici e tengono conto dei loro riscontri e delle critiche nella stesura e nella revisione dei *danmei*, spesso modificando il testo originale con aggiunte e tagli per renderlo il più possibile conforme alle loro richieste.<sup>552</sup> In questo modo, le scrittrici riescono a soddisfare il proprio pubblico e a far fronte alla crescente concorrenza online.<sup>553</sup> A questo proposito, un autore di *webnovel* intervistato in “Reader influence on the creation of transmedia science fiction: a participatory culture perspective” racconta come dopo aver iniziato a rispondere ai lettori e a tenere in considerazione i loro consigli nella stesura del testo, il suo pubblico e le visualizzazioni delle sue opere siano aumentate vertiginosamente, permettendogli di guadagnare dalla sua attività di scrittore online.<sup>554</sup>

*Jinjiang* mette a disposizione delle scrittrici delle funzioni che le aiutano a dare forma e influenzare il proprio pubblico.<sup>555</sup> La più importante è sicuramente la sezione *wen'an* 文案 dove le scrittrici parlano di sé per farsi conoscere, esprimono le proprie opinioni sugli argomenti più gettonati nei commenti e condividono la passione per i *danmei* pubblicando immagini, clip di film, serie e canzoni che si ispirano, ironizzano o accompagnano la lettura delle loro opere.<sup>556</sup> Spesso le autrici usano questo spazio per sollecitare sia la partecipazione delle lettrici al processo di scrittura, che la condivisione

---

<sup>548</sup> *Ibidem*.

<sup>549</sup> *Ibidem*.

<sup>550</sup> *Ibidem*.

<sup>551</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., *op. cit.*, p. 10.

<sup>552</sup> *Ibidem*.

<sup>553</sup> *Ibidem*.

<sup>554</sup> *Ivi*, p. 11.

<sup>555</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 64.

<sup>556</sup> *Ibidem*.

delle loro opinioni sui capitoli pubblicati.<sup>557</sup> Come già osservato con il forum, il *wen'an* permette quindi alle scrittrici di *Jinjiang* di legare con la propria comunità letteraria e prendere parte alla formulazione dell'identità collettiva del *fandom*.<sup>558</sup>

In linea con le teorie di Jenkins, la riconfigurazione del ruolo di scrittrici e lettrici in seno alle comunità letterarie in rete ha quindi coinvolto entrambe le parti in uno sforzo espressivo reciproco e di cui nessuna delle due possiede l'assoluto controllo.<sup>559</sup> Data l'istantaneità dei commenti condivisi e la natura interattiva delle piattaforme letterarie, le lettrici possono influenzare le autrici e contribuire alla creazione dei *danmei* online.<sup>560</sup> Spesso, sono le piattaforme stesse a incoraggiare lo stile “*reader-oriented*” indirizzato al soddisfacimento del lettore.<sup>561</sup> Questo ha portato gli scrittori online a sostenere come il carattere partecipativo della letteratura del web abbia “rinvigorito la creatività letteraria”, dando vita a numerose “innovazioni narrative” nel contesto cinese.<sup>562</sup>

## 2. La censura e i *danmei*, il tabù dell'omosessualità e le narrazioni erotiche

Negli ultimi dieci anni, i *danmei* sono stati presi di mira dal governo e spesso censurati per aver infranto i tabù dell'omosessualità e della pornografia.<sup>563</sup> Come dimostrato dallo studioso Bret Hinsch, la censura in Cina risale ufficialmente al 221 a.C. e ha quindi origini storiche.<sup>564</sup> Nonostante fosse in vigore già in epoca imperiale, essa non ha sempre colpito l'omosessualità, che era invece una pratica diffusa e accettata.<sup>565</sup> Come evidenziato in *Passions of the Cut Sleeve: The Male Homosexual Tradition in China*, infatti: “Una tale atmosfera in cui agli uomini era permesso ammirare apertamente e con tenerezza gli altri uomini favorì la diffusione della cultura

---

<sup>557</sup> *Ivi*, p. 65.

<sup>558</sup> *Ivi*, p. 66.

<sup>559</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., *op. cit.*, p. 10.

<sup>560</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 67.

<sup>561</sup> *Ibidem*.

<sup>562</sup> Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., *op. cit.*, p. 3.

<sup>563</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 275.

<sup>564</sup> Hinsch, Bret, *Passions of the Cut Sleeve: The Male Homosexual Tradition in China*, Oxford, University of California Press, 1992, p. 18.

<sup>565</sup> *Ibidem*.

pansessuale che pervadeva le corti dei Zhou e degli Han”.<sup>566</sup> A questo proposito, Bret Hinsch aggiunge infatti come a quel tempo fosse comune per gli imperatori avere oltre alle concubine dei favoriti uomini.<sup>567</sup> Questa pratica ha portato alla nascita in epoca imperiale dell’espressione “*duanxiu*” 断袖, tradotta letteralmente come “manica tagliata” e usata eufemisticamente per indicare l’omosessualità maschile.<sup>568</sup> Essa ebbe origine dal racconto intitolato *Duan xiu zhi pi* 断袖之癖 (*La passione della manica tagliata*) di epoca Han 汉 (206 a.C. – 220 d.C.), che narra la storia d’amore dell’imperatore Ai 漢哀帝 della dinastia degli Han orientali (25 d.C. – 220 d.C.) e del suo amante Dong Xian 董賢.<sup>569</sup> In esso si racconta che l’imperatore tagliò la manica della sua veste rimasta impigliata sotto il corpo dell’amante che dormiva, così da potersi allontanare senza svegliarlo.<sup>570</sup> Da allora, il termine è diventato di uso comune ed è stato utilizzato soprattutto dagli scrittori delle dinastie successive per indicare le opere letterarie che narravano di relazioni e coppie di uomini omosessuali.<sup>571</sup> A questo proposito, è spesso citato il racconto *Huang Jiulang* 黄九郎 del famoso scrittore Pu Songling 蒲松龄 (1640 – 1715), considerato un resoconto satirico dell’omosessualità in Cina.<sup>572</sup> Il termine *duanxiu* è oggi poco usato eccetto che online in relazione ai *danmei*. In *Chenqing ling* il *duanxiu* è ad esempio sottilmente accennato nel momento in cui il protagonista Wei Wuxian finge scherzosamente di tagliare la manica della veste di un altro personaggio.<sup>573</sup>

Questa tradizione sopravvisse fino alla seconda metà del diciannovesimo, quando l’arrivo degli occidentali portò alla diffusione di un maggiore conservativismo nella sfera sessuale: “Gli occidentali rimasero scioccati dalle profonde radici e dall’estesa accettazione dell’omosessualità nella cultura cinese [...], così come dai loro luoghi di incontro patrocinati e dal grande numero di opere letterarie a loro dedicate”.<sup>574</sup> A questo si aggiunse la prima legge contro l’omosessualità introdotta dai Qing nel 1740.<sup>575</sup> Oggi

---

<sup>566</sup> *Ibidem*.

<sup>567</sup> *Ivi*, p. 53.

<sup>568</sup> Nguyen, Alice, “Cut-sleeve 断袖”, in *CHIN 3343: Chinese Popular Culture Terms*, 2023, <https://uhlibraries.pressbooks.pub/chin3343sp23/chapter/cut-sleeve/> (consultato il 06/01/24).

<sup>569</sup> *Ibidem*.

<sup>570</sup> *Ibidem*.

<sup>571</sup> *Ibidem*.

<sup>572</sup> *Ibidem*.

<sup>573</sup> *Ibidem*.

<sup>574</sup> Hinsch, Bret, *op. cit.*, pp. 2–4.

<sup>575</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 6.

l'omosessualità è considerata dal governo cinese sia una forma d'espressione della società premoderna ed imperiale, che un'importazione estera risultato della decadenza dei costumi occidentali.<sup>576</sup> Quest'ultima osservazione si contrappone in particolare ai dati storici, che affermano chiaramente la passata presenza ed accettazione dell'omosessualità in Cina.<sup>577</sup>

Nonostante i riferimenti nella letteratura, nell'arte e nelle pratiche religiose, la pornografia è stata, al contrario dell'omosessualità, oggetto degli attacchi della censura sin dall'epoca imperiale.<sup>578</sup> Oggi, nell'articolo 363 del *Zhonghua renmin gongheguo xingfa* 中华人民共和国刑法, ossia il Diritto penale cinese, vengono riassunte le circostanze e le punizioni assegnate per la produzione, pubblicazione, vendita e possessione di materiali "osceni", tra cui i prodotti culturali di natura pornografica.<sup>579</sup>

Articolo 363: Chiunque, a fini di lucro, produca, riproduca, pubblichi, venda o diffonda materiale osceno sarà condannato alla reclusione per un tempo non superiore a tre anni e sarà altresì sanzionato; [...] Coloro che forniranno ad altri i volumi e pubblicheranno libri e riviste oscene saranno solo sanzionati, o sanzionati e condannati alla reclusione per un tempo non superiore a tre anni.

第三百六十三条：以牟利为目的，制作、复制、出版、贩卖、传播淫秽物品的，处三年以下有期徒刑、拘役或者管制，并处罚金；[...] 为他人提供书号，出版淫秽书刊的，处三年以下有期徒刑、拘役或者管制，并处或者单处罚金。<sup>580</sup>

Da un punto di vista legale, le scrittrici e lettrici che pubblicano, condividono e leggono online gli estratti erotici dei *danmei* rischiano quindi di essere multate e, nei casi più gravi, persino arrestate.<sup>581</sup> Allo stesso tempo, come dichiarato dall'articolo 367, gli studi medici e scientifici non sono considerati pornografia, così come i cosiddetti prodotti culturali di "valore artistico" (*yishu jiazhi* 艺术价值).<sup>582</sup>

Articolo 367: Con "materiali osceni" nella presente legge ci si riferisce a libri, riviste, film, videocassette, audiocassette, immagini e altri materiali che raffigurano in modo specifico comportamenti sessuali o promuovono apertamente la pornografia. I lavori scientifici sulla fisiologia umana e le conoscenze mediche non sono considerati materiali osceni. Le opere

---

<sup>576</sup> Ivi, p. 6–7.

<sup>577</sup> *Ibidem*.

<sup>578</sup> Tian, Xi, "More than Conformity or Resistance: Chinese "Boys' Love" Fandom in the Age of Internet Censorship", *Journal of the European Association for Chinese Studies*, vol. 1, 2020, p. 190.

<sup>579</sup> "Zhonghua renmin gongheguo xingfa" 中华人民共和国刑法 (Codice penale della Repubblica popolare cinese), in *Zhongguo Renda wang*, 1997, [http://www.npc.gov.cn/zgrdw/npc/lfzt/rlys/2008-08/21/content\\_1882895.htm](http://www.npc.gov.cn/zgrdw/npc/lfzt/rlys/2008-08/21/content_1882895.htm) (consultato il 31/12/23).

<sup>580</sup> *Ibidem*.

<sup>581</sup> Tian, Xi, *op. cit.*, p. 190.

<sup>582</sup> "Zhonghua renmin gongheguo xingfa", *op. cit.*

letterarie e artistiche che contengono riferimenti pornografici e hanno valore artistico non sono considerate materiali osceni.

第三百六十七条： 本法所称淫秽物品，是指具体描绘性行为或者露骨宣扬色情的诲淫性的书刊、影片、录像带、录音带、图片及其他淫秽物品。有关人体生理、医学知识的科学著作不是淫秽物品。包含有色情内容的有艺术价值的文学、艺术作品不视为淫秽物品。<sup>583</sup>

La legge non chiarisce però quale sia l'esatto criterio usato per stabilire se un'opera possieda o meno del valore artistico. In altre parole, la normativa attuale fornisce solo una definizione approssimativa di "oscenità", rendendo difficile distinguere tra ciò che lo stato considera pornografia o arte.<sup>584</sup>

Al contrario della pornografia, in Cina non esiste attualmente una legge che vieti e punisca l'omosessualità.<sup>585</sup> Di conseguenza, la censura dei *danmei* è stata giustificata durante le campagne antipornografiche dagli elementi erotici (o "presunta pornografia") diffusi nei *webnovel*.<sup>586</sup> In realtà, il governo si è spesso scagliato negli anni anche contro i prodotti culturali online e nel mondo dell'intrattenimento che si discostano dall'ideologia eteronormativa e dal modello di mascolinità promosso dal PCC.<sup>587</sup>

Nel febbraio del 2013, un anno prima dell'inizio della prima campagna antipornografica in Cina, gli enti governativi incaricati di esercitare il proprio controllo sul web cinese superavano già la decina.<sup>588</sup> In particolare, si ricordano il già citato CPD, il *Zhonghua renmin gongheguo gong'anbu* 中华人民共和国公安部, ossia il Ministero della sicurezza pubblica (MPS), il *Zhonghua renmin gongheguo xinwen chubanzongshu* 中华人民共和国新闻出版总署, cioè l'Amministrazione generale della stampa e dell'editoria (GAPP) e il *Guojia guangbo dianying dianshi zongju* 国家广播电视电影电视总局, ossia l'Amministrazione nazionale della radio, dei film e della televisione (SARFT), sostituita nel 2022 dal *Guojia guangbo dianshi zongju* 国家广播电视总局, ovvero l'Amministrazione nazionale della radio e televisione (NRTA).<sup>589</sup> Essi hanno avuto un ruolo centrale nelle operazioni che dal 2014 hanno portato al

---

<sup>583</sup> *Ibidem*.

<sup>584</sup> Tian, Xi, *op. cit.*, p. 191.

<sup>585</sup> *Ibidem*.

<sup>586</sup> *Ibidem*.

<sup>587</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 275.

<sup>588</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 21.

<sup>589</sup> *Ibidem*.

sanzionamento di piattaforme letterarie, scrittrici e al rafforzamento della censura sui *danmei*.<sup>590</sup>

Il 13 aprile 2014 il *Quanguo saohuang dafei gongzuo xiaozu bangongshi* 全国扫黄打非工作小组办公室, ossia l'Ufficio nazionale contro le pubblicazioni pornografiche e illegali, annunciò insieme ad altri enti governativi l'inizio dell'operazione nazionale *Jinwang xingdong* 净网行动, letteralmente la "Campagna di purificazione del web".<sup>591</sup> Il suo obiettivo principale fu quello di rimuovere da internet tutti i testi, le immagini, i video e gli annunci pubblicitari contenenti riferimenti di natura sessuale ed esplicita, rettificando e nei casi più gravi chiudendo i siti web maggiormente coinvolti.<sup>592</sup> A questo proposito, fece scalpore in Cina il caso di *Xinlang dushu* 新浪读书 (*Sina Book*), un sito letterario di proprietà della famosa compagnia *Xinlang wang* 新浪网 che fu temporaneamente sospeso per aver pubblicato una ventina di romanzi pornografici.<sup>593</sup> In quell'occasione, numerosi dipendenti furono portati via dalla polizia e sei redattori furono arrestati e detenuti per più di un mese.<sup>594</sup> Dopo quanto accaduto a *Xinlang dushi*, la maggior parte dei siti web e delle piattaforme letterarie online si affrettarono a rimuovere e nascondere i *webnovel* a rischio di censura.<sup>595</sup>

Durante la prima campagna antipornografica, anche i *danmei* subirono una forte pressione da parte delle autorità che arrestarono diverse scrittrici e aumentarono i controlli sui *webnovel* pubblicati in rete.<sup>596</sup> È in questo periodo che le fan resero obbligatori i test per accedere ai loro forum privati, in modo da proteggersi da infiltrazioni esterne e aggirare i controlli del governo.<sup>597</sup>

---

<sup>590</sup> *Ibidem*.

<sup>591</sup> Wang, Aiqing, "Censorship and Circumvention in China", cit., p. 141.

<sup>592</sup> *Ibidem*.

<sup>593</sup> Watt, Louise, "Sina suspends book site after pornography reported", in *Associated Press News*, 2014, <https://apnews.com/article/00182ad9cb98437688093e2d8ea4d812> (consultato il 31/12/23).

<sup>594</sup> *Ibidem*.

<sup>595</sup> *Ibidem*.

<sup>596</sup> Persa, Argus, "The History of Chinese Censorship Laws explained by Danmei scholar Liang Ge", in *Argus Persa: A blog featuring gay drama reviews, news, and updates*, 2022, <https://arguspersa.wixsite.com/my-site/post/the-history-of-chinese-censorship-laws-explained-by-danmei-scholar-liang-ge> (consultato il 31/12/23).

<sup>597</sup> *Ibidem*.

Gli attacchi ripresero nel 2018 a seguito del successo della serie televisiva *Zhen hun* 镇魂 (*Guardian*) ispirata all'omonimo romanzo *danmei* della scrittrice Priest.<sup>598</sup> La serie ottenne un enorme successo in particolare tra le giovani cinesi affascinate sia dalla relazione romantica tra i due protagonisti, che dagli attori Zhu Yilong 朱一龙 (1988) e Bai Yu 白宇 (1990) che li interpretavano.<sup>599</sup> Non sorprende che in quello stesso anno i più importanti media statali tra cui la *Xinhua* e il *Renmin ribao* 人民日报, ovvero il *Quotidiano del popolo*, iniziarono a criticare pubblicamente il modello di mascolinità promosso dai *danmei*.<sup>600</sup> Poco dopo, *Weibo* annunciò l'inizio di una campagna di durata trimestrale contro i contenuti violenti e di carattere pornografico pubblicati sulla sua piattaforma.<sup>601</sup> In aggiunta, il *Guojia xinwen chubanshu* 国家新闻出版署, ovvero l'Amministrazione nazionale della stampa e dell'editoria (NPPA), mise in moto un'operazione col fine di “combattere la pornografia e le pubblicazioni illegali” concentrando la sua attenzione sui *webnovel* pubblicati sulle piattaforme letterarie in rete.<sup>602</sup> Nonostante la campagna del NPPA non fosse indirizzata direttamente ai *danmei*, *Jinjiang* fu multata per 25.000 *yuan* mentre altri siti come *Qidian*, dedicati al pubblico maschile non subirono nessuna sanzione.<sup>603</sup> Nello stesso anno la scrittrice cinese conosciuta in rete con lo pseudonimo Tianyi 天一 fu condannata a dieci anni di prigione per aver scritto e venduto in rete romanzi omoerotici.<sup>604</sup>

La campagna antipornografica più recente risale al 2021 ed è conosciuta come *Qinglang xingdong* 清朗行动, o “Campagna di pulizia di internet”.<sup>605</sup> Essa segnò un cambiamento radicale dell'atteggiamento del governo che iniziò a prendere provvedimenti diretti contro i *danmei* per aver contribuito al successo della mascolinità “effemminata” dei *xiaoxianrou*.<sup>606</sup> La scintilla fu anche questa volta risultato della

---

<sup>598</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 283.

<sup>599</sup> *Ibidem*.

<sup>600</sup> *Ibidem*.

<sup>601</sup> *Ibidem*.

<sup>602</sup> *Ibidem*.

<sup>603</sup> *Ibidem*.

<sup>604</sup> Wang, Serenitie, “Chinese writer sentenced to 10 years in prison for homoerotic book”, in *CNN World News*, 2018, <https://edition.cnn.com/2018/11/19/china/chinese-erotic-fiction-writer-prison-intl/index.html> (consultato il 31/12/23).

<sup>605</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 14.

<sup>606</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 286.

messa in onda di serie televisive come la già citata *Chenqing ling* e *Shanhe ling* 山河令 (*Word of Honour*) che attrassero decine di migliaia di fan sia in Cina che all'estero.<sup>607</sup>

Il 2 settembre 2021 il CPD vietò infine gli adattamenti televisivi dei *danmei* bloccando la produzione di circa 50 serie.<sup>608</sup> Poco dopo, la SARFT annunciò ufficialmente il boicottaggio del genere letterario, invitando gli amministratori dei principali social media, tra cui *Tencent* (*Tengxun* 腾讯), *Weibo* e *Netease*, a condannare i “*niangpao*” e i *danmei*.<sup>609</sup> La notifica del CPD prevede inoltre la messa al bando dei *xiaoxianrou* e di tutti i programmi televisivi e talent show dei quali essi erano i protagonisti.<sup>610</sup> Infine, anche il *Beijingshi guangbo dianshi ju* 北京市广播电视局, ovvero l'Ufficio radiotelevisivo municipale di Pechino (BMRTB), si espresse a favore dell'eliminazione del modello estetico promosso dai *xiaoxianrou*, vietandone la diffusione il 18 settembre 2021.<sup>611</sup>

## 2.1 La risposta di *Jinjiang* e delle *funü* alla censura

Per poter essere approvati e stampati in Cina, i *danmei* devono rispettare le normative e quindi eliminare dalla narrazione qualsiasi contenuto esplicito. Agli inizi, le opere pubblicate in rete su piattaforme letterarie come *Jinjiang* potevano invece contenere riferimenti a nudità e descrizioni di rapporti sessuali.<sup>612</sup> Circolavano infatti anche *webnovel* con scene di stupri, incesti e rapporti che coinvolgevano minorenni.<sup>613</sup> A seguito delle campagne antipornografiche lanciate dal PCC qualsiasi narrazione di natura erotica e altri argomenti sensibili sono stati proibiti e rimossi permanentemente dalla piattaforma.<sup>614</sup>

In qualità di sito web con un pubblico numeroso e con diverse collaborazioni commerciali, *Jinjiang* è diventato a partire dal 2014 uno dei bersagli principali delle

---

<sup>607</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, pp. 13–14.

<sup>608</sup> Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, *op. cit.*, p. 275.

<sup>609</sup> *Ivi*, p. 284.

<sup>610</sup> *Ivi*, p. 286.

<sup>611</sup> *Ibidem*.

<sup>612</sup> Wang, Cathy Yue, “Officially Sanctioned Adaptation and Affective Fan Resistance: The Transmedia Convergence of the Online Drama Guardian in China”, *International Journal of TV Serial Narratives*, vol. 5, n. 2, 2019, p. 48.

<sup>613</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, *cit.*, p. 143.

<sup>614</sup> *Ibidem*.

campagne antipornografiche.<sup>615</sup> Nonostante fosse stato reso pubblico che l'obiettivo principale delle operazioni avrebbero dovuto essere i romanzi d'amore eterosessuali, i *danmei* furono e rimangono tutt'oggi i *webnovel* più colpiti dalla censura.<sup>616</sup> Ad accusare il colpo è stata dunque soprattutto *Jinjiang* in qualità di principale produttrice di romanzi *danmei* in Cina.<sup>617</sup> La piattaforma ha negli anni tentato di distogliere l'attenzione delle autorità dai *danmei*, come si è visto a proposito dell'introduzione della categoria *chun'ai* e dei sistemi di revisione automatica poco precisi e funzionali.<sup>618</sup> Tuttavia, questi espedienti non sono riusciti ad evitarle salate multe e l'arresto di un paio di sue scrittrici.<sup>619</sup> Proprio a causa dall'assenza di un sistema di revisione efficace, *Jinjiang* è infine stata sottoposta nel 2019 a due operazioni di rettificazione e alla temporanea sospensione degli aggiornamenti sulla piattaforma e degli accordi commerciali nazionali ed esteri.<sup>620</sup> La pressione governativa ha infine convinto i suoi dirigenti a rafforzare i controlli sui *webnovel*, aggiungendo un sistema di revisione manuale e incoraggiando gli utenti a segnalare le opere che violano le normative statali.<sup>621</sup>

Nonostante i numerosi rischi corsi dai *danmei*, le *funü* hanno manifestato la volontà di continuare a “*kaiche*” 开车, un'espressione che letteralmente significa “guidare la macchina” e che indica in rete lo “scrivere e pubblicare racconti di natura erotica e sessuale”.<sup>622</sup> Al fine di sentirsi parte della comunità letteraria, oltre che per gli evidenti benefici economici, le scrittrici hanno continuato a produrre e pubblicare narrazioni erotiche, il cui consumo è considerato inoltre parte essenziale dell'identità collettiva delle *funü*.<sup>623</sup>

Per poter soddisfare le richieste delle lettrici, le scrittrici di *Jinjiang* hanno adottato una serie di strategie con l'obiettivo di aggirare più facilmente i controlli presenti sulla piattaforma.<sup>624</sup> Oltre al già citato uso di descrizioni dal carattere

---

<sup>615</sup> *Ivi*, p. 137.

<sup>616</sup> Wang, Cathy Yue, *op. cit.*, p. 48.

<sup>617</sup> *Ibidem*.

<sup>618</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, *cit.*, p. 144.

<sup>619</sup> Wang, Aiqing, “Xiazhui: The Real Person Slash Novel that Triggers the Blockage of AO3 in China”, *Language Circle: Journal of Language and Literature*, vol. 17, n. 2, 2023, p. 232.

<sup>620</sup> *Ibidem*.

<sup>621</sup> *Ivi*, p. 233.

<sup>622</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, *cit.*, p. 145.

<sup>623</sup> *Ivi*, pp. 157–158.

<sup>624</sup> *Ivi*, p. 145.

metaforico ed allusivo, esse hanno coniato una serie di neologismi per riferirsi velatamente all'ambito erotico e sessuale.<sup>625</sup> Un esempio è dato dall'uso del carattere *rou* 肉, letteralmente “carne”, in espressioni come “*rouwen*” 肉文 e “*chi rou*” 吃肉, che indicano rispettivamente i racconti erotici e la pratica della loro lettura.<sup>626</sup> Simile a *rouwen* è il termine “*H wen*” H 文, dove l'iniziale maiuscola “H” sostituisce il carattere *huang* 黄, letteralmente “giallo”, utilizzato in Cina per riferirsi anche al genere erotico e ai prodotti pornografici.<sup>627</sup> Essendo H una lettera dell'alfabeto, l'espressione *H wen* è stata in alcuni casi sostituita da “*zimu wen*” 字母文, letteralmente “testo formato da lettere”.<sup>628</sup> All'opposto dei *rouwen* sono stati invece posizionati i “*qingshui wen*” 清水文, ossia “testi cristallini” privi di descrizioni esplicite e riferimenti sessuali.<sup>629</sup>

Uno studio interessante a proposito dei metodi utilizzati dalle scrittrici dei *danmei* per aggirare la censura su *Jinjiang* è quello condotto dalla studiosa Wang Aiqing nell'articolo “*Censorship and Circumvention in China: How Danmei Writers ‘Drive a Car’ on Jinjiang*”. Esso si sofferma sugli stratagemmi linguistici utilizzati dalle scrittrici per descrivere indirettamente scene a sfondo erotico e sessuale, riferendosi in particolar modo al loro uso di espressioni metaforiche, del *code-switching* con la lingua inglese e della satira.<sup>630</sup>

Le metafore sono tra le figure retoriche più utilizzate dalle scrittrici di *Jinjiang*.<sup>631</sup> Un noto esempio è quello del già citato *yun yu*, tradizionalmente usato per descrivere in maniera poetica e allusiva il rapporto sessuale.<sup>632</sup> Le scrittrici fanno spesso uso anche di metafore originali estranee alla tradizione letteraria cinese. In particolare, sono molto diffuse quelle che evocano la somiglianza visiva di oggetti e situazioni con l'atto sessuale.<sup>633</sup> Alcuni esempi citati nel saggio sono il “drago verde” che allude all'organo

---

<sup>625</sup> *Ibidem.*

<sup>626</sup> *Ivi*, p. 146.

<sup>627</sup> *Ibidem.*

<sup>628</sup> *Ibidem.*

<sup>629</sup> *Ibidem.*

<sup>630</sup> *Ivi*, p. 137.

<sup>631</sup> *Ivi*, p. 146.

<sup>632</sup> *Ibidem.*

<sup>633</sup> *Ivi*, p. 148.

riproduttivo maschile, il “tirare con l’arco” e il “dar da mangiare il riso col cucchiaino” che si riferiscono invece al rapporto sessuale.<sup>634</sup>

Un’altra tecnica spesso utilizzata è quella di sostituire termini o intere frasi con il loro equivalente inglese così da aggirare i controlli automatici dei sistemi di revisione di *Jinjiang*.<sup>635</sup> La ricerca cita diversi esempi, tra cui *weige* 伟哥, il “viagra”, dove il carattere *ge* è sostituito dall’inglese “brother”, o ancora termini comuni come *mo* 摸, ovvero “toccare”, sostituito dall’equivalente “touch”.<sup>636</sup>

È inoltre comune che le scrittrici ironizzino nei loro racconti sulle restrizioni imposte da *Jinjiang*, come ad esempio la proibizione di menzionare qualsiasi parte del corpo dal collo in giù.<sup>637</sup> Spesso si fa quindi riferimento all’ “indescrivibilità” di quest’ultimi e degli atti sessuali per prendere in giro il divieto della piattaforma, come evidenziato da Wang Aiqing grazie all’estratto dal romanzo *Ai wo dao ne* 哎我刀呢 (*Ehi, dov’è il mio coltello?*):

Egli usò una parte del corpo al di sotto del collo che non può essere descritta, difficilmente si può descrivere la parte indescrivibile sotto il collo di Kai. Loro cominciarono a fare cose indescrivibili in maniera sensualmente indescrivibile.

用脖子以下不能描述的部位，狠狠不能描写了锴哥脖子以下不能描写的部位。两人在不能描写中火辣地不能描写起来。<sup>638</sup>

*Jinjiang* ha affermato in numerosi post e interviste pubblicate online di essere al corrente degli stratagemmi utilizzati dalle scrittrici dei *danmei*, come spiega Bingxin 冰心, il capo amministratore di *Jinjiang*, sul suo *Weibo*:

[...] Basta che scriviate di comportamenti, pensieri e organi sessuali e che le persone capiscano di cosa stiate parlando, che questi verranno considerati contenuti ad alto rischio, indipendentemente dal numero di parole, dall’uso del flusso di coscienza, di metafore e se si tratti del comportamento di un singolo o dell’interazione tra due persone.

[...] 只要你写了性行为性心理或其它涉及性器官的任何描写，无论是字数多少，无论是不是意识流，无论是不是用了各种形容词代称粉饰，是不是用了各种比喻，是一个人的行为还是两个人的交互，只要让人看出你这是写了性相关，就属于高风险。<sup>639</sup>

---

<sup>634</sup> *Ibidem*.

<sup>635</sup> *Ivi*, p. 149.

<sup>636</sup> *Ibidem*.

<sup>637</sup> *Ivi*, p. 151.

<sup>638</sup> *Ibidem*.

<sup>639</sup> Tian, Xi, *op. cit.*, pp. 205–206.

Di conseguenza, numerose scrittrici come Priest hanno scelto di non inserire su *Jinjiang* o limitare al massimo i contenuti a rischio di censura.<sup>640</sup> Le lettrici hanno coniato in onore dell'autrice l'espressione *yizi haoche* 一字豪车, letteralmente “automobile di lusso da un carattere”, per riferirsi ironicamente al suo stile conciso che limita a un singolo carattere come “ah” 啊 la descrizione del rapporto sessuale.<sup>641</sup> La scelta di ridurre al minimo i riferimenti sessuali nei *danmei* è inoltre economicamente vantaggiosa, in quanto rende le opere più facilmente adattabili in film, serie televisive e *donghua*.<sup>642</sup> A Priest si sono opposte però le scrittrici che invece rifiutano di scendere a compromessi con *Jinjiang* e continuano a pubblicare gli estratti erotici dei *danmei* clandestinamente o su piattaforme con server esteri.<sup>643</sup>

## 2.2 Da *romance* a *bromance*: la collaborazione tra fan e produttori televisivi contro la censura

L'enorme successo dei *danmei* in Cina ha convinto importanti piattaforme di streaming cinesi ad adattare in film e serie televisive i *webnovel* più famosi in rete.<sup>644</sup> Soltanto nel 2020, esse hanno acquistato i diritti di più di 59 *danmei* in risposta al crescente interesse del pubblico femminile e del mercato televisivo cinese ed internazionale.<sup>645</sup> Tra le serie ad aver riscosso maggior successo si ricordano *Shang yin* 上瘾 (*Addicted*), ossia il primo adattamento televisivo di un romanzo *danmei* a diventare famoso in Cina e all'estero, e le già citate *Chenqing ling*, *Zhen hun* e *Shanhe ling*.<sup>646</sup> Queste serie si sono immediatamente distinte nel panorama cinematografico cinese, come dimostrano gli alti punteggi ricevuti sulle piattaforme di streaming *iQiyi* 爱奇艺, *Tencent* e *Youku* 优酷 e su *Douban* 豆瓣, un sito web simile *IMDb* usato per votare i propri film e serie televisive preferite.<sup>647</sup> Inoltre, gli adattamenti e i *donghua* tratti dai

---

<sup>640</sup> Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China”, cit., p. 155.

<sup>641</sup> *Ibidem*.

<sup>642</sup> *Ivi*, p. 156.

<sup>643</sup> *Ibidem*.

<sup>644</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 9.

<sup>645</sup> *Ibidem*.

<sup>646</sup> *Ivi*, pp. 10–13.

<sup>647</sup> *Ivi*, p. 11.

*danmei* sono stati trasmessi anche su piattaforme di streaming internazionali come *Netflix*, *Prime Video* e *Viki* superando il miliardo di spettatori complessivo.<sup>648</sup>

Il successo degli adattamenti televisivi, spesso conosciuti anche come “*drama danmei*”, ha attirato l’attenzione dei censori mettendo in pericolo la produzione e la messa in onda delle serie.<sup>649</sup> Nel 2016 *Shang yin* fu ad esempio cancellato nonostante la popolarità raggiunta su *iQiyi* per aver tentato di inserire “scene di baci e intimità” tra i due protagonisti maschili.<sup>650</sup> Dopo quanto accaduto a *Shang yin* i produttori televisivi e le *funü* compresero la necessità di collaborare per aggirare la censura e permettere la produzione e trasmissione dei *drama*.<sup>651</sup>

I produttori televisivi sono riusciti negli anni ad elaborare delle strategie per accontentare le fan dei *danmei* senza incorrere nelle sanzioni del governo.<sup>652</sup> Essi hanno infatti eliminato le interazioni romantiche tra i protagonisti, disseminando al tempo stesso indizi e simboli che alludono al loro legame di coppia.<sup>653</sup> Tale strategia ha dato vita ai cosiddetti *Dangai wangju* 耽改网剧, ovvero *drama* depurati dai contenuti omoerotici ed espliciti.<sup>654</sup> Il nuovo legame tra i protagonisti descritto nei *dangai wangju* è stato definito dai produttori e dalle *funü* con l’espressione *Shehuizhuyi xiongdi qing* 社会主义兄弟情, ossia “fratellanza socialista”.<sup>655</sup> Il termine è stato utilizzato per la prima volta dalle fan di *Zhen hun* per dimostrare e contemporaneamente ironizzare sulla conformità politica e sessuale della serie all’ideologia del PCC.<sup>656</sup> A tal proposito, è interessante sottolineare come l’accezione omoerotica dell’espressione sia riconosciuta in siti web come *Baidu Baike* 百度百科 che spiega:

Fratellanza socialista: termine in voga su internet, si riferisce alle storie d’amore tra uomini in film e serie televisive che non possono essere pubblicizzate a causa della censura. Le fan in cerca di sopravvivenza si riferiscono tacitamente a questo sentimento nascosto con l’espressione “fratellanza socialista”.

---

<sup>648</sup> *Ivi*, p. 12.

<sup>649</sup> *Ivi*, p. 11.

<sup>650</sup> *Ibidem*.

<sup>651</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, “A queer “socialist brotherhood”: the Guardian web series, boys’ love fandom, and the Chinese state”, *Feminist Media Studies*, vol. 20, n. 4, 2020, p. 479.

<sup>652</sup> *Ibidem*.

<sup>653</sup> *Ibidem*.

<sup>654</sup> Agarwal, Oshi, “Politics of Censorship: China’s Dangai, A Promising Money-Maker”, in *Nickled & Dimed*, 2023, <https://nickledanddimed.com/2023/01/25/politics-of-censorship-chinas-dangai-a-promising-money-maker/> (consultato il 12/01/24).

<sup>655</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 486.

<sup>656</sup> *Ibidem*.

社会主义兄弟情，网络流行词，指的是影视剧中迫于审查制度不能宣之于众的男男爱情，粉丝们求生欲爆棚地都心照不宣地将这种暗戳戳的感情线称之为“社会主义兄弟情”。<sup>657</sup>

Alla definizione è accompagnata l'immagine scherzosa di un panda dal viso umano che, prendendo le veci delle lettrici, conferma l'uso di questa espressione per indicare le relazioni d'amore tra i protagonisti maschili delle serie (Figura 3).<sup>658</sup>



Figura 3. Immagine tratta dalla pagina di *Baidu Baike* sull'espressione *Shehuizhuyi xiongdi qing* che recita: “Pubblicamente la chiamiamo “fratellanza”, ma in realtà sappiamo tutti che si tratta di una fottuta STORIA D'AMORE”.<sup>659</sup>

Il passaggio da “*romance*” a “*bromance*” ha dunque portato all'eliminazione dai *drama* del legame amoroso tra i protagonisti dei *danmei*.<sup>660</sup> Le *funii* hanno comunque appoggiato la scelta dei produttori, comprendendo la necessità di modificare i *danmei* per poterli trasmettere online e in TV.<sup>661</sup> Spesso, sono state inoltre le stesse fan a farsi carico di “proteggere” i propri *drama danmei* preferiti, ad esempio limitando i riferimenti alle storie d'amore tra i protagonisti nei forum privati, piuttosto che nei siti web come *Weibo* maggiormente controllati dallo stato.<sup>662</sup> A tale proposito, è

<sup>657</sup> “Shehuizhuyi xiongdi qing” 社会主义兄弟情 (Fratellanza socialista), in *Baidu Baike*, s. d., <https://baike.baidu.com/item/%E7%A4%BE%E4%BC%9A%E4%B8%BB%E4%B9%89%E5%85%84%E5%BC%9F%E6%83%85/22767554> (consultato il 03/01/24).

<sup>658</sup> *Ibidem*.

<sup>659</sup> *Ibidem*.

<sup>660</sup> Wang, Cathy Yue, *op. cit.*, p. 49.

<sup>661</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 486.

<sup>662</sup> *Ibidem*.

interessante menzionare il caso della serie *Sheng shi* 盛势 (*Advance Bravely*) andata in onda su *Tencent* nel 2017, che riuscì grazie ai falsi voti negativi delle fan a nascondersi dal governo e aggirare la censura.<sup>663</sup>

La necessità di trovare una soluzione al problema della censura ha dunque portato i produttori e le fan dei *danmei* a collaborare e tenersi in contatto sui principali social network cinesi.<sup>664</sup> Sebbene abbiano deciso di non raccontare la storia d'amore tra i protagonisti maschili, i produttori hanno spesso fatto intendere di supportare l'interpretazione delle *funii* inserendo nei *drama* indizi a conferma del legame romantico tra i personaggi.<sup>665</sup> Come sottolineato da un professore cinese di scienze della comunicazione e studi di genere intervistato da Marrian Zhou nel suo articolo "Why Chinese women are falling for 'boys love' fiction": "Gli sceneggiatori hanno dovuto riflettere su come accennare la storia d'amore senza esporsi. L'ambiguità ha in realtà coinvolto le fan, alle quali piace investigare e trovare gli indizi sull'amore [tra i protagonisti]".<sup>666</sup>

Riferendosi sottilmente alle storie d'amore, i creatori delle serie sono riusciti ad aggirare la censura e a creare al tempo stesso un nuovo stile narrativo.<sup>667</sup> Essi hanno confidato nelle capacità delle fan di saper riconoscere e decifrare le scene e i simboli nascosti all'interno delle serie.<sup>668</sup> Spesso le *funii* hanno considerato romanticamente anche i comportamenti degli attori nei video dei dietro le quinte condivisi in rete sulle pagine ufficiali dei *drama*.<sup>669</sup> Queste interpretazioni sono state promosse dagli stessi produttori e attori che, come nel caso di *Chenqing ling*, sono stati ripresi di proposito mentre si sistemavano i capelli e i vestiti a vicenda, si scambiavano lunghi sguardi e si sfioravano le mani (Figura 4 e 5).<sup>670</sup>

---

<sup>663</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 11.

<sup>664</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 485.

<sup>665</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 2.

<sup>666</sup> Zhou, Marrian, "Why Chinese women are falling for 'boys love' fiction", in *Nikkei Asia*, 2021, <https://asia.nikkei.com/Life-Arts/Arts/Why-Chinese-women-are-falling-for-boys-love-fiction> (consultato il 03/01/24).

<sup>667</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 2.

<sup>668</sup> *Ibidem*.

<sup>669</sup> *Ivi*, p. 4.

<sup>670</sup> *Ibidem*.



Figura 4 e 5. Wang Yibo 王一博 (1997) e Xiao Zhan durante un'intervista sul set di *Chenqing ling* mentre si sfiorano le mani. URL: <https://www.youtube.com/watch?v=QDCfodknGj0>

Similmente a *Chenqing ling*, anche le direzioni di altri famosi *drama* come *Zhen hun* e *Shanhe ling* hanno condiviso in rete numerosi dietro le quinte in cui è evidente come gli attori abbiano dato adito alle convinzioni delle fan con improvvisazioni e flirt per accrescere la chimica tra i loro personaggi.<sup>671</sup> Anche le truppe si sono mostrate favorevoli alla natura BL dei progetti, aggiungendo dettagli e dirigendo la recitazione con l'obiettivo di alludere alla relazione amorosa tra i protagonisti.<sup>672</sup> È possibile affermare quindi come produttori, troupe e attori si siano messi in gioco per trasmettere anche se in maniera implicita la componente omoerotica, supportando la passione delle fan per le storie d'amore omosessuali raccontate nei *danmei*.<sup>673</sup>

Le strategie utilizzate dai produttori dei *drama* hanno infine permesso ai *danmei* di essere adattati in serie televisive e *donghua* superando i confini della forma scritta.<sup>674</sup> Eliminando i riferimenti espliciti a scene di intimità e limitando i commenti sulla natura delle relazioni tra i protagonisti, i creatori delle serie televisive sono riusciti a rappresentare implicitamente il rapporto romantico, lasciando i *drama* all'interpretazione del pubblico e, in particolar modo, delle lettrici dei *webnovel*.<sup>675</sup> La collaborazione tra le fan e gli sforzi per proteggere le serie dalla censura hanno

<sup>671</sup> *Ivi*, p. 5.

<sup>672</sup> *Ibidem*.

<sup>673</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 479.

<sup>674</sup> Harville, Evelyne J., *op. cit.*, p. 2.

<sup>675</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 479.

rafforzato i rapporti tra i membri del *fandom* e costituito infine uno degli elementi fondamentali dell'identità collettiva condivisa dalle *funii*.<sup>676</sup>

### **3. *Danmei* e comunità internazionale, da cultura marginalizzata a fenomeno di massa**

In origine, l'influenza della narrativa BL in Cina si limitava a ristretti gruppi di lettrici attive in rete sui primi forum letterari.<sup>677</sup> Negli ultimi anni, grazie alla sviluppo delle piattaforme letterarie e al numero crescente di *webnovel* tradotte, il pubblico dei *danmei* si è esteso dando vita a un fenomeno di massa che ha coinvolto non solo la Cina, ma anche il resto del mondo.<sup>678</sup> Alla fama internazionale dei *danmei* hanno contribuito anche i *manhua*, i *donghua*, i *drama* e i film tradotti e sottotitolati, acquistati da case editrici e compagnie di servizi streaming estere.<sup>679</sup>

Nonostante i tentativi del governo cinese di limitare la diffusione dei *danmei*, essi sono oggi diventati uno dei prodotti culturali d'origine cinese più apprezzati dal pubblico femminile internazionale, come dimostrano le crescenti collaborazioni con *Netflix* e l'apertura di pagine in inglese delle principali piattaforme letterarie cinesi, come ad esempio *Jinjiang*.<sup>680</sup> Il successo dei *danmei* al di fuori dalla Cina ha fatto spesso parlare della nascita di una comunità transnazionale che lega fan provenienti da tutto il mondo accumulati dalla passione per i *webnovel* e i *drama danmei*.<sup>681</sup> Il carattere transnazionale del *fandom* è inoltre risultato della veloce ed estensiva diffusione in rete dei prodotti culturali, che ha permesso ai *danmei* di superare i confini della Cina ed entrare a far parte del mondo letterario internazionale.<sup>682</sup>

Il grande successo dei *danmei* ha convinto diverse case editrici europee e americane ad acquistare i diritti dei *webnovel* più popolari in rete.<sup>683</sup> Nel contesto

---

<sup>676</sup> *Ibidem*.

<sup>677</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 20.

<sup>678</sup> "What is Danmei?", in *Bunny in the Study*, s. d., <https://bunnyinthestudy.wordpress.com/what-is-danmei/> (consultato il 09/01/24).

<sup>679</sup> *Ibidem*.

<sup>680</sup> Romano, Aja, "The Chinese government's unlikeliest standoff is with... fandom", in *Vox*, 2022, <https://www.vox.com/culture/23404571/china-vs-fandom-danmei-censorship-qinglang-social-media> (consultato il 09/01/24).

<sup>681</sup> Zhao, Jin, *op. cit.*

<sup>682</sup> *Ibidem*.

<sup>683</sup> *Ibidem*.

anglofono ha avuto un ruolo importante la *Seven Seas Entertainment*, una casa editrice con sede a Los Angeles specializzata nella pubblicazione e traduzione in lingua inglese di *manga* e *light novel* giapponesi, ossia romanzi illustrati che ricalcano l'estetica e lo stile dei *manga*.<sup>684</sup> Nel 2021, la *Seven Seas* ha deciso di acquistare i diritti delle tre serie di romanzi dell'autrice MXTX, ovvero *Modao zushi*, *Tianguan ci fu* 天官赐福 (*Heaven's Official Blessing*) e *Ren zha fanpai ziji xitong* 人渣反派自救系统 (*The Scum Villain's Self-Saving System*).<sup>685</sup> Essi hanno subito avuto un'enorme successo, in particolar modo grazie alle lettrici che conoscevano già i *webnovel* grazie alle traduzioni non ufficiali pubblicate in rete dalle fan.<sup>686</sup> Dopo una sola settimana dall'uscita, tutte e tre le serie stabilirono un record per la casa editrice, venendo inserite nella *New York Times Best Sellers list for Paperback Trade Fiction*, come commenta l'editore Jason DeAngelis: "È stato il debutto di maggior successo nella storia di *Seven Seas*. Data l'enorme richiesta, la nostra prima tiratura ha raggiunto il mezzo milione di copie".<sup>687</sup> Oltre ai *danmei* di MXTX, la *Seven Seas* ha pubblicato negli ultimi due anni le opere di altre famose scrittrici come Priest, Wuzhe, Meng Xi Shi 梦溪石 e Roubao Bu Chi Rou 肉包不吃肉.<sup>688</sup> La casa editrice ha inoltre recentemente annunciato l'aggiunta al proprio catalogo del *manhua* di *Modao zushi* rilasciato a partire dal 2023 ed ancora in corso.<sup>689</sup>

Prima della *Seven Seas*, un paio di piccole case editrici indipendenti tra cui *Peach Flowers* e *Via Lactea* si erano distinte per aver pubblicato le traduzioni di alcuni titoli, sebbene poco noti al pubblico straniero. Negli anni si aggiunsero anche le traduzioni realizzate dalle fan, che però non possedevano licenze ufficiali da parte delle autrici e dei loro editori cinesi.<sup>690</sup> Queste venivano pubblicate solitamente in siti come *Exiled Rebels* e *Chrysanthemum Garden*, o vi si accedeva tramite link condivisi su portali

---

<sup>684</sup> *Ibidem*.

<sup>685</sup> "Seven Seas Licenses Three Blockbuster Chinese Novel Series from Mo Xiang Tong Xiu: The Scum Villain's Self-Saving System, Grandmaster of Demonic Cultivation and Heaven Official's Blessing", in *Seven Seas Entertainment News Archive*, 2021, <https://sevensentertainment.com/2021/08/04/seven-seas-licenses-three-blockbuster-chinese-novel-series-from-mo-xiang-tong-xiu-the-scum-villains-self-saving-system-grandmaster-of-demonic-cultivation-and-heaven-officials-blessing/> (consultato 09/01/24).

<sup>686</sup> Zhao, Jin, *op. cit.*

<sup>687</sup> "Mo Xiang Tong Xiu (MXTX) Becomes Triple New York Times Best Selling Author in One Week with Seven Seas Debut of Danmei Novels", in *Seven Seas Entertainment News Archive*, 2021, <https://sevensentertainment.com/2021/12/23/mo-xiang-tong-xiu-mxtx-becomes-triple-new-york-times-best-selling-author-in-one-week-with-seven-seas-debut-of-danmei-novels/> (consultato il 09/01/24).

<sup>688</sup> Zhao, Jin, *op. cit.*

<sup>689</sup> *Ibidem*.

<sup>690</sup> *Ibidem*.

come *Novel Updates*, che reindirizzavano alle traduzioni di singole o gruppi di *webnovel*.<sup>691</sup>

Per quanto riguarda l'Italia, il 18 maggio del 2023 è stato annunciato dall'*Oscar Mondadori Vault* il primo progetto di traduzione ufficiale dei romanzi delle autrici MXTX, Priest, Meng Xi Shi e Roubao Bu Chi Rou, già tradotti in lingua inglese dalla *Seven Seas*.<sup>692</sup> Dalle informazioni pubblicate sulle pagine ufficiali *Facebook* e *Instagram* nella rubrica *Danmei ribao* 耽美日报, si tratterà di una collana in programma per il primo trimestre del 2024, formata da un totale di sette serie e più di trenta volumi tradotti da un gruppo di dodici traduttori sulla base delle edizioni pubblicate a Taiwan in cinese tradizionale e non censurate.<sup>693</sup>

Negli ultimi anni, anche i *drama* e i *donghua* dei *danmei* sono stati venduti a compagnie di servizi streaming internazionali, a conferma della trasformazione del genere e del loro *fandom* da cultura marginalizza locale a fenomeno di massa internazionale.<sup>694</sup> Le serie *The Untamed* e *Word of Honor*, così come il *donghua* ispirato a *Heaven's Official Blessing*, sono stati acquistati da *Netflix*, mentre altri *drama* come *Guardian* e *Thousand Autumns* di Meng Xi Shi sono stati caricati su *Youtube* (Figura 6).<sup>695</sup> Come affermato da numerose fan che vivono al di fuori dalla Cina, sono stati gli adattamenti a far conoscere loro i *danmei* e a introdurle nei *fandom* online.<sup>696</sup>

---

<sup>691</sup> *Ibidem*.

<sup>692</sup> "Mondadori Vault: una raffica di annunci di romanzi "Boy's Love" cinesi, Mo Dao Zu Shi, Heaven Official's Blessing e tanto altro", in *AnimeClick*, 2022, <https://www.animeclick.it/news/96976-mondadori-vault-una-raffica-di-annunci-di-romanzi-boys-love-cinesi> (consultato il 09/01/24).

<sup>693</sup> *Ibidem*.

<sup>694</sup> Zhao, Jin, *op. cit.*

<sup>695</sup> *Ibidem*.

<sup>696</sup> *Ibidem*.



Figura 6. Lista degli adattamenti *donghua*, *manhua* e *live-action* dei *danmei* pubblicata sulla pagina ufficiale di *Seven Seas Entertainment*. URL: <https://sevensseasdanmei.com/#adaptations>

Agli adattamenti televisivi e ai *donghua* si sono aggiunti infine anche i videogiochi per Pc o smartphone, tra cui quello prodotto da *NetEase Games* (*Wangyi youxi* 网易游戏) in collaborazione con *Xinpai Media* (*Xinpai chuanmei* 新湃传媒) ed ispirato alla serie *Chenqing ling*, che permetterà ai giocatori di rivivere la storia del romanzo e interagire con i suoi personaggi (Figura 7 e 8).<sup>697</sup>



<sup>697</sup> “Chenqing ling” wangyi youxi yanfa shouyou” 《陈情令》 网易游戏研发手游 (L’indomito, il gioco per cellulare sviluppato da NetEase Games), in *Baidu Baike*, s. d., <https://baike.baidu.com/item/%E9%99%88%E6%83%85%E4%BB%A4/24179507> (consultato il 09/01/24).



Figura 7 e 8. Immagini promozionali del gioco per smartphone *Chenqing Ling (The Untamed)*.<sup>698</sup>

Infine, è importante menzionare il successo dei *danmei* tra i fan del mondo ACG (*Animation, Comics, and Games*, in cinese “*dongmanyoxi*” 动漫游戏), attivi soprattutto in fiere del fumetto e videogiochi. Lì numerosi *cosplayer (costume player)* si riuniscono travestiti dai loro personaggi dei *danmei* preferiti per partecipare a raduni organizzati in rete dal *fandom* o scattare foto ispirate alle scene più famose dei romanzi.<sup>699</sup> La comunità dei *cosplayer* costituisce oggi un nuovo punto di incontro per le fan al di fuori dalle comunità letterarie online, e allo stesso tempo un’occasione per attrarre nuove lettrici sfruttando la popolarità dei *cosplayer* in rete.<sup>700</sup>

---

<sup>698</sup> *Ibidem.*

<sup>699</sup> Madill, Anna, Zhao, Yao, *op. cit.*, p. 3.

<sup>700</sup> *Ibidem.*

# CONCLUSIONE

In questo elaborato si è voluto affermare il ruolo dei *danmei* in relazione all'espressione dell'identità di genere e sessuale femminile sulle piattaforme letterarie in rete. Per cominciare, è stato esaminato lo sviluppo di internet e della letteratura del web in Cina, descrivendo le piattaforme letterarie di rilievo sul web cinese e riflettendo sul loro contributo al successo dei *webnovel* e di nuovi generi letterari online.

Successivamente, ci si è concentrati sul genere *danmei*, il focus della presente tesi, facendo riferimento alle sue origini, le caratteristiche principali e alle somiglianze e differenze con la narrativa BL e le *slash fiction*. In particolare, si è indagato sulle principali piattaforme produttrici di *danmei*, evidenziando il ruolo di *Jinjiang wenxue cheng* e di AO3 sul web cinese. Di seguito, è stato analizzato il pubblico dei *danmei*, costituito soprattutto da gruppi di giovani ragazze benestanti e di orientamento eterosessuale conosciute in rete come *funü*.<sup>701</sup> Ciò ha spiegato perché i *danmei* si siano concentrati sull'esigenze espressive e creative del pubblico femminile online, in quanto prodotto culturale scritto e destinato principalmente a scrittrici e lettrici donne.<sup>702</sup>

Il principale obiettivo del presente elaborato è stato quello di dimostrare come il pubblico di lettrici di *webnovel* abbia espresso ed esplorato tramite i *danmei* la propria identità di genere e sessuale, prendendo parte al processo di *empowerment* femminile in Cina. A tale proposito, si è prima esaminato il ruolo dei *danmei* nella definizione dell'amore ideale dal punto di vista delle *funü*, che aspira alla parità tra i partner sia nella sfera pubblica, sociale e lavorativa, che in quella privata e sessuale.<sup>703</sup> Poi, per mezzo degli estratti erotici, ci si è concentrati sul ruolo dei *danmei* nell'esplorazione da parte delle lettrici della propria sessualità tramite l'immedesimazione nei protagonisti maschili e la sperimentazione di fantasie e ruoli sessuali differenti.<sup>704</sup> Diversamente da quanti sostengono che i *danmei* ripropongono paradigmi eteronormativi, è stato possibile osservare come negli ultimi anni essi abbiano al contrario tentato di superare il

---

<sup>701</sup> Ivi, p. 4.

<sup>702</sup> *Ibidem*.

<sup>703</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 131.

<sup>704</sup> Jones, Gretchen, *op. cit.*, p. 23.

binarismo di genere, diversificando le caratteristiche fisiche, comportamentali e invertendo i ruoli sessuali tradizionalmente assegnati al *gong* e allo *shou*.<sup>705</sup>

In quanto prodotto letterario destinato al pubblico femminile, è stato analizzato il contributo dei *danmei* nel processo di ridefinizione dell'identità maschile dal punto di vista delle lettrici online.<sup>706</sup> Come abbiamo visto, questo ha portato al successo della *soft masculinity* e alla nascita dei *xiaoxianrou*, rappresentati di una mascolinità accattivante, non minacciosa e formulata secondo le preferenze estetiche, sessuali e caratteriali delle giovani fan in rete.<sup>707</sup> La diffusione di un modello di mascolinità alternativo a quello promosso dallo stato ha costituito un punto di partenza in Cina per l'affermazione di identità ibride, che sfidano il binarismo di genere mescolando insieme tratti fisici e caratteriali associati tradizionalmente al genere maschile e femminile.<sup>708</sup>

Nell'elaborato, si è posta infine attenzione sulle comunità letterarie nate attorno ai *danmei*, spiegando come la collaborazione tra scrittrici e lettrici nella scrittura e nella ricerca di strategie per superare le restrizioni governative, abbia portato allo sviluppo di una sottocultura e di una identità collettiva condivisa dalle *funü* online.<sup>709</sup> Entrambe si fondano non solo sulla passione per i *danmei*, ma anche sull'impegno comune nell'aggirare la censura, come è stato dimostrato a proposito delle tecniche linguistiche utilizzate dalle scrittrici su *Jinjiang* e della collaborazione tra fan e produttori televisivi in relazione ai *drama danmei* ostacolati dalle autorità cinesi.<sup>710</sup>

Alla luce di ciò che è stato analizzato nella presente tesi e in linea con numerosi studi, è possibile quindi affermare come i *danmei* abbiano preso parte al processo di emancipazione sociale, creativa e letteraria femminile cominciato agli inizi del Novecento e in corso ancora oggi in Cina. Grazie ai *danmei*, le *funü* hanno dato vita a comunità online che, da gruppi marginali, hanno finito per includere scrittrici e fan provenienti da Paesi diversi, esercitando dunque una forte influenza sul giovane pubblico femminile internazionale.<sup>711</sup> Sebbene i controlli serrati e le sempre più pesanti restrizioni rendano il futuro dei *danmei* in Cina incerto, si è voluto evidenziare come

---

<sup>705</sup> *Ibidem*.

<sup>706</sup> Louie, Kam, *op. cit.*, p. 930.

<sup>707</sup> Wang, Aiqing, "Nonnormative masculinity in danmei literature", *cit.*, p. 113.

<sup>708</sup> Feng, Jin, *op. cit.*, p. 79.

<sup>709</sup> Hu, Xinwen, *op. cit.*, p. 39.

<sup>710</sup> Ng, Eve, Li, Xiaomeng, *op. cit.*, p. 479.

<sup>711</sup> Zhao, Jin, *op. cit.*

essi siano comunque riusciti a coinvolgere scrittrici e lettrici cinesi nella ricerca di spazi e generi letterari in rete grazie ai quali potersi esprimere liberamente, esplorare sé stesse e soddisfare i propri impulsi creativi.<sup>712</sup> In questo contesto, i *danmei* hanno dunque spinto le donne ad affermare il punto di vista femminile sulla propria identità di genere e sessuale, sfidando le restrizioni e i pregiudizi alla base del sistema patriarcale ed eteronormativo in Cina.<sup>713</sup>

---

<sup>712</sup> Zhang, Charlie Yi, *op. cit.*, p. 125.

<sup>713</sup> Hu, Yunyi, *op. cit.*, p. 561.

## BIBLIOGRAFIA

- Aoyama, Tomoko, “BL (Boys’ Love) Literacy: Subversion, Resuscitation, and Transformation of the (Father’s) Text”, *U.S.–Japan Women’s Journal*, n. 43, 2012, pp. 63–84.
- Aquilino, Serafina, “The development of Internet Fiction in China, from Internet sub-culture to mainstream literature”, *Electronic Book Review*, 2023, pp. 1–17.
- Bai, Jeremy, *Understanding Chinese Fantasy Genres: A primer for wuxia, xianxia, and xuanhuan*, s. l., 2020, edizione elettronica Kindle.
- Chao, Shih–chen, “Grotesque eroticism in the Danmei genre: the case of Lucifer's Club in Chinese cyberspace”, *Porn Studies*, vol. 3, n. 1, 2016, pp. 65–76.
- Chao, Shih–chen, “The Re–institutionalization of Popular Fiction – the Internet and a New Model of Popular Fiction Prosumption in China”, *Journal of the British Association for Chinese Studies*, n. 3, 2013, pp. 1–38.
- Cheng Xi 程曦, “Gufeng danmei xiaoshuo yingshihua de gaibian celüe” 古风耽美小说影视化的改编策略 (Strategie d’adattamento degli adattamenti cinematografici e televisivi dei danmei ambientati nel passato), in *Qingchun suiyue*, vol. 20, 2021, pp. 10–11.
- Chen, Jing, “Refashioning Print Literature: Internet Literature in China”, *Comparative Literature Studies*, vol. 49, n. 4, 2012, pp. 537–546.
- Chen Xiaoyan 陈晓燕, “Danmei wenhua dui dangdai nü daxuesheng sixiang zhengzhi jiaoyu de yingxiang” 耽美文化对当代女大学生思想政治教育的影响 (L’influenza della cultura danmei sull’educazione ideologica e politica delle studentesse

universitarie oggi), in *Jiangsu gongcheng zhiye jishu xueyuan xuebao*, vol. 18, n. 4, 2018, pp. 105–108.

Chen, Xin, *Boys' Love (Danmei) fiction on the Chinese internet: Wasabi Kun, the BL forum Young Nobleman Changpei, and the development of an online literary phenomenon*, Vancouver, University of British Columbia, 2017.

Cornwall, Andrea, “Women’s empowerment: What works?”, *Journal of International Development*, vol. 28, n. 3, 2016, pp. 342–359.

Deng Nannan, Han Min 邓楠楠, 韩敏, “Chujuan” de danmei: guonei danmei wenhua fazhang gaishu” “出圈” 的耽美：国内耽美文化发展概述 (Panoramica sullo sviluppo della cultura danmei in Cina), in *Chongqing keji xueyuan xuebao (shehui kexue ban)*, n. 1, 2021, pp. 94–98.

Feng, Jin, “‘Addicted to Beauty’: Consuming and Producing Web-Based Chinese ‘Danmei’ Fiction at Jinjiang”, *Modern Chinese Literature and Culture*, vol. 21, n. 2, 2009, pp. 1–41.

Feng, Jin, *Romancing the Internet: Producing and Consuming Chinese Web Romance*, Leiden, Brill, 2013.

Fiesler, Casey, Morrison, Shannon, Bruckman, Amy S., *An Archive of Their Own: A Case Study of Feminist HCI and Values in Design*, New York, Association for Computing Machinery, 2016.

Gai Qi 盖琪, “Xingbie qizhi yu shenmei daigou——cong “niangpao xiuru” kan dangqian meijie wenhua zhong de “nanxing jiaolü” 性别气质与审美代沟——从 “娘炮羞辱” 看当前媒介文化中的 “男性焦虑” (Identità di genere e gap generazionale nei canoni estetici: analisi dell’ “ansia maschile” nell’ambito della cultura mediatica contemporanea a partire dal “niangpao shaming”), in *Xueshu yanjiu*, vol. 7, 2019, pp. 151–155.

- Galbraith, Patrick W., “Fujoshi: Fantasy Play and Transgressive Intimacy among ‘Rotten Girls’ in Contemporary Japan”, *Signs*, vol. 37, n. 1, 2011, pp. 219–240.
- Ge, Liang, “Problematizing heteronormativity: Performativity, resignification and A/B/O fiction in Chinese danmei literature”, *East Asian Journal of Popular Culture*, vol. 7, n. 2, 2020, pp. 241–254.
- Geng, Song, “Little Fresh Meat”: The Politics of Sissiness and Sissyphobia in Contemporary China”, *Men and Masculinities*, vol. 25, n. 1, 2022, pp. 68–86.
- Geng, Song, *The Fragile Scholar: Power and Masculinity in Chinese Culture*, Hong Kong, Hong Kong University Press, 2004.
- Guan Wei 关薇, “Danmei xiaoshuo zhong yinhan de nüxing xingbie yishi” 耽美小说中隐含的女性性别意识 (La coscienza di genere femminile implicita nei romanzi danmei), in *Wenxue jiaoyu*, n. 10, 2016, pp. 122–123.
- Guan Wei 关薇, “Nüxing yishi de dijin shi fanying——danmei xiaoshuo dui jiushi niandai nüxing wenxue de fazhan yu chengji” 女性意识的递进式反应——耽美小说对九十年代女性文学的发展与承继 (La risposta progressiva della coscienza femminile: eredità e sviluppi della letteratura femminile degli anni ’90 e danmei a confronto), in *Gansu gaoshi xuebao*, vol. 21, n. 7, 2016, pp. 6–8.
- Hall, Stuart, *Essential Essays, Volume 1: Foundations of Cultural Studies*, New York, Duke University Press, 2018.
- Hamilton, Patrick, *Danmei Literature as Indicator of Social Change: A Sociocultural Analysis of Xiao Chun’s Collide*, Amherst, University of Massachusetts Amherst, 2012.

- Han Bing, Liu Chaoyue 韩冰, 刘超越, “Danmei yingshi zuopin zhong de yilei wenhua yu shenmei tezheng” 耽美影视作品中的异类文化与审美特征 (La cultura eterogenea e le caratteristiche estetiche degli adattamenti cinematografici e televisivi dei danmei), in *Dianying wenxue*, n. 22, 2015, pp. 52–54.
- Hao, Yucong, “Transmedia Adaptation, Sonic Affect, and Multisensory Participation in Contemporary Chinese Danmei Radio Drama”, *Global Storytelling: Journal of Digital and Moving Images*, vol. 3, n. 1, 2023, pp. 65–86.
- Harville, Evelyne J., *Subtle Storytelling Methods: The Boy's Love Danmei Novel Adaptation Process versus PRC Censorship Restrictions*, San Antonio, The University of Texas at San Antonio, 2022.
- Hinsch, Bret, *Passions of the Cut Sleeve: The Male Homosexual Tradition in China*, Oxford, University of California Press, 1992.
- Hockx, Michel, *Internet Literature in China*, New York, Columbia University Press, 2015.
- Hu, Tingting, Ge, Liange, Chen, Ziyao, Xia, Xu, “Masculinity in crisis? Reticent/han-xu politics against danmei and male effeminacy”, *International Journal of Cultural Studies*, vol. 26, n. 3, 2023, pp. 274–292.
- Hu, Xinwen, *Transforming Heterotopia: Exploring how Women Danmei Fans Explore Gender, Build Community, and Circumvent Censorship*, Uppsala, Uppsala University, 2023.
- Hu, Yunyi, “Why do women write? Exploring women’s empowerment through online literature creation in China”, *International Journal of Cultural Studies*, vol. 26, n. 5, 2023, pp. 550–566.

Jenkins, Henry, *Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century*, Cambridge, The MIT Press, 2009.

Jenkins, Henry, *Fans, Bloggers, and Gamers*, New York, NYU Press, 2006.

Jenks, Chris, *Subculture: The Fragmentation of the Social*, London, SAGE Publications Ltd, 2004.

Jones, Gretchen, “Ladies’ Comics”: Japan’s Not–So–Underground Market in Pornography for Women”, *U.S.–Japan Women’s Journal. English Supplement*, n. 22, 2002, pp. 3–31.

Kong, Shuyu, “The ‘Affective Alliance’: ‘Undercover’, Internet Media Fandom, and the Sociality of Cultural Consumption in Postsocialist China”, *Modern Chinese Literature and Culture*, vol. 24, n. 1, 2012, pp. 1–47.

Laffan, D. A., “Positive Psychosocial Outcomes and Fanship in K-Pop Fans: A Social Identity Theory Perspective”, *Psychological Reports*, vol. 124, n. 5, 2021, pp. 2272–2285.

Lau, Jesslyn J. L., *Exploring the performance of identity by the Chinese diaspora in online spaces such as International Danmei Twitter*, Singapore, Nanyang Technological University, 2023.

Li Haiping 李海平, “Cong “yinhan de duzhe” kan danmei xiaoshuo yu tongzhi wenxue” 从“隐含的读者”看耽美小说与同志文学 (Studio sui romanzi danmei e la letteratura omosessuale dal punto di vista del “lettore ipotetico”), in *Gansu gaoshi xuebao*, vol. 27, n. 1, 2022, pp. 53–58.

Li, Hong, “Consumer Behavior of Chinese Female on Boys’ Love Fiction: A Sociological Perspective”, *Advances in Social Science, Education and Humanities Research*, vol. 664, 2022, pp. 1006–1013.

- Li Linyu 李琳郁, *Dangqian woguo wangluoju zhong danmei yuansu de shehui xingbie jiangou yanjiu* 当前我国网络剧中耽美元素的社会性别建构研究 (Ricerca sulla costruzione sociale e di genere degli elementi principali dei danmei nei drama cinesi online), Yinchuan, Ningxia University, 2022.
- Liu Jiahong 刘家红, “Wangluo danmei nüzun wenzhong de nüxing yishi biaoda” 网络耽美女尊文中的女性意识表达 (L’espressione della coscienza femminile nella letteratura danmei e nüzun online), in *Xiandai shangmao gongye*, vol. 39, n. 6, 2018, pp. 98–99.
- Li Xu, He Jingwen, Wan Ruibing 李旭, 何静雯, 万芮冰, “Jin sanshi nianlai zhongguo danmei xiaoshuo de fazhan licheng jiqi shenmei tezheng” 近三十年来中国耽美元素小说的发展历程及其审美特征 (Processo di sviluppo e caratteristiche estetiche dei danmei degli ultimi trent’anni), in *Hebei minzu shifan xueyuan xuebao*, vol. 42, n. 2, 2022, pp. 58–63.
- Li, Yuhui, “Women’s Movement and Change of Women’s Status in China”, *Journal of International Women's Studies*, vol. 1, n. 1, 2000, pp. 30–40.
- Louie, Kam, “Popular Culture and Masculinity Ideals in East Asia, with Special Reference to China”, *The Journal of Asian Studies*, vol. 71, n. 4, 2012, pp. 929–943.
- Lu, Jie, “Chinese Historical Fan Fiction: Internet Writers and Internet Literature”, *Pacific Coast Philology*, vol. 51, n. 2, 2016, pp. 159–176.
- Luo, Wei, “The Power of Qing: The Guardian Web Series and Queer Worldmaking in Chinese Danmei”, *Women's Studies in Communication*, vol. 46, n. 4, 2023, pp. 392–414.

- Madill, Anna, Ross, Karen, Cardo, Valentina (eds.), “The yaoi/Boys' Love/danmei audience”, in *Encyclopaedia of gender, media and communication*, Hoboken, Wiley, Blackwells, 2020, pp. 1–6.
- Madill, Anna, Zhao, Yao, “Engagement with female-oriented male-male erotica in Mainland China and Hong Kong: Fandom intensity, social outlook, and region”, *Participations: journal of audience and reception studies*, vol. 18, n. 1, 2021, pp. 1–34.
- Madill, Anna, Zhao, Yao, Fan, Liheng, “Male–male marriage in Sinophone and Anglophone Harry Potter danmei and slash”, *Journal of Graphic Novels and Comics* vol. 9, n. 5, 2018, pp. 418–434.
- Ma, Jiahua, *Exploring creative treason in English translated Danmei literature: a study of Living to Suffer and Till Death Do Us Part*, Singapore, Nanyang Technological University, 2023.
- McGeary, Aaron D., “China’s Great Balancing Act: Maximizing the Internet’s Benefits While Limiting Its Detriments”, *The International Lawyer*, vol. 35, n. 1, 2001, pp. 219–230.
- McLelland, Mark, “Gay Men as Women’s Ideal Partners in Japanese Popular Culture: Are Gay Men Really a Girl’s Best Friends?”, *U.S.–Japan Women’s Journal. English Supplement*, n. 17, 1999, pp. 77–110.
- Mizoguchi, Akiko, “Male–Male Romance by and for Women in Japan: A History and the Subgenres of ‘Yaoi’ Fictions”, *U.S.–Japan Women’s Journal*, n. 25, 2003, pp. 49–75.
- Mo Xiang Tong Xiu, *Grandmaster of Demonic Cultivation: Mo Dao Zu Shi Vol. 4*, Los Angeles, Seven Seas, 2022, Edizione elettronica Kindle.

- Mo Xiang Tong Xiu, *Grandmaster of Demonic Cultivation: Mo Dao Zu Shi Vol. 5*, Los Angeles, Seven Seas, 2023, Edizione elettronica Kindle.
- Muggleton, David, *Inside Subculture: The Postmodern Meaning of Style*, Oxford, Berg Publishers, 2002.
- Nagaike, Kazumi, “Okamoto Kanoko’s ‘Kakoze’: Homoerotic Aestheticism and the Female Gaze”, *U.S.–Japan Women’s Journal*, n. 33, 2007, pp. 58–74.
- Nagaike, Kazumi, “Perverse Sexualities, Perversive Desires: Representations of Female Fantasies and ‘Yaoi Manga’ as Pornography Directed at Women”, *U.S.–Japan Women’s Journal*, n. 25, 2003, pp. 76–103.
- Neville, Lucy, “‘The Tent’s Big Enough for Everyone’: online slash fiction”, *Gender, Place & Culture*, vol. 25, n. 3, 2018, pp. 1–15.
- Ng, Eve, Li, Xiaomeng, “A queer “socialist brotherhood”: the Guardian web series, boys’ love fandom, and the Chinese state”, *Feminist Media Studies*, vol. 20, n. 4, 2020, pp. 479–495.
- Nim, Evgeniya G., “Bromance as a Masquerade: Adaptation and Reception of Chinese Danmei Fantasy”, *Nauka Televidenya—The Art and Science of Television*, vol. 18, n. 3, 2022, pp. 105–143.
- Ni, Zhange, “Xiuzhen (Immortality Cultivation) Fantasy: Science, Religion, and the Novels of Magic/Superstition in Contemporary China”, *Religions*, vol. 11, n. 25, 2020, pp. 1–24.
- Saito, Kumiko, “Desire in Subtext: Gender, Fandom, and Women’s Male–Male Homoerotic Parodies in Contemporary Japan”, *Mechademia*, vol. 6, 2011, pp. 171–191.

- Schaffer, Kay, Song, Xianlin, “Unruly spaces: Gender, women’s writing and indigenous feminism in China”, *Journal of Gender Studies*, vol. 16, n. 1, 2007, pp. 17–30.
- Sihombing, Febriani, “On the Iconic Difference between Couple Characters in Boys Love Manga”, *Image & Narrative*, vol. 12, 2011, pp. 150–165.
- Spallaccia, Beatrice, “Dai Women’s Studies alle teorie queer: una panoramica sugli studi di genere”, *MediAzioni*, n. 29, 2020, pp. 83–102.
- Sun, Yufei, *Reading and Writing in Negotiations: Studies in the Chinese Harry Potter Danmei Tongren Fandom*, Durham, Duke University, 2023.
- Su, Yiqi, *Chinese female writers’ production and female fans’ interpretation of Danmei novels*, Chiang Mai, Chiang Mai University, 2023.
- Takeuchi, Kayo, “The Genealogy of Japanese ‘Shōjo Manga’ (Girls’ Comics) Studies”, *U.S.–Japan Women’s Journal*, n. 38, 2010, pp. 81–112.
- Teo, Stephen, *Chinese Martial Arts Cinema: The Wuxia Tradition*, Edinburgh, Edinburgh University Press, 2015, edizione elettronica Kindle.
- Tian, Xiaofei, “Slashing Three Kingdoms: A Case Study in Fan Production on the Chinese Web”, *Modern Chinese Literature and Culture*, vol. 27, n. 1, 2015, pp. 224–277.
- Tian, Xi, “More than Conformity or Resistance: Chinese ‘Boys’ Love’ Fandom in the Age of Internet Censorship”, *Journal of the European Association for Chinese Studies*, vol. 1, 2020, pp. 189–213.
- Tkacheva, Olesya, Schwartz, Lowell H., Libicki, Martin C., Taylor, Julie E., Martini, Jeffrey, Baxter, Caroline, “The Internet in China: Threatened Tool of Expression and Mobilization”, *Internet Freedom and Political Space*, 2013, pp. 93–118.

- Valenti, K. L., “Stop, my butt hurts! The yaoi invasion”, *The Comics Journal*, vol. 269, 2005, pp. 121–125.
- Wang, Aiqing, “Censorship and Circumvention in China: How Danmei Writers ‘Drive a Car’ on Jinjiang”, *International Journal of Media Culture and Literature*, vol. 6, n. 2, 2020, pp. 137–168.
- Wang, Aiqing, “Cliché–ridden Online Danmei Fiction? A Case Study of Tianguan ci fu”, *Acta Asiatica Varsoviensia*, vol. 35, 2022, pp. 281–314.
- Wang, Aiqing, “Contemporary danmei fiction and its similitudes with classical and yanqing literature”, *Jentera: Jurnal Kajian Sastra*, vol. 10, n. 1, 2021, pp. 127–148.
- Wang, Aiqing, “Feminisation in Chinese Danmei Literature”, *Journal Communication Spectrum: Capturing New Perspectives in Communication*, vol. 11, n. 2, 2021, pp. 127–141.
- Wang, Aiqing, “Nonnormative masculinity in danmei literature: ‘Maiden seme’ and sajjiao”, *Moment Dergi*, vol. 8, n. 1, 2021, pp. 106–123.
- Wang, Aiqing, “‘Rotten’ Boy Readers of Danmei Fiction”, *International Journal of Media Culture and Literature*, vol. 8, n. 1, 2022, pp. 1–28.
- Wang, Aiqing, “Xiazhui: The Real Person Slash Novel that Triggers the Blockage of AO3 in China”, *Language Circle: Journal of Language and Literature*, vol. 17, n. 2, 2023, pp. 228–241.
- Wang, Cathy Yue, “Officially Sanctioned Adaptation and Affective Fan Resistance: The Transmedia Convergence of the Online Drama Guardian in China”, *International Journal of TV Serial Narratives*, vol. 5, n. 2, 2019, pp. 45–58.

Wang, Lifei, Zhao, Fangnan, “The Perception of Women in Chinese Female–Oriented Internet Literature During 2012–2021”, *Advances in Social Science, Education and Humanities Research*, vol. 664, 2022, pp. 2802–2806.

Wang Tongxu 王彤旭, *Danmei wenhua de wangluo chuanbo yu shouzhong yanjiu* 耽美文化的网络传播与受众研究 (Ricerca sulla trasmissione in rete e sulla ricezione della cultura danmei), Changchun, Jilin University, 2019.

Webster, Graham, “A Brief History of the Chinese Internet”, *Logic(s)*, vol. 7, 2019.

Welker, James, “Beautiful, Borrowed, and Bent: “Boys’ Love” as Girls’ Love in Shōjo Manga”, *Signs*, vol. 31, n. 3, 2006, pp. 841–870.

Welker, James, “Flower Tribes and Female Desire: Complicating Early Female Consumption of Male Homosexuality in Shōjo Manga”, *Mechademia*, vol. 6, 2011, pp. 211–228.

Williams, Emily, “BL and Danmei the Similarities and Differences Between Male x Male Content and its Fans in Japan and China”, *Honors Projects*, 2020, pp. 1–24.

Wood, Andrea, ““Straight’ Women, Queer Texts: Boy–Love Manga and the Rise of a Global Counterpublic”, *Women’s Studies Quarterly*, vol. 34, n. 1/2, 2006, pp. 394–414.

Xiao Yingxuan 肖映萱, “Nüxing xiang” wangluo wenxue di xingbie shiyan——yi danmei xiaoshuo weili” “女性向” 网络文学的性别实验——以耽美小说为例 (Sperimentazione di genere nella letteratura online indirizzata alle donne prendendo come esempio i danmei), in *Zhongguo xiandai wenxue yanjiu congkan*, n. 8, 2016, pp. 39–46.

Xue Yingjie 薛英杰, “Pingdeng zhi ai: danmei qiangqiang wen de jueqi yu nüxing suqiu de zhuanxing” 平等之爱：耽美强强文的崛起与女性诉求的转型 (Amore

- egualitario: l'ascesa del modello qiangqiang nei danmei e la trasformazione delle richieste delle donne), in *Shandong nüzi xueyuan xuebao*, n. 5, 2021, pp. 54–65.
- Xu, Han, Gonzalez, Javier P., Linanza, José L., “Reader influence on the creation of transmedia science fiction: a participatory culture perspective”, *Humanities and Social Sciences Communications*, vol. 10, n. 279, 2023, pp. 1–14.
- Yang, Ling, Xu, Yanrui, “Danmei, Xianqing, and the making of a queer online public sphere in China”, *Communication and the Public*, vol. 1, n. 2, 2016, pp. 251–256.
- Yan Jiali, Yu Jiayan, Zhang Qianqian 严佳丽, 虞佳燕, 章倩倩, “Danmei wenxue chuanbo de yinsu tanxi” 耽美文学传播的因素探析 (Analisi dei fattori che hanno influenzato la diffusione della letteratura danmei), in *Mei yu shidai (xia)*, n. 2, 2021, pp. 37–39.
- Yan Wenfei 闫文菲, “Zhongguo danmei xiaoshuo de fazhan xiankuang” 中国耽美小说的发展现状 (Stato corrente dello sviluppo dei danmei cinesi), in *Huabei shuili shuidian daxue xuebao (shehui kexue ban)*, vol. 34, n. 5, 2018, pp. 134–137.
- Yinger, J. Milton, “Contraculture and Subculture”, *American Sociological Review*, vol. 25, n. 5, 1960, pp. 625–635.
- Yu, Jia, Luo, Weixiang, Xie, Yu, “Sexuality in China: A review and new findings”, *Chinese Journal of Sociology*, vol. 8, n. 3, 2022, pp. 293–329.
- Yun, Mengwu, *Quest for Pure Love and Equal Relationship: The Genesis and Meaning of Chinese Danmei Novel*, Amherst, University of Massachusetts Amherst, 2018.
- Yu, Yue, *Reading the Rotten: A Textual Analysis of Chinese Danmei and Dan'gai*, Durham, Duke University, 2021.

Zarafonetis, Nicole, *Gendered Change and Continuity in China: Sex, Sexuality and Intimate Relationships in The Reform Period*, York, University of York, 2014.

Zen Wenting 曾雯婷, “Qianxi danmei wenhua chuanbo guocheng——yi wangluo chuanbo he funü jiaodu fenxi” 浅析耽美文化传播过程——以网络传播和腐女角度分析 (Breve analisi sul processo di diffusione della letteratura danmei dal punto di vista delle funü e della comunicazione online), in *Chuanbo yu banquan*, n. 1, 2017, pp. 136–137.

Zhang, Charlie Yi, “When Feminist Falls in Love with Queer: Dan Mei Culture as a Transnational Apparatus of Love”, *Feminist Formations*, vol. 29, n. 2, 2017, pp. 121–146.

Zhang, Chunyu, “Loving Boys Twice as Much: Chinese Women’s Paradoxical Fandom of “Boys’ Love” Fiction”, *Women's Studies in Communication*, vol. 39, n. 3, 2016, pp. 249–267.

Zhang Guannan 张冠男, “Danmei zuopin yingshizhua rechao fansi” 耽美作品影视化热潮反思 (Riflessione sulla moda degli adattamenti cinematografici e televisivi dei danmei), in *Shiting*, n. 7, 2021, pp. 95–97.

Zhang Susu 张素素, *Yawenhua shiyu xia de danmei wangluoju xushi yanjiu* 亚文化视域下的耽美网络剧叙事研究 (Studio narrativo sui drama danmei online sulla base del concetto di sottocultura), Guangzhou, Guangdong jishu shifan daxue, 2022.

Zhang Xinyu 张欣雨, “Xin meiti yujing xia danmei tongren wenhua de chuanbo fenxi——Yi “Tianguan ci fu” tongren quan wei li” 新媒体语境下耽美同人文化的传播分析——以《天官赐福》同人圈为例 (Analisi sulla diffusione della cultura delle fanfiction danmei nell’ambito dei nuovi media, prendendo come esempio il circolo dei fan delle fanfiction di “Heaven Official Blessings”), in *Chuanmei luntan*, vol. 5, n. 2, 2022, pp. 83–85.

Zhang, Yiwei, *Changing the Body: Discourses on Sex, Gender, and Desire in the Contemporary Chinese Danmei Culture*, Chicago, University of Chicago, 2022.

Zhao Jingge 赵惊歌, *Wo guo danmei yawenhua chuanbo zhong de yingshi xianxiang yanjiu* 我国耽美亚文化传播中的影视现象研究 (Ricerca sulla diffusione della sottocultura danmei in Cina dal punto di vista televisivo e cinematografico), Changsha, University of Hunan, 2017.

Zheng Li 郑丽, “Danmei wenhua zai qingshaonian nüxing qunti zhong de chuanbo yu yingxiang yanjiu” 耽美文化在青少年女性群体中的传播与影响研究 (Ricerca sulla diffusione e sull’influenza della cultura danmei tra le ragazze adolescenti), in *Shandong qingnian xueyuan zhengzhi bao*, vol. 33, n. 2, 2017, pp. 29–33.

Zheng Xiaofeng 郑晓凤, “Qianxi danmei wenhua de fazhan yu tedian” 浅析耽美文化的发展与特点 (Una breve analisi sullo sviluppo e le caratteristiche della cultura danmei), in *Xiju zhijia*, n. 10, 2017, p. 273.

Zheng Zhiwen 郑植文, “Xin meiti shiyu xia qingnian yawenhua de fazhan——yi zhongguo dalu de danmei wenhua weili” 新媒体视域下青年亚文化的发展——以中国大陆的耽美文化为例 (Lo sviluppo della sottocultura giovanile dal punto di vista dei nuovi media, prendendo come esempio la cultura danmei nella Cina continentale), in *Xinwen yanjiu dao kan*, vol. 9, n. 15, 2018, pp. 90–91.

Zhou, Mi Erin, “Strategic mouthing of words: the Chinese bromance drama Word of Honor, censorship and gender stereotypes”, *Feminist Media Studies*, 2023, pp. 1–15.

Zhou, Oscar Tianyang, Zhang, Ming, “Watching National Treasure, creating danmei tongren: stories of power and the power of stories”, *Feminist Media Studies*, 2022, pp. 1–18.

Zhou, Yanyan, Liu, Tuo, Yan, Harry, Paul, Bryant, Wang, Yuezheng, “A Relational Equality Bias: Women’s Narrative Engagement in Reading Chinese BL”, *International Journal of Communication*, vol. 15, 2021, pp. 4840–4861.

Zuo Yunna 左韵娜, *Wo guo danmei wangluo ju de chuanbo tezhenq jiqi fazhan celue yanjiu* 我国耽美网络剧的传播特征及其发展策略研究 (Ricerca sulle caratteristiche di diffusione e sulle strategie di sviluppo dei drama danmei online in Cina), Hangzhou, Zhejiang University of Media and Communications, 2017.

## SITOGRAFIA

Agarwal, Oshi, “Politics of Censorship: China’s Dangai, A Promising Money–Maker”, in *Nickled & Dimed*, 2023, <https://nickledanddimed.com/2023/01/25/politics-of-censorship-chinas-dangai-a-promising-money-maker/> (consultato il 12/01/24).

Baker–Whitelaw, Gavia, “This is what 1 million fanfics looks like”, in *Daily Dot*, 2014, <https://www.dailydot.com/parsec/fandom/ao3-million-fanfic/> (consultato il 16/11/23).

Baker–Whitelaw, Gavia, “Unpacking the unofficial fanfiction census”, in *Daily Dot*, 2013, <https://www.dailydot.com/parsec/fandom/fandom-fanfiction-ao3-tumblr/> (consultato il 16/11/23).

Chen, Cat, “Danmei, a Problematic Escape from the Patriarchal Society”, in *Medium*, 2020, <https://medium.com/writ-150-at-usc-fall-2020/danmei-a-problematic-escape-from-the-patriarchal-society-742137e67e5a> (consultato il 27/11/23).

Chen, Peilin, “Negotiating Queer Fantasy and The Normative: Boys’ Love Stories Fandom in China”, in *US–China Today*, 2020, <https://uschinatoday.org/features/2020/08/31/negotiating-queer-fantasy-and-the-normative-boys-love-stories-fandom-in-china/> (consultato il 27/11/23).

“Chenqing ling” wangyi youxi yanfa shouyou” 《陈情令》 网易游戏研发手游 (L’indomito, il gioco per cellulare sviluppato da NetEase Games), in *Baidu Baike*, s. d., <https://baike.baidu.com/item/%E9%99%88%E6%83%85%E4%BB%A4/24179507> (consultato il 09/01/24).

“Chinese Webnovel Categories”, in *Immortal Mountain Insight into the World of Chinese Fantasy Novels*, 2015, <https://immortalmountain.wordpress.com/articles/chinese-webnovel-categories/> (consultato il 09/11/23).

Coury, Dolce, “Danmei writers bear social responsibility in their portrayal of LGBTQ+ romance”, in *The Stanford Daily*, 2022, <https://stanforddaily.com/2022/08/10/danmei-writers-bear-social-responsibility-in-their-portrayal-of-lgbtq-romance/> (consultato il 27/11/23).

Ding, Rui, “China’s Web Literature Popularity Continues to Grow Overseas”, in *Sixth Tone*, 2023, <https://www.sixthtone.com/news/1013786> (consultato il 09/11/23).

Fisher, Martini, “Wuxia and the History of Kung Fu Movies: Legendary Tales of Chivalrous Martial Heroes of Ancient China”, in *History made Beautiful*, 2022, <https://martinifisher.com/2022/11/01/wuxia-and-the-history-of-kung-fu-movies-legendary-tales-of-chivalrous-martial-heroes-of-ancient-china/> (consultato il 09/11/23).

Lee, JF, “Top 5 Sites for Wuxia Novel Translations and Updates”, in *Wuxia Novels*, 2021, <https://jfllee.co/blog/top-5-sites-for-wuxia-novel-translations-and-updates> (consultato il 09/11/23).

Minini, Andrea, “Le BBS (Bulletin Board System)”, in *Online Personal Knowledge base/beta*, s. d., <https://www.andreaminini.com/informatica/telematica/bbs> (consultato il 08/11/23).

Minkel, Elizabeth, “The online free speech debate is raging in fan fiction, too”, in *The Verge*, 2018, <https://www.theverge.com/2018/11/8/18072622/fanfic-ao3-free-speech-censorship-fandom> (consultato il 16/11/23).

“Mondadori Vault: una raffica di annunci di romanzi “Boy’s Love” cinesi, Mo Dao Zu Shi, Heaven Official's Blessing e tanto altro”, in *AnimeClick*, 2022, <https://www.animeclick.it/news/96976-mondadori-vault-una-raffica-di-annunci-di-romanzi-boys-love-cinesi> (consultato il 09/01/24).

“Mo Xiang Tong Xiu (MXTX) Becomes Triple New York Times Best Selling Author in One Week with Seven Seas Debut of Danmei Novels”, in *Seven Seas Entertainment News Archive*, 2021, <https://sevensesentertainment.com/2021/12/23/mo-xiang-tong-xiu-mxtx-becomes-triple-new-york-times-best-selling-author-in-one-week-with-seven-seas-debut-of-danmei-novels/> (consultato il 09/01/24).

Nguyen, Alice, “Cut–sleeve 斷袖”, in *CHIN 3343: Chinese Popular Culture Terms, Vol. 1*, 2023, <https://uhlibraries.pressbooks.pub/chin3343sp23/chapter/cut-sleeve/> (consultato il 06/01/24).

Persa, Argus, “The History of Chinese Censorship Laws explained by Danmei scholar Liang Ge”, in *Argus Persa: A blog featuring gay drama reviews, news, and updates*, 2022, <https://arguspersa.wixsite.com/my-site/post/the-history-of-chinese-censorship-laws-explained-by-danmei-scholar-liang-ge> (consultato il 31/12/23).

Romano, Aja, “Is it possible to quantify fandom? Here’s one statistician who’s crunching the numbers”, in *Daily Dot*, 2016, <https://www.dailydot.com/unclick/toastystats-ao3-fandom-statistics/> (consultato il 16/11/23).

Romano, Aja, “The Chinese government’s unlikeliest standoff is with... fandom”, in *Vox*, 2022, <https://www.vox.com/culture/23404571/china-vs-fandom-danmei-censorship-qinglang-social-media> (consultato il 09/01/24).

“Seven Seas Licenses Three Blockbuster Chinese Novel Series from Mo Xiang Tong Xiu: The Scum Villain’s Self-Saving System, Grandmaster of Demonic Cultivation and Heaven Official’s Blessing”, in *Seven Seas Entertainment News Archive*, 2021, <https://sevenseasentertainment.com/2021/08/04/seven-seas-licenses-three-blockbuster-chinese-novel-series-from-mo-xiang-tong-xiu-the-scum-villains-self-saving-system-grandmaster-of-demonic-cultivation-and-heaven-officials-blessing/> (consultato 09/01/24).

“Shehuizhuyi xiongdi qing” 社会主义兄弟情 (Fratellanza socialista), in *Baidu Baike*, s. d., <https://baike.baidu.com/item/%E7%A4%BE%E4%BC%9A%E4%B8%BB%E4%B9%89%E5%85%84%E5%BC%9F%E6%83%85/22767554> (consultato il 03/01/24).

Shi Xiao 施肖, [*Modao Zushi*] *Taohua hechu xun* [魔道祖师] 桃花何处寻 ([Il gran maestro della via demoniaca] Alla ricerca dei fiori di pesco), in *Jinjiang wenxue cheng*, 2019, <https://www.jjwxc.net/onebook.php?novelid=3680106&chapterid=3> (consultato il 02/01/24).

Wang, Lianzhang, “Chinese Online Novels Find Foreign Fans”, in *Sixth Tone*, 2016, <https://www.sixthtone.com/news/1685> (consultato il 09/11/23).

Wang, Serenitie, “Chinese writer sentenced to 10 years in prison for homoerotic book”, in *CNN World News*, 2018, <https://edition.cnn.com/2018/11/19/china/chinese-erotic-fiction-writer-prison-intl/index.html> (consultato il 31/12/23).

Wei, Qian, Lu, Renato, “Utenti Internet in Cina superano il miliardo”, in *Quotidiano del popolo online*, 2021, <http://www.italian.people.cn/n3/2021/0830/c416708-9889637.html> (consultato il 08/11/23).

“What is Danmei?”, in *Bunny in the Study*, s. d., <https://bunnyinthestudy.wordpress.com/what-is-danmei/> (consultato il 09/01/24).

“What’s the difference between wuxia, xianxia, and xuanhuan”, in *Wuxia Society*, 2023, <https://wuxiasociety.com/whats-the-difference-between-wuxia-xianxia-and-xuanhuan/> (consultato il 09/11/23).

Watt, Louise, “Sina suspends book site after pornography reported”, in *Associated Press News*, 2014, <https://apnews.com/article/00182ad9cb98437688093e2d8ea4d812> (consultato il 31/12/23).

Wu, Hayley, “Feminising Culture in the Grandmaster of Demonic Cultivation”, in *Strange Horizons*, 2023, <http://strangehorizons.com/non-fiction/feminising-culture-in-the-grandmaster-of-demonic-cultivation/> (consultato il 09/11/23).

Xin Shiping 辛识平, “Niangpao” zhi feng dang xiu yi” “娘炮”之风当休矣 (Mettiamo fine alla moda dei *niangpao*), in *Xinhua Wang*, 2018, [http://www.xinhuanet.com/politics/2018-09/06/c\\_1123391309.htm](http://www.xinhuanet.com/politics/2018-09/06/c_1123391309.htm) (consultato il 15/12/23).

Zhao, Jin, “Danmei, a genre of Chinese erotic fiction, goes global”, in *The China Project*, 2022, <https://thechinaproject.com/2022/02/24/danmei-a-genre-of-chinese-erotic-fiction-goes-global/> (consultato il 09/01/24).

“Zhonghua renmin gongheguo xingfa” 中华人民共和国刑法 (Codice penale della Repubblica popolare cinese), in *Zhongguo Renda wang*, 1997, [http://www.npc.gov.cn/zgrdw/npc/lfzt/rlys/2008-08/21/content\\_1882895.htm](http://www.npc.gov.cn/zgrdw/npc/lfzt/rlys/2008-08/21/content_1882895.htm) (consultato il 31/12/23).

Zhou, Marrian, “Why Chinese women are falling for 'boys love' fiction”, in *Nikkei Asia*, 2021, <https://asia.nikkei.com/Life-Arts/Arts/Why-Chinese-women-are-falling-for-boys-love-fiction> (consultato il 03/01/24).